

Kully

radiocorriere

radioabbonati

di ieri | oggi | domani

la radio italiana bandisce per voi un nuovo concorso

la radio per tutti

10 automobili Fiat 500 C. 1000 apparecchi radio a 5 valvole

tutti i vecchi abbonati in regola e i nuovi abbonati potranno partecipare all'estrazione dei premi segnalando il nome di un amico che non abbia ancora la radio e che desideri averla

radio italiana



leggete a pag. 4 il regolamento del concorso

erberto carboni



Radiomondo

Unico fra tutti gli organismi di radiodiffusione, Radio Montecarlo ha trasmesso il 28 ottobre l'ultima intervista con il campione di boxe Marcel Cerdan partito tragicamente nel noto disastro aereo. L'intervista era stata effettuata da un radiocronista della Radio manegasca poco prima della partenza dell'apparecchio Constellation dall'Aeroporto di Orly. Una copia del disco con la registrazione è stata inviata alla radiodiffusione americana.

Donald Bains è lo speaker più pagato della radio degli Stati Uniti nonostante non abbia quasi mai pronunciato una parola davanti al microfono. Infatti il Bains invita solamente gli animali: tutti, dal più minuscolo all'elefante. Per quattro milioni ha ricevuto la somma di 96 dollari. Una sua collega invece è adibita esclusivamente ai vagiti dei neonati.

Fritz Buschmann, redattore della radio tedesca di Monaco, ha concesso recentemente una intervista radiofonica, nella quale ha segnalato l'interesse con cui la propria organizzazione guarda alle manifestazioni dell'Anno Santo. Fritz Buschmann è di ritorno dall'aver compiuto un viaggio a Roma per predisporre accordi con il Vaticano per le prossime trasmissioni di carattere religioso.

La sera del 24 dicembre, negli auditori della Radio svizzera francese è stato eseguito un eccezionale programma dal titolo Noël au studios. Il programma comprendeva la presentazione di una scelta di canti di tutti i paesi d'Europa e gli artisti che li interpretavano indossavano per l'occasione i costumi caratteristici delle varie nazioni.

L'etnologa signora Marie Potland Fish ha registrato i suoni emessi da ventidue specie di pesci comuni nelle acque della Nuova Inghilterra. La signora ritiene che tali suoni siano o grida di allarme o canti d'amore; quello che comunque le preme stabilire è la situazione che porta il pesce ad emettere suoni. La cosa interessa moltissimo la marina americana, sotto il cui auspicio si svolgono le ricerche; durante la guerra si è infatti rilevato che i suoni emessi dai pesci e dai mammiferi marini erano tali da interferire con le ricezioni idrofoniche. La signora Fish è ormai una esperta nei suoni dei pesci, avendo al suo attivo due campagne nel Pacifico che le hanno consentito di accertare che 42 specie di pesci sono rumorosi.

È stato costruito in America un minuscolo apparecchio trasmettente per gli agenti della polizia. L'apparecchio può essere nascosto sotto la giacca e trasmette alla Centrale di Polizia, in caso di pericolo, un segnale luminoso e il numero di matricola dell'agente. L'apparecchio viene messo in funzione premendo un bottone sulla manica della camicia, o alzando tutte e due le braccia. Nel caso che l'agente cada per terra l'apparecchio trasmette automaticamente: S.O.S.

Il soggetto di un programma di televisione in preparazione negli Stati Uniti sarà l'affondamento della corazzata Bismarck. Il regista americano a cui è stato affidato l'eccezionale spettacolo ha scelto come consulente tecnico un ufficiale della marina tedesca, superstita della famosa nave.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
La Spezia	1429	209,9	Milano I	814	360,6			
Milano II	1357	221,1	Napoli I	610	491,8			
Napoli II	1312	228,7	Roma I	1258	238,5			
Roma I	713	420,8	Torino I	986	304,3			
Palermo	565	531,1	Udine	1251	238,5			
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1222	245,5			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				NICE I - La Brague				INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Lille I - Champlain	100	247,3	1213	Programma leggero			
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand	20	227,1	1321	Droitwich	150	1500	200
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Vienna I	10	506,8	592	Amburgo e Colonia	100	332	904	Programma G	25	514,6	583
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	Stazioni sincronizzate	—	283,5	1474
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Frankfurt	60	298,6	1438	Programma onde corte			
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Monaco di Baviera	60	43,84	6190	da ore 5,00 a ore 8,00	31,55		
FRANCIA				MONACO				" 8,00 " 9,00	24,80		
Programma nazionale	100	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	" 9,00 " 10,00	24,80-19,76		
Paris I - Villebon	100	278,6	1077	Polonia	25	49,71	6035	" 10,00 " 11,00	19,76		
Bordeaux I - Nèac	95	224	1339	Varsavia I	50	385,9	758	" 11,00 " 12,15	19,76-16,84		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	SVIZZERA				" 12,15 " 13,15	19,76-16,84-25,38		
Programma parigino				Bernese	100	539,6	556	" 13,15 " 14,15	16,84-25,38		
Limoges I - Nieuil	100	463	640	Sottens	100	443,1	477	" 14,15 " 15,15	16,84-25,38-31,55		
Nancy I	20	419,4	731	Monteceneri	13	257,1	1167	" 15,15 " 16,15	16,84-25,38-31,55		
Marselle I - Resitort	20	499,5	749	INGHILTERRA				" 16,15 " 17,15	16,84-25,38-31,55		
Paris II - Romainville	10	386,6	776	Programma nazionale	100	449,1	468	" 17,15 " 18,15	16,84-25,38-31,55		
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	North England	100	391,1	767	" 18,15 " 19,15	16,84-25,38-31,55		
Lyon I - Traroyes	100	335,2	895	Scotland	100	373,1	804	" 19,15 " 20,15	16,84-25,38-31,55		
Toulouse I - Muret	100	328,6	913	Wales	100	342,1	877	" 20,15 " 21,15	16,84-25,38-31,55		
Rennes I - Thourie	100	289,6	1040	Londra	100	307,1	977	" 21,15 " 22,15	16,84-25,38-31,55		
				N. England H. S.	60	296,2	1013	" 22,15 " 23,15	16,84-25,38-31,55		
				Midland H. S.	100	285,7	1050	" 23,15 " 24,15	16,84-25,38-31,55		
				North Ireland H. S.	20	216,8	1384	" 24,15 " 25,15	16,84-25,38-31,55		
				Clevedon				" 25,15 " 26,15	16,84-25,38-31,55		



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

L'AUTORE DELLA SETTIMANA

scelto sulla base delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della TISANA KELEMATA, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionandolo e disintossicandolo, il proprio organismo. La TISANA KELEMATA, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelemata



Disotto A.C.T.S. del 12-5-43

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomha, 20 - Tel. 52.521

Geodesia elettronica

Parliamo altra volta di astronomia elettronica e accenniamo alle numerose applicazioni della prodigiosa tecnica elettronica che la nuova astronomia va utilizzando per i suoi bisogni. Tuttavia, i nuovi metodi non sono per l'astronomia così decisamente rivoluzionari, come sembra invece stia per accadere per la geodesia, scienza sotto molti rispetti sorella dell'astronomia, ma di questa forse meno nota.

La geodesia, come dice il suo nome, si occupa della determinazione della forma e delle dimensioni del pianeta su cui viviamo, al quale ha dato il nome di geode. Questo equivarrebbe a dire sostanzialmente che «la Terra ha la forma della Terra», e ciò non significherebbe nulla. In effetti i geodeti hanno trovato che la figura geometrica della Terra — quando non si considerino i rilievi montagnosi né gli abissi sottomarini (di altezza e profondità del resto assolutamente trascurabili rispetto alle dimensioni terrestri) — è sì pensata invece «la superficie libera dei mari prolungata idealmente al di sotto dei continenti» — è molto simile a quella di un ellissoide schiacciato, con l'asse minore in direzione dell'asse di rotazione.

I metodi e le operazioni di cui si serve la geodesia si possono compendiarne nell'unica parola triangolazione. E' vero che vi sono anche operazioni cosiddette gravimetriche, che comportano misure pendolari per la determinazione del valore dell'accelerazione di gravità, e che hanno avuto recentemente importanti applicazioni pratiche, nella prospezione geofisica del sottosuolo, contribuendo validamente, insieme con la geologia, alla scoperta e ai rilievi di minerali, liquidi (petrolio), gas sotterranei. Ma non è possibile ricavare la forma e le dimensioni del geode con sole misure gravimetriche, onde la geodesia è sempre imperniata sulla triangolazione.

«Triangolo geodetico» è un triangolo tracciato sulla superficie del geode, e quindi un triangolo a lati curvilinei (come sarebbe, ad esempio, un triangolo sferico tracciato sulla sfera). Triangolazione è l'operazione o l'insieme delle operazioni con cui si stabiliscono e si risolvono i triangoli geodetici. Fin dai lontani tempi di Maupertuis e Clairaut — che misurarono il grado di meridiano in Lapponia — e di Bouguer e La Condamine — che svolsero contemporaneamente la stessa operazione nel Perù (allo scopo principale di accertare se la Terra era «schiacciata» ai poli, come voleva la teoria dinamica di Newton, oppure fosse invece «allungata» nel senso del diametro polare, come sostenevano erroneamente altri), — i metodi fondamentali della geodesia sono

sempre sostanzialmente consistiti nella misura di una base (lato di un piccolo triangolo) e di parecchi angoli del gruppo di triangoli tra loro opportunamente disposti e collocati per formare la rete geodetica.

Lunga, difficile e sempre penosa la misura di una base geodetica, cioè la misura diretta sul terreno della distanza tra due punti opportunamente scelti, ma di cui è necessario — si badi bene — determinare la «vera» lunghezza, con un errore eccezionalmente piccolo, inferiore ad un millimetro per chilometro. Più facile è invece la misura degli angoli. Onde, in definitiva, la regola classica della geodesia operativa era: «molti angoli e poche basi». E la geodesia teorica — che ha lo scopo di elaborare i metodi, di preparare le formule e di discutere i risultati (che si conclu-



Tutte le navi si vanno oggi attrezzando con i più moderni impianti di navigazione. Su questo piroscalo sta per essere montato un nuovo tipo di schermo radar. La nave è dotata anche di timone automatico e di scandaglio sonoro.

dono nella «compensazione» della rete geodetica e nella deduzione definitiva degli elementi dell'ellissoide terrestre) — camminava anch'essa su questa inderogabile guida.

L'invenzione del radar, e la possibilità che ne è derivata di misurare con sufficiente precisione

e grande rapidità distanze anche considerevoli, sta inducendo i geodeti a tentare l'introduzione di questi nuovi metodi anche nel campo della geodesia. I primi tentativi che si sono fatti in questi ultimi anni e i lusinghieri risultati che se ne sono già ottenuti mostrano chiaramente che per la geodesia sta iniziandosi, se non proprio una rivoluzione, certamente un profondo sconvolgimento dei metodi antichi.

In sostanza il nuovo verbo sarà: «non più angoli, ma solo distanze». Quindi niente più triangolazione, ma invece trilaterazione, cioè risoluzione dei triangoli geodetici in base alle misure dei loro lati, che si pensa di poter fare spedatamente e soddisfacentemente con l'applicazione dei metodi degli echi radioelettrici.

La nuova geodesia sarà indotta cioè ad abbandonare quasi completamente le misure angolari e ad incrementare sempre più le misure dirette di grandi distanze. Saranno inoltre resi facili e comodi quei collegamenti di isole ai continenti e dei continenti tra loro, anche attraverso estensioni notevoli di mare, che costituivano fino a ieri la croce, e quasi il dramma, dei geodeti, per la difficoltà di vedere il segnale (anche se luminoso) a distanza di qualche centinaio di chilometri. Triangoli con lati così lunghi diventeranno adesso normali.

Anche la geodesia teorica sarà naturalmente portata a rivedere i suoi metodi e le sue formule fondamentali, si da adeguarsi rapidamente ai nuovi bisogni delle trilaterazioni, specialmente per quanto riguarda le teorie della misura e delle compensazioni. C'è molto lavoro da svolgere per i colleghi geodeti, ed essi si sono già messi alacremente all'opera.

Naturalmente i nuovi metodi aprono l'orizzonte a nuovi problemi, e quindi a nuove difficoltà e nuovi errori. Innanzi tutto occorre studiare un tipo di strumento (radar) che sia praticamente efficiente per il nuovo impiego (e quindi in prima linea trasportabile in modo relativamente facile); poi la nuova forma da dare ai segnali geodetici (che prima ha-

(Segue a pagina 10)

LUCIO GIALANELLA

La catena della felicità

Quaranta milioni. Ma ogni sera, alle 19, tutte le Sedi della RAI continuano a telefonare alla Redazione della Sezione Radiocronache del Giornale Radio la cifra che sale sempre: ci sembra di consultare un termometro, ma un bel termometro, lucente, che fa salire la sua colonna della bontà.

Stapenda è Milano che procede con la media strabiliante di un milione al giorno; comemovente è Verona che ha raggiunto un milione e cento mila lire; Torino con i suoi 5 milioni e 800.000 lire non ha mai abbandonato le primissime posizioni; Genova ha rinnovato il particolare successo dello scorso anno oltrepassando i tre milioni; Firenze si avvicina alla stessa cifra; Bologna e Venezia ci hanno sempre lietamente sorpreso con offerte che superano la nostra attesa: oltre 2 milioni e mezzo la prima e 2 milioni l'altra; Napoli è partita in ritardo per poi raggiungere, in questi ultimi giorni, un milione e 300.000 lire. Ci commuovono Ancona, Bari, Bolzano, Cagliari, Catania, Palermo con cifre meno ingenti che però suonano come i milioni di Milano e Torino. Roma non è stata certo ultima. Il grande cuore romano ha battuto insieme a quello delle altre città italiane: 4 milioni sono stati oltrepassati e ad essi debbono aggiungersi doni spesso modesti, ma sempre significativi: cure mediche, persino brevetti commerciali, un apparecchio aerosolterapico, dipinti, vestiti. Una ditta ci ha fatto sussultare perché ha messo a nostra disposizione un biliardo... avevamo capito male!...

Gli episodi sono molti, ma hanno tutti una fisionomia. Oltre ai vantaggi diretti che tanti bambini sofferenti ne trarranno, questa gara di sottoscrizioni ha dimostrato che la carità è sempre viva tra gli uomini. E la Radio è felice che questa Catena di felicità sia partita dai suoi microfoni e dalle sue antenne. Molto probabilmente gli sviluppi della solidarietà messa in atto con questa iniziativa, andranno anche più in là della parola lanciata dalla Radio di tante Nazioni la sera del 23 dicembre. Gli uomini hanno bisogno di sentirsi uniti. E lo fanno chinandosi davanti a chi soffre. Ai bambini poliomielitici italiani, alla Calabria in particolare che ne ha in grembo il numero più grande, gli uomini di buona volontà hanno rinnovato la grande speranza: gli istituti di cura e di assistenza promessi prendono corpo. I bimbi avranno presto una vera grande casa che li raccolga e li guarisca tutti insieme: essi non debbono ringraziare. Lo facciamo noi per loro, ringraziando i ricchi e i poveri, chi ha estratto una cifra dal libretto degli assegni e chi, come è accaduto a Russi, un piccolo paese della Romagna, si è servito di un alto-parlante issato su di un campanile in un giorno di fiera per chiedere alla bontà dei grandi un sorriso di un bimbo ammalato.

Noi uomini della Radio non sospettavamo di avere nelle mani una fortuna tanto grande: parlare così al cuore degli uomini, ingentilire un momento della loro vita.

★ ★

La radio per tutti

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La RADIO ITALIANA indice un concorso a premi denominato « La Radio per tutti » fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni, vecchi e nuovi, allo scopo di premiare la particolare attività di propaganda esplicata da ciascuno di essi per conseguire un sempre maggior sviluppo della radiofonia in Italia.

Il concorso è denominato « La Radio per tutti », poiché ad esso partecipano anche tutti coloro che non sono ancora abbonati alle radioaudizioni, ma aspirano a diventarlo.

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

N. 10 automobili FIAT 500/C

N. 1000 apparecchi radio a 5 valvole

che verranno sorteggiati ed assegnati con le modalità di cui al presente regolamento.

Tutti gli abbonati alle radioaudizioni, vecchi e nuovi, in regola con i pagamenti, possono partecipare al sorteggio dei premi, a condizione che nel periodo dal 1° gennaio al 12 aprile 1950 segnalino alla RAI almeno un nominativo di persona che non sia ancora in possesso di apparecchio radio e che desideri possederlo (aspirante radioabbonato).

Le segnalazioni dovranno essere inviate per iscritto alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21 - Torino, nei termini sopraindicati e dovranno contenere:

- 1°) cognome, nome e indirizzo dell'abbonato segnalatore e indicazione del N° dell'abbonamento alle radioaudizioni;
- 2°) cognome, nome e indirizzo dell'aspirante radioabbonato, con la dichiarazione che egli non è ancora abbonato alle radioaudizioni.

Le segnalazioni dei nominativi degli aspiranti radioabbonati potranno essere inviate sia a mezzo di semplice lettera o cartolina, sia a mezzo degli appositi « moduli di segnalazione » che saranno messi in distribuzione negli Uffici Postali, negli esercizi pubblici, nei negozi radio, ecc. e che saranno pubblicati sulla stampa quotidiana e periodica.

Ogni abbonato alle radioaudizioni vecchio o nuovo potrà inviare alla RAI uno o più segnalazioni di nominativi di aspiranti radioabbonati.

Ogni segnalazione, sia essa effettuata a mezzo lettera o cartolina, sia a mezzo dei « moduli di segnalazione », potrà contenere un solo nominativo di aspirante radioabbonato.

Per poter intervenire al sorteggio dei premi la RAI assegnerà un numero progressivo generale ad ogni segnalazione valida, sia

che essa pervenga da un vecchio come da un nuovo abbonato.

Nel caso di più segnalazioni, ogni radioabbonato verrà ammesso alle estrazioni con tanti numeri di partecipazione quante sono le segnalazioni da lui inviate.

Nel caso di più segnalazioni dello stesso nominativo di aspirante radioabbonato da parte dello stesso abbonato segnalatore,

— tra gli abbonati alle radioaudizioni vecchi e nuovi che avranno segnalato uno o più nominativi di aspiranti radioabbonati saranno sorteggiate le 10 automobili FIAT 500/C;

— tra gli aspiranti radioabbonati così segnalati saranno sorteggiati i 1000 apparecchi radio a 5 valvole.

facoltà di anticipare o posticipare la data di alcune estrazioni.

Per le vostre segnalazioni potrete servirvi di questo tagliando indirizzando a

LA RADIO PER TUTTI

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

L'abbonato

(cognome) (nome)

(via)

(n.)

(comune)

(provincia)

(estremi dell'abbonamento)

segna il nominativo del Sig.

(cognome)

(nome)

(via)

(n.)

(comune)

(provincia)

che non è ancora abbonato alle radioaudizioni

sarà ritenuta valida solo la prima segnalazione in ordine di tempo.

Le segnalazioni che pervengono alla Direzione Generale della RAI posteriormente al 14 aprile 1950 (giorno precedente l'ultima estrazione del concorso) non verranno prese in considerazione.

I premi previsti dal presente concorso verranno sorteggiati come segue:

Le estrazioni dei premi avranno inizio sabato 11 febbraio 1950 e si susseguiranno per tutti i successivi sabati fino al 15 aprile 1950.

Ogni sabato verranno sorteggiati ed assegnati:

— una automobile FIAT 500/C (fino alla concorrenza delle 10 automobili poste in palio);

— n. 100 apparecchi radio a 5 valvole (fino alla concorrenza dei 1000 apparecchi posti in palio).

La Radio Italiana, fermo restando il numero complessivo dei premi, si riserva la

Per avere diritto alla corrispondenza del premio l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, Via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata la richiesta di corrispondenza del premio unitamente ai seguenti documenti:

- 1) il libretto di iscrizione o la ricevuta del nuovo abbonamento dai quali risulti che egli era « in regola » con il versamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione;
- 2) un documento dal quale risulti che l'aspirante abbonato segnalato non era ancora abbonato alle radioaudizioni alla data di invio della segnalazione;
- 3) un documento dal quale risulti che il nominativo segnalato non era immaginario, ma si riferiva a persona realmente esistente.

Per aver diritto alla corrispondenza del premio, l'aspirante radioabbonato sorteggiato dovrà trasmettere nei modi e nei termini sopraindicati alla Direzione Generale della RAI in Torino, Via Arsenale 21, la richiesta di corrispondenza del premio unitamente ad un documento dal quale risulti che egli non era ancora abbonato alle radioaudizioni alla data in cui è stata effettuata la segnalazione. Tale documento verrà rilasciato a semplice richiesta dai competenti Uffici del Registro.

La corrispondenza del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di corrispondenza del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della Radio Italiana.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «RADIOCORRIERE».



Pomeriggi teatrali

Un'ora con Eugenio O'Neill

IN COMPAGNIA DI GIGI CANE -
VENERDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Proprio in America, intorno alla figura di Eugenio O'Neill, è in corso una serrata revisione critica. Ora che l'opera foga dello scrittore, stremata dai mali e dall'età, fa sorgere lunghi intervalli fra le opere che ancora escono da lui, all'assalto della fama del più celebrato autore americano muove la giovane generazione. E adopera, per esaminare, più aggiornate e provate misure di giudizio, e fruisce della possibilità di comprendere oramai, in una visione riassuntiva, quasi l'opera intera dello scrittore. Sono revisioni queste che, sorte quasi per reazione a troppo imperante dominio di una personalità, si convertono di solito in rabbiose negazioni.

Difficile è anche per noi sottrarci ad una indagine che lasci indenne il credito di cui finora O'Neill ha fruito. A quella che è l'istintiva genuinità che gli ha dettato le pagine migliori, il Nostro è venuto presto meno, subendo influenze discontinue e contraddittorie. Si ripete per lui quello che è stato, in campo ed in epoca diversi, di London. Un irregolare della cultura che ne era dominato e solo che si abbeverasse ad una nuova teoria, ad una più clamorosa corrente di pensiero, le assimilava, se ne persuadeva ed attraverso i suoi romanzi le proclamava. Più vigile e più dotato, O'Neill ha tuttavia inclinato per natura a molti suggerimenti culturalistici provenienti dall'Europa. Non se ne è potuto salvaguardare con lo spirito d'indipendenza dei pionieri.

Vivono i suoi personaggi

una vita elementare, nutrita di succhi della terra, espansa a tutti gli orizzonti, inturgidita di ogni promessa. Presto però appena avvertono sorgere la faticata ombra del pensiero, l'inquietante spirito d'indagine, divengono vittime di ogni intramissione.

Così da uomini che esprimevano la freschezza e la novità degli elementi dei drammi marini, sono divenuti i tribolati del freudismo, o i manichini da tragedia greca, delle opere successive. Tante e tante appaiono oramai queste contaminazioni che rinverire la genuina sostanza del messaggio teatrale di O'Neill è oltremodo difficile. Si pensa quasi di trovarsi davanti ad un autore che abbia provveduto più che altro a soddisfare ad urgenze a mode di cultura e di gusto. Quasi ad un Sardou cui la diversità dei tempi conferisce una più nebbiosa pensosità.

Perché fra le tante insincerità dalle quali O'Neill si è lasciato carpire, è impossibile oramai stabilire quale vera sincerità gli è connotata.

Riserviamo ancora a qualche tratto dei drammi marini, alla furia dell'imperatore Jones, all'innesto di vita dei fratelli di «Oltre l'orizzonte», la nostra ammirazione. Certo che il limite che segna la novità di questo drammaturgo viene sempre più a restringersi, e cresce intorno l'indistinto campo delle sue ambizioni, e dei suoi vani ricordi. Salva tuttavia, la voce vera di qualche suo personaggio, suona spirante e trepida fra quelle della natura che egli ha invocato.

La discussione è aperta sul Terzo Programma

Anche novità, ma ritorno ai grandi valori del passato

L'annuncio della prossima istituzione d'un Terzo Programma è stato accolto con grande favore da tutte le persone colte, e anche da coloro che pure amando l'arte e la cultura non sono sempre dei fedeli radioascoltatori. Ma c'è da credere che tutti lo diventeranno, quando la propaganda artistica e culturale della radio potrà disporre di un mezzo di diffusione che si può senz'altro definire potente. Alla nostra stampa, e così pure alle trasmissioni radiofoniche, si fa spesso l'appunto di curarsi assai più di seguire e carezzare i gusti del pubblico anziché di cercare di guidarli e di educarli. Bisogna dunque lodare senza restrizioni questa precisa volontà della Radio Italiana, che vuol farsi maestra e non semplice ripetitrice; esser guida e non esser guidata. C'è da credere che più d'uno, che oggi preferisce ancora un programma leggero, finirà con l'accostarsi a poco a poco alle trasmissioni di un altro programma che per il momento non esisterebbe a definire... pesante. E niente di male, se la conquista sarà lenta: *ars longa*.

Ma su questo credo che tutti si trovino d'accordo. D'altra parte, il manifesto di Salvino Sernesi è estremamente chiaro e pone in modo preciso i termini della questione. Il più difficile comincerà quando si dovrà passare alla fase esecutiva, perché i pareri potranno essere diversi, e non potrà neppure mancare un qualche conflitto di interessi non sempre puramente spirituali.

Lo stesso Sernesi non si è nascosto il pericolo che il Terzo Programma si trasformi in una consorteia radiofonica, in un rifugio sterile di piccoli nuclei privilegiati. Ora, il pericolo realmente esiste: direi quasi ch'esso è già in atto, anche fuori di un futuro Terzo Programma. Parlo in particolare del nostro mondo artistico e letterario (ma ciò deve dirsi anche di quello musicale) per la conoscenza che al mio mestiere di critico e di letterato può in certo modo favorirne.

La nostra vita letteraria è dominata oggi da una specie di consorteia (stavo quasi per dire società segreta), costituita da numerosi cenacoli e cenacoletti fra loro ben concordi ed organizzati; abilissimi nell'introdursi a poco a poco nelle terze pagine dei giornali e nelle riviste letterarie e a giungere fino all'anticamera di qualche grande casa editrice, concordi nel rogersi a vicenda così nella critica come nella distribuzione delle cariche (giurie dei grossi premi letterari) e nella distribuzione dei favori (i premi stessi), costoro sono altrettanto intransigenti contro gli altri, contro gli esclusi, contro quelli che non si inchinano alle loro gerarchie e non si sentono di chiamare grandi i loro pontefici. Cose risapute, che anche il pubblico grosso incomincia a capire, nel vedere il continuo carosello dei soliti e medesimi nomi, e nel sentire parlare di scandaletti più o meno palesi. Vedi il Premio Viareggio. Lo stesso si può sentire dire delle arti. Vedi la Biennale veneziana.

E anche, come dicevo, della musica, che in certe rassegne non mostra ormai più neppure la virtù di eccitare lo sbadiglio.

Ora, io non contengo agli ermetici e ai dodecafonisti il loro diritto di esercitare un estremismo che può anche aprire vie nuove. Fra gli ermetici ci sono anche uomini degni di ammirazione e di rispetto. Il mondo è grande, e potrebbe esserci posto per tutti. Il male si è che codesta gente vuole tutto il posto per se stessa.

Questo, illustre Sernesi, è il pericolo numero uno del Terzo Programma. Noi siamo certi che i dirigenti della Radio faranno il possibile per evitarlo; ma abbiamo ragione di temere che a poco a poco le cose non finiscano con l'essere più forti di loro, se poniamo attenzione a certe preferenze, e a molte esclusioni. Mi sia lecito non far nomi, perché io parlo in genere e non voglio far questioni personali. Ma è certo che già oggi la tendenza estremista gode di una preferenza che m'impensierisce.

Spero, e credo, che mettendo in esecuzione il Terzo Programma si vorrà incominciare da capo, lasciando libera e ampia la propaganda delle novità più o meno autentiche ma contemporando il gusto del nuovo con la serietà e la nobiltà della nostra grande tradizione. Per questo, sarei nettamente contrario a un Terzo Programma sul tipo di quello francese, perché esso finirebbe necessariamente, fatalmente in preda di una nuova «consorteia radiofonica». Che Dio ci scampi e liberi! Di consorteie ne abbiamo già troppe.

Penso che, con la dovuta larghezza di idee e senza escludere nessuno, il concetto della tradizione debba essere fondamentale, e, con esso, il ritorno ai grandi valori del passato, anche perché questi possono interessare un auditorio amplissimo. Una discussione su Mallarmé (degnissimo nome) potrà piacere a un piccolo numero di iniziati: la lettura di un canto dantesco, per contro, attirerà l'attenzione di molti che di solito danno al programma leggero tutte le loro preferenze.

E gli esempi si potrebbero moltiplicare.

Ben venga, dunque, il Terzo Programma, che attendiamo con interesse.

GIUSEPPE LIPPARINI

Giuseppe Lipparini, scrittore che raccoglie ed esprime la nostra grande tradizione classica, prende parte alla discussione sul «Terzo Programma» con questo scritto che di buon grado pubblichiamo. In esso trapela soprattutto la preoccupazione che i valori artistici acquisiti e consacrati non siano negletti e menomati nell'ansia di adattarli e subordinarli alle esigenze delle nuove forme di divulgazione; e l'autore aggiunge anche considerazioni che esulano talvolta dal campo radiofonico. Riferendoci a tali considerazioni vogliamo solo aggiungere che, per quanto direttamente ci riguarda, abbiamo l'onesto convincimento di svolgere il nostro lavoro al di fuori di limitazioni e preferenze: e ciò ovviamente continuerà anche nella realizzazione del «Terzo Programma».

S.S.

GOOSSENS E DELIUS nella musica inglese contemporanea

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGÈNE GOOSSENS
VENERDI', ORE 21 - RETE AZZURRA

E ormai una frase fatta quella che l'Inghilterra non è paese di musicisti: o almeno, di musicisti-geni, come lo è invece di scrittori e di poeti-geni. Le frasi fatte sono per metà da buttar via, e per metà da riguardare per un loro fondo ben vero. Ed ora torna opportuno riassumere la situazione.

I cardinali del discorso, a volo di uccello, sono: arrivo glorioso fino a Purcell; gran vuoto d'aria propria fino a metà Ottocento inoltrato, complice la grande invasione d'aria italiana e di quella tedesca; *renée* inglese al contributo musicale europeo dall'ultimo trentennio del secolo scorso; risorgere deciso d'una musica made in England nel periodo novecentesco della prima guerra europea; nuovo arrivo a Britten, cui sembrano accreditarsi le doti per riallacciare il ponte con il gran vecchio Purcell. Con il che, l'Inghilterra è paese di musicisti, pur nella sua storia discontinua.

D'accordo, però, sulla non-caratterizzazione del genio; anzi, sulla sua impossibilità storica e ambientale. Infatti, la fase suddetta d'una nuova coscienza musicale sembra mossa proprio da un nobile e moralistico impegno nazionale a non lasciar andare in briccole al vento i semi dell'antica pianta gloriosa. Tale procedimento è naturalmente un fenomeno più di riflessione che di spontaneità; volontaria e metodica, non prepotente; collettiva, nel senso d'un contributo individuale spiritualmente organizzato. Azione che ebbe la spinta di George Grove, musicologo e organizzatore musicale. I «musicisti compositori» che ne sono usciti sono figure composte in antica saggezza e in candore d'anima; figure mosse da un patetico sforzo e limitate da un certo conformismo; pianificate tra l'aristocrazia dell'abito e la borghesia dello spirito; caratterizzate tutte da uno

spiccato intelletto e da una ammirabile fecondità.

Dopo, nel periodo più decisamente novecentesco, il grafico si muove in oscillazioni più sensibili. Anche le cause ne sono più decise: abbandono del brahmsismo d'importazione e ritorno alle fonti puramente britanniche.

Ma questo periodo è, in verità, ulteriore ai due musicisti che ora ci interessano, Goossens e specialmente Delius. I quali però tornano efficaci come esponenti d'un legame con i più giovani e più nuovi musicisti inglesi d'oggi. E d'altra parte essi, non essendo proprio inglesi genuini, possono in parte sottrarsi a una funzione aulica di nazionalismo.

Più che la discendenza belga o i primi studi a Bruges, per Eugène Goossens — nato a Londra nel 1893 — sembra contare la sua esperienza di varie latitudini: direttore d'orchestra a Londra e a Barcellona, a Cincinnati dal 1931 al '36, poi di nuovo a Londra al Covent Garden nel '37, ricchissimo di tournée in Europa e in America, infine dal '46 a Sidney in Australia. Rampollo di una famiglia di musicisti valenti, il suo vivere in mezzo alla musica ha prodotto in lui il tipo caratteristico del direttore-compositore, con tutti i relativi vantaggi e svantaggi nei confronti d'una abilità tecnica e di una originalità inventiva. In questo concerto lo sentiremo in tale doppia veste, così intimamente interfunkzionale: veste che è il suo costume. Nella sua produzione accanto alla maestria tecnica le sue pagine più caratteristiche mostrano in lui un romanticismo della più bell'acqua. Si è scritto di lui che è capace di raffinare la sua emozione quasi al punto d'una purezza classica, e intensificarla finché l'elemento romantico s'ingolfi in un torrente di retorica. Di tali musiche, il gruppo più grosso appare sotto il segno della

espansività romantica, mentre il gruppo più esiguo si sottopone a una disciplina classica. Il Goossens più attuale, però, ha superato quel secondo atteggiamento. Al quale invece appartiene il *Concertino per doppia orchestra d'archi*.

Nella sua forma originale il *Concertino* fu scritto nel 1927 per ottetto d'archi, quindi volto nella versione orchestrale. In esso si riflette tutta l'abilità del musicista nello strumento a corde (Goossens è stato anche violinista, come pure pianista di eccezionali capacità) ed il suo gusto alla scrittura cameristica. Del *Concertino* si legge che la sua struttura vuol rapportarsi allo stile del Concerto italiano settecentesco, con modello Vivaldi, giocando vivacemente tra loro i due corpi degli archi. E' in un solo movimento, suddiviso però in tre parti. La prima e l'ultima, dalla dinamica mossa ed energica, racchiudono in mezzo un tempo lento pieno di grazia nella sua ispirazione popolare, e l'invenzione procede nell'abile condotta con una schietta e calda piacevolezza.

Di contro all'elegante eclettismo di Goossens, la figura del più anziano Frederick Delius (1862-1934) sembra a tutta prima astrarsi di più dall'humus del fenomeno musicale prettamente inglese, essendo egli vissuto la maggior parte della sua vita all'estero, specie in Francia dove morì. L'impronta alla sua musica pittoresca e nostalgica par data da quella lontana Florida dove egli emigrò a vent'anni, e si formò tra studio e paesaggio. Nell'ambiente artistico parigino, poi, tra pittori e scrittori, egli rinasce l'indole della manifestazione pittorica in musica: pittura non tanto della natura quanto di una psicologia naturalistica.

Musica di sostanza ottocentesca, e d'una forma che, dato l'atteggiamento narrativo, si configura meglio nel tema con variazioni. Tale è appunto *Brigg Fair*, che l'autore chiamò *an English rhapsody*, composta nel 1907 ed eseguita la prima volta nel 1908 da sir Thomas Beecham. Il tema è una antica canzone del Lincolnshire che narra la storia del semplice e schietto amore tra una fanciulla e un garzone di campagna, sullo sfondo d'un paesag-

gio suggestivo. Le variazioni si presentano in forma di passacaglia, con poetico trattamento orchestrale.

Compositore cosmopolita, disse- ro di Delius. Ma pur nella sua posizione appartata, questo Grieg inglese offre un tipo spirituale piuttosto diffuso nell'Inghilterra musicale moderna. Ed è molto utile e simpatico che proprio uno dei loro venga ora a ricordarlo.

A. M. BONISCONTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Gianandrea Gavazzeni - Sabato, ore 18 - Rete Rossa.

Presentare Gianandrea Gavazzeni come direttore d'orchestra è ormai cosa superflua; da poco egli ha preso a dirigere e già il suo nome è tra quelli dei più valorosi concertatori italiani. Su tutti i posti più auspicati egli è salito e ovunque ha lasciato prove indiscutibili della sua seria preparazione di musicista, della sua maturazione di artista.

In questo concerto egli si presenta anche come compositore: aspetto, del resto, ben noto della sua complessa e vasta attività musicale. E' la volta, questa, del *Secondo concerto di Cinquandò*. I nostri ascoltatori hanno già udito il *Primo concerto*, ispirato ai nostalgici richiami di una amena località del bergamasco (non si dimentichi che Gavazzeni è nato a Bergamo); questo *Secondo concerto* costituisce un nuovo episodio, più intensamente vissuto del primo, nell'affollarsi delle immagini e dei sentimenti che sollecitano e sospingono il musicista verso le sue confessioni. Gavazzeni si esprime, in queste confessioni, con grande semplicità, lasciando così sempre libera l'adesione del pubblico più attento e ricettivo.

Il *Secondo concerto di Cinquandò* è stato composto nel 1942. E' in due tempi, ambedue oltremodo narrativi e non descrittivi. Il primo: *Poco allegro*; il secondo: *Adagio*.

Accanto al lavoro del Gavazzeni, è offerto all'ascoltatore il *Primo concerto per pianoforte e orchestra* (solista Giuliana Marchi) di Benjamin Britten. Questo *Concerto* fu presentato nell'ormai lontano 1938 a Londra durante uno dei «Promenade-Concerts». Comunque l'attuale edizione del *Concerto* è il risultato di una recentissima versione fatta dal Britten stesso. Il *Concerto* consta di quattro movimenti: *Toccata*, *Valzer*, *Improvisato*, *Marcia*. Tutto il materiale tematico ivi contenuto ha meno importanza delle intrinseche possibilità pianistiche, le quali risaltano, qua e là, sotto svariati aspetti, tutti risultanti da una profonda e compiuta conoscenza dello strumento. E', questo del Britten, un *Concerto* di grande soddisfazione per un pianista alla ricerca di nuovi problemi tecnici e interpretativi.

All'inizio del concerto viene eseguita una dolcissima *ouverture* di Mendelssohn, *Calma di mare e felice viaggio* (op. 27), che appartiene al periodo più felice delle *ouvertures* mendelssohniane; compresa tra *La grotta di Fingal* e *La bella Melusina*, scritta dunque entro il 1834.



Alle trasmissioni di musiche haendeliane di venerdì (ore 21,15, Rete Azzurra) e di giovedì (ore 21,15, Rete Rossa) collaborano con il maestro Bruno Bogo, che dirige il concerto, il soprano Gianna Perea Labia (a sinistra) e l'arpista Clelia Gatti Aldovrandi.

CONCERTO SINFONICO

Biretto da Alberto Erede - Mercoledì, ore 21,45 - Rete Rossa.

Il maestro Erede ha studiato per questa trasmissione un programma del più alto interesse artistico e culturale. Poiché accanto allo stupendo e ormai basilare Concerto per violoncello e orchestra di Hindemith, affidato all'interpretazione solistica di Pietro Grossi, figura, come pezzo di apertura, l'altrettanto basilare cantata per soprano e orchestra: *Der Wein* (Il vino), di Alban Berg. Hindemith scrisse il Concerto per violoncello e orchestra nel 1920 circa; esso reca il numero d'opera 3. E' questo concerto uno dei primi saggi della musicalità aperta e piena del compositore tedesco che appunto, sin dagli inizi, dimostra la predilezione per le forme concrete e oggettivate da una conoscenza approfondita e mirabilmente assimilata di tutte le possibilità

re letto e assimilato tre poemi da *Les fleurs du mal* di Baudelaire: *L'âme du vin*, *Le vin des amants* e *Le vin du solitaire*. Presa conoscenza di questi tre poemi, il Berg pensò subito di fare una traduzione tedesca, traduzione che egli stesso affidò al poeta Stephan George. Su questa *Aria da concerto* non è stato scritto molto, quasi che la critica non abbia voluto prenderla in considerazione come si sarebbe dovuto, poiché è, secondo noi, qui che ritroviamo il Berg più importante e significativo. Il Berg che tenta in maniera vivace e potente di trasformare la vecchia forma dell'Aria da concerto in una nuova espressione narrativa più aderente alle conquiste della tecnica e della forma musicali contemporanee. Scrive in proposito il critico svizzero Alois Mosser, uno dei pochi che sin dal 1937 affermò l'importanza di questa composizione berghiana: «ben lungi dal sacrificare al vano virtuosismo che tradizionalmente costituiva l'elemento essenziale del genere, Berg si è sforzato, prima di ogni altra cosa, di raggiungere la piena traduzione delle idee che il poeta aveva espresso. Inoltre la partitura, i cui tre episodi, intimamente uniti dall'invenzione tematica, sembrano fusi in un solo solidissimo blocco, è come bagnata da un intenso sentimento poetico, illuminata da un lirismo che evita ad arte le effusioni disordinate».

Fedele all'originalità, che è una conseguenza immediata del principio schenberghiano del dodici suoni liberamente scelti e quali e indipendenti, Alban Berg ha, sulla maggior parte degli altri discepoli del teorico viennese, il vantaggio di essere un melodista nato e, in conseguenza di ciò, di imprimere naturalmente al suo pensiero musicale una linea fortemente disegnata e sinuosa dove compaiono, con una significativa predilezione, alcune curve e certe inflessioni di cui potremmo dire che esse corrispondono segretamente a un bisogno determinato della sua sensibilità».

E' certo che nell'aria *Der Wein*, come nella *Suite lirica*, nel Concerto per violino e nei lavori teatrali *Wozzeck* e *Lulu*, la materia tematica che forma la sostanza dei diversi movimenti possiede ognora una fisionomia nettamente acciata e sostanzialmente personale. Di qui la solida coerenza interiore di cui *Der Wein* offre un esempio mirabile. Prosegue il Mosser così: «Ad ogni piè sospinto qui si affermano una natura eminentemente poetica, sensuale e vibrante, un temperamento improntato al lirismo più voluttuoso e al più generoso ardore, una facoltà di evocazione prodigiosa e che permette al pensiero del musicista di unirsi strettamente a quello del poeta. Ciò che la voce non è in grado di esprimere lo suggerisce l'orchestra che si esprime con una sconosciuta varietà di vocaboli, con una eloquenza che, pur osservando in ogni caso una perfetta concisione, sa trovare al punto giusto l'immagine poetica che conviene e che persuade».

R. G.

il **31**
GENNAIO

è l'ultimo
giorno per

rinnovare l'abbonamento
alle radioaudizioni per il
1950, senza dover pagare
la soprattassa erariale.

espressive e costruttive del contrappunto. Ma non solo per questo si distingue tale Concerto e molta altra musica posteriore di Hindemith; numerose sono le pagine di questa composizione in cui ci troviamo di fronte all'artista che non agisce solo per un principio formale e, più genericamente, estetico, ma che si esprime dopo avere sofferto e trasformato eticamente la sua prima concezione artistica. Per tutto il Concerto lo strumento solista segue una linea musicale, che può essere definita senza pericoli di equivoci: linea melodica vera e propria; tenendo presente che per Hindemith melodia non significa solamente mezzo esteriore e immediato di comunicazione, bensì adesione totale, definita e meditata del pensiero alla forma. Con tali presupposti, questa musica hindemithiana riesce a sollevarsi su tutta la letteratura concertistica contemporanea e resta un documento vivo e persuasivo delle qualità creative e costruttive del compositore.

Se tali sono le qualità del concerto hindemithiano, nell'*Aria da concerto* (Il vino) di Alban Berg possiamo enumerare pregi egualmente sostanziali anche se non rientranti in una stessa categoria. Alban Berg concepì questa *Aria* per soprano e orchestra dopo ave-



Al Quartetto d'archi di Roma della RAI è affidata l'esecuzione del quartetto di Brahms.

Musica da camera

I QUARTETTI DI BRAHMS - Quartetto d'archi di Radio Roma - Venerdì, ore 19,45 - Rete Rossa.

Nel vasto, ma non vastissimo repertorio di musica da camera brahmsiana i tre Quartetti per strumenti ad arco sono tra le cose meno eseguite. E' difficile poter giudicare in tutti i loro valori questi tre quartetti eseguiti separatamente; è necessario, dunque, per poter giungere al completo godimento artistico e ad una sintesi critica persuasiva, che questi quartetti siano eseguiti entro uno stretto limite di tempo, nel quale far convergere e raccogliere tutte le luci che da quel gruppo di musiche si dipartono. I tre Quartetti brahmsiani, come pochi altri, vivono in piena e assoluta solidarietà di pensiero, di sentimenti e di forme. E forse è per questa coesione formale e di pensiero, che li lega insieme, che gli interpreti si sentono particolarmente preoccupati tutte le volte che ne debbono affrontare l'esecuzione. Inoltre, complesse sono le pagine che compongono i tre Quartetti, e si tratta di una complessità tecnica ed espressiva insieme.

Questa edizione, rara edizione, dei tre Quartetti di Brahms è realizzata in tre sedute a partire da venerdì ore 19,45 Rete Rossa, dal Quartetto di Radio Roma, un valoroso complesso strumentale cui una perfetta maturazione artistica concederà di superare egregiamente questo notevole ostacolo. Il complesso è costituito dai violinisti Vittorio Emanuele (primo violino) e Dandolo Sentuti (secondo violino), dal violonista Emilio Berengo Gardin e dal violoncellista Bruno Morrelli: tutti elementi dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

Nei programmi di musica da camera compilati dalla RAI, questo ciclo dei tre quartetti di Brahms sta come un'appendice al ciclo, più vasto, della *Sonata romantica* che è in piena attuazione (dal primo dell'anno affiancato dal Ciclo della *sonata del '700*).

Questo blocco quartettistico, senza essere una pietra miliare nella storia della specifica forma, rappresenta un notevole monumento della produzione cameristica romantica. I primi due Quartetti costituiscono l'op. 51 e sono del 1873; l'uno in *do minore* (*Allegro, Romanza, Allegretto molto moderato e comodo, Allegro*), l'altro in *la minore*

(*Allegro non troppo, Andante moderato quasi minueto, Moderato, Finale*); il terzo forma da solo l'op. 67 ed è di due anni dopo, del 1875: in *si bemolle maggiore* (*Vivace, Andante, Agitato, Poco allegro*).

CONCERTO del violinista Pietro Szerwansky - Mercoledì, ore 18,40 - Rete Azzurra.

Al violinista Pietro Szerwansky è stato affidato l'onore di sostenere il grave peso della *Sonata per violino solo* di Bartók. Peso grave, soprattutto tecnicamente parlando, e non poco anche per le complicate introspezioni formali nelle quali questa volta il compositore ungherese sembra particolarmente dilettarsi.

Questa *Sonata per violino solo* ha suscitato molte discussioni e altrettante diatribe critiche. Fu scritta nel 1943-44, in America e dedicata a Yehudi Menuhin. Bartók la concepì e la realizzò avendo dinanzi agli occhi e allo spirito le omomane sonate di Bach. Possiamo anzi considerare questa *Sonata* come l'ultimo ritorno della fiamma classica nella musica di Bartók. D'altra parte sarebbe stato davvero impossibile commentarsi in una forma simile, senza far ricorso a Bach, che della *sonata per violino solo* può essere considerato il fondatore e l'insuperabile costruttore.

La *Sonata* ha inizio con un Tempo di Ciaccona nel caratteristico ritmo dell'antica danza. Il tema ha tutto il sapere degli spunti classici, presentandosi in una chiara e ben stabilita tonalità. Il secondo movimento è una *Fuga* dal caratteristico bartokiano. In questo movimento l'inventiva del compositore si sbizzarrisce in giochi, passaggi, spunti, trasformazioni tematiche, sempre contenuti nell'ambito di un violinismo corretto anche se complesso e denso. Ma la bizzarra inventiva del secondo movimento trova un indovinato rilassamento nella *Melodia* che costituisce il terzo tempo. Qui regna sovrana una semplicità espressiva, cui fa, ogni tanto, da contrapposto un andamento cadenzioso che tiene sempre desta la concentrata attenzione dell'interprete.

Questa composizione può essere considerata un purissimo esempio di sonatismo violinistico contemporaneo, destinata a restare un punto di riferimento nel campo specifico della *sonata per violino solo*.

I notturni dell'usignolo

NOITURNI MUSICALI

LA MESSA - Dufay: Messa « Se la face ay pale » - Lunedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Dufay ha costruito tutta una Messa a quattro voci sul tenor della canzone *Se la face ay pale*. In parecchi frammenti anteriori Dufay introdusse nelle sue Messe lo stile profano. Quando «ti scrive a tre voci, per esempio, giunge a un procedimento simile a quello della «ballata», dove le voci gravi non hanno che un impiego subalterno. Qui invece, nella Messa *Se la face ay pale*, il contrappunto è modellato con un lavoro più paziente: nelle prime misure del *Kyrie* il basso spesso canta melodicamente al momento in cui si annuncia «*las que farait-je*». Ogni divisione della Messa comincia con questa allusione abilmente incompleta sulla gamma di do. Più spesso, il contratenor solo aderisce in modo impreciso al medesimo passaggio. Alla fine esplode la risoluzione dove tutto si collega a un solo principio. L'impiego e la funzione delle gradevoli ripetizioni è stata eredita, in effetti, dopo le prime note del tenor, di questo tenor che segretamente, ma quasi senza tregua, governa lo svolgimento di tutta l'opera.

IL LIED ROMANTICO - Schumann - Giovedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

La produzione vocale di Schumann è copiosissima e comprende ben dodici anni di intensa operosità, dal 1840 al 1863. Il Lied schumanniano è sempre ispirato a una concezione francamente romantica e apertamente comunicativa. Spiccatamente soggettivo, esso va anche considerato per il rapporto fra i due protagonisti, voce e strumento, rapporto che lo differenzia assai dal Lied di Schubert. Lo strumento — che è il pianoforte — assume nel compositore sassone un ruolo di primo piano, al punto che in alcuni Lied è chiamato a sostenere quale protagonista le funzioni espressive. La fantasia è sovrana in queste pagine e d'altra parte pochi come Schumann seppero evocare tutto ciò che appartiene al mondo fantastico, ma anche quando sentimenti concreti, quelli le tenerezze infantile, l'entusiasmo della gioventù o la passione dell'amore, entrano nel gioco della creazione, Schumann sa risvegliare echi commossi e suscitare immagini colorite nella nostra sensibilità. Chi può dimenticare, fra cento esempi, la tenera poesia che si sprigiona dal ciclo *Amore e vita di donna* o la dolorosa nobiltà dell'e *Poesie della regina Maria Stuart*?

NOITURNI LETTERARI

I MADRIGALI DEL TASSO - Venerdì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Ecco il Tasso lirico, precipitato in una serie di occasioni, chiuso in una breve forma definitiva, «i madrigali» per la loro stessa libertà metrica, possono, in certo modo assomigliare al frammento, dando a questo termine l'accezione moderna. Difatti nel breve corso di un empito lirico viene ad enunciarsi, a svolgersi e ad esaurirsi un motivo che la realtà ha offerto e che la poesia ha assunto.

Sono abbandonati qui gli impe-

gni di costruzione della *Gerusalemme*; le stesse vicende amorose dell'*Aminia*. Il Poeta si dedica a cogliere le emozioni che il mondo va offrendo, a farne canto, in una misura e per una durata naturali. Se l'intera lirica del Tasso può rivelare il prodursi contemporaneo delle opere maggiori, i madrigali sono il germe stesso della lirica.

Il mondo d'amore della tradizione petrarchesca si stempera nelle brevi rime del Tasso, riacquista la cognizione della natura. L'indole del Poeta, con le sue rapide percezioni ed i suoi malinconici abbandoni, vi è direttamente riflessa. Lontani gli interposti personaggi, gli obblighi mitologici e teologici, come in un diario in versi va annotando il Tasso le dirette emozioni che lo impegnano. Il mondo cortigiano nel quale vive, colto per rapidi tratti, ha i colori immaginosi degli azzurri. Passano le donne inchinate, si incontrano i personaggi di sfondo, i giochi e gli ozi; e perfino il cane di madonna, come al margine di un quadro cinquecentesco, trova posto.

Tenera e pensosa, le muse del Tasso ha nel madrigali il suo canto più rarefatto, un canto che sorto dall'interiorità si assottiglia, libra, to verso i cieli della poesia.

NOITURNI TEATRALI

LA PRINCIPESSA TURANDOT di Carlo Gozzi - Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Carlo Gozzi fu, nel secolo delle invenzioni teatrali in terra veneziana, il grande contendente di Carlo Goldoni. Bizzarrie, magie, corse nei campi della fantasia, giochi in paesi strani con personaggi esotici che si mescolano a quelli consueti della commedia dell'arte; tutto il mondo evocato dal bisbetico nobile lagunare si trovò davanti, in un breve periodo di anni, al pacato spirito dell'avvocato veneziano, intento alla scoperta di un teatro rinnovatore.

La storia ha tratto ragioni per stabilire che nella contesa c'è stato chi ha sopraffatto e chi è stato sacrificato. La storia letteraria, soprattutto quella dei manuali abbinata, alla maniera delle guerre, di precisare chi vince e chi perde una battaglia artistica.

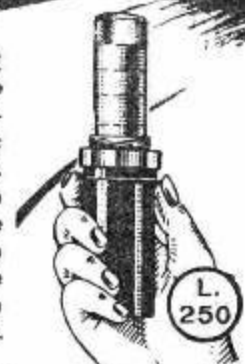
Resta il fatto però che Carlo Gozzi, bandito dalla nostra tradizione, per il prodigioso dispiegarsi del genio goldoniano, dopo un secolo e più, viene assunto per le esperienze registiche moderne, pretesto ancora di estri e di fantasie. Carlo Gozzi, lo si può ormai dire, è un momento del teatro moderno, e la sua polemica va molto al di sopra della sua arte. Turandot, vuole essere nell'esperienza dell'autore, un lavoro d'impegno.

A suo modo Carlo Gozzi, pensava di tentare il dramma. Fu rappresentata a Venezia il 22 gennaio 1762 e venne accolta col più grande entusiasmo. Tratta, pur essa, dai racconti persiani, dai quali Gozzi tante sollecitazioni fantastiche ha attinte, giunge a qualche somiglianza col shakespeariano personaggio di Porzia del *Mercante di Venezia*.

Dice Turandot «ostinata e fantastica» che «solo il pensiero d'essere soggetta ad uomo l'uccide». C'è già tutto il personaggio. Un personaggio palpitante fra le chimerie, le maschere, e i maghi di cui si veste l'eterno sortilegio teatrale che prende il nome di Carlo Gozzi.

Radersi 7 mesi
con Lire 150

LO STICK PALMOLIVE pur essendo un prodotto finissimo, è molto economico perché di lunga durata: serve per ben 230 barbe. La sua magnifica schiuma ammorbidisce rapidamente i peli rendendo la rasatura facile e perfetta. La pelle rimane morbida e senza la minima irritazione.



Handy-grip

Il nuovo astuccio "handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso e una migliore conservazione dello Stick.

Stick

PALMOLIVE



Una cura ai vostri capelli
Un risalto alla vostra bellezza

La composizione scientifica della BRILLANTINA LINETTI a base di oli essenziali rari, tonifica il capello e lo rende morbido e ondulato. È utile spazzolare i capelli tutti i giorni e spruzzare la BRILLANTINA LINETTI. In breve la vostra capigliatura sarà ondulata e splendente.

Brillantina
LINETTI



DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

LIBRICA

Il diavolo nel campanile

GROTTESCO IN UN ATTO DI ADRIANO LUALDI - MERCOLEDÌ,
ORE 17,50 RETE ROSSA E VENERDI, ORE 17,45 RETE AZZURRA

Lo spirito musicale di Adriano Lualdi, pur volto com'egli è ai vari momenti della vita interiore, ha avuto spesso un angolo in cui più volentieri e con risultati più positivi si è rifugiato, sia per lottare col mondo sia per affermare una sua volontà di costruzione morale ed artistica.

Esso è l'umorismo: non amaro e distruttore, ma eticamente risolutivo. Lo ha dimostrato con *Le furie di Arlecchino*, con la *Gran-geola*, meglio ancora, con una delle sue migliori fatiche, con questo *Diavolo nel campanile*.

Lualdi n'ebbe l'ispirazione da un grande poeta americano, Edgar Poe, che, nelle celebri novelle *Hop-froge*, *Avventure di Hans Piarrel*, *Il Re Peste*, come in alcune poesie, anche tra le più astratte, ha segnato, con delicato tocco, linee finissime di umano umorismo.

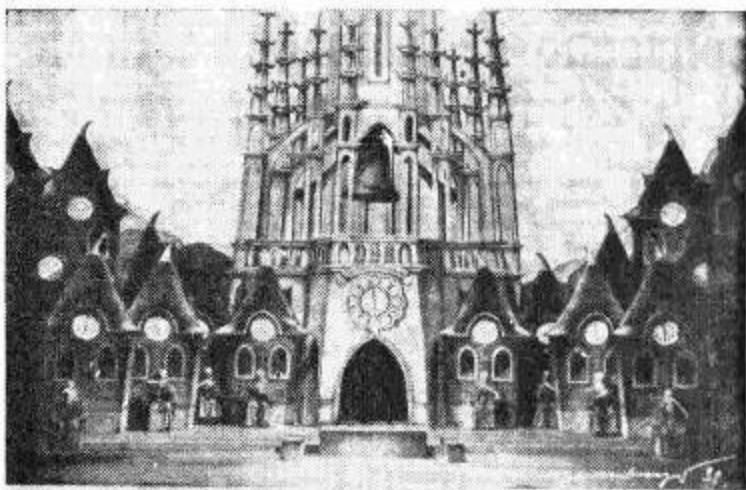
La novella, da cui Lualdi ha trovato modo di trarre motivo ad una espressione artistica di un suo atteggiamento di fronte al mondo esteriore, è *The devil in the belfry*.

Qui Edgar Poe ha immaginato una curiosa città, Vondervotelmittis, situata dentro una corona di colline, composta di sessanta case uguali fra loro, quante sono i minuti dell'ora. Gli abitanti non hanno mai varcato la cerchia delle colline, perché persuasi che nulla vi sia dall'altra parte. Tutto è regolato secondo l'ora degli innumerevoli orologi, e anche gli animali hanno il loro orologio attaccato alle code. In mezzo alla piazza sorge la torre del Consiglio, con un enorme orologio a sette facce, che è il Dio tutelare della città. Lo custodisce un guardiano, che è l'uomo più importante dell'assemblea: a lui debbono ubbi-

dire i cittadini. Tutto procede con un ordine perfetto; ma un bel giorno appare sulla cresta occidentale un piccolo diavolo vestito con frak color tabacco e un minuscolo violino sotto il braccio, col quale poi trae suoni stranissimi, e grida e gesticola. Finalmente il diavolello salta sul campanile, caccia il guardiano e si mette a suonare, a mezzogiorno; ma dopo il dedicesimo colpo, ne aggiunge un altro. Ciò mette in rivoluzione la città: l'ordine è sconvolto. Poi il piccolo diavolo si abbandona a ogni diavoleria: suona disperatamente la campana, sfrega il suo violino ed aumenta la confusione civile.

Qui Poe si arresta: «ristoriamo in Vonder... ecc. ecc. l'antico ordine delle cose, espellendo dal campanile quel piccolo cosa ripugnante».

Ora Lualdi, che è l'autore del libretto, partendo dallo spunto del poeta americano, ha reso attiva la ordinatissima cittadina, e dalle sue condizioni ha tradotto in vicenda teatrale la psicologia dei suoi abitanti. Vi sono Carpofoonte e Irene, vecchi rimbambiti che hanno rispettivamente una moglie e un marito giovanissimi che non corrispondono alle ideologie dei vecchi. Questi due giovani, Eunomia e Tallo, naturalmente, se la intendono a dispetto dei loro legali compagni. La scena è disposta in modo che, delle case allineate sulla piazza, quella di Irene e Carpofoonte, fanno vedere, alla ribalta, i loro interni. In uno di questi interni Carpofoonte, facendo i conti della giornata, scopre che la moglie gli ha carpito uno zecchino per comprarsi uno scialle. Nell'altro Irene posa per un ritratto che



La scena della bizzarra piazza dell'immaginaria città che ha suggerito alla fantasia di Adriano Lualdi la composizione de «Il diavolo nel campanile».

il marito pittore si accinge a dipingere; ma un tafano, pungendo il naso della modella, la costringe a perdere la sua immobilità e Tallo si infuria scaraventandole in testa la tela, ed esce di casa. Eunomia, nello stesso tempo, invita il marito in piazza per fargli vedere lo scialle, che essa tiene ben stretto permettendo a Tallo di scivolare in casa sua. Carpofoonte invece contro la moglie e la costringe a rientrare in casa e vien chiusa dentro dal vecchio che non ha visto lo strattagemma di Tallo. Identica scena avviene in cinque altre case, così che cinque giovani mogli giocano un tiro ai loro cinque vecchi mariti. Carpofoonte entra nella casa di Irene e altrettanto fanno gli altri vecchi, che si trovano nelle case opposte a quelle di loro proprietà. Ecco ristabilito l'ordine naturale: vecchi con vecchi, giovani con giovani; sincere le effusioni liriche di questi, similmente sincere le nostalgie di quelli.

Ma è l'ora del gran Consiglio. I vecchi usciti in piazza, si rallegrano dell'ordine perfetto con cui una schiera di bambini, a tempo di marcia, si avvia alla scuola. Mentre il Consiglio ribadisce i concetti dell'ordine tradizionale della città, il Diavolo esce dal «Macigno della Presidenza» in mezzo a bagliori accecanti, e vola sul campanile, generando una confusione infernale. Colà giunto egli lega il custode, mentre l'orologio invece che suonare solo le sette, le oltrepassa fino alle undici. Poi lega anche i vecchioni che lo hanno raggiunto, e dopo averli colpiti sulla testa, li scaraventa giù nella piazza. E' il caos, ogni orologio si abbandona alla tregenda, girando vertiginosamente le lancette. Eunomia e Tallo, imitati dagli altri gruppi di amanti, approfittano dello scompiglio generale e fuggono «oltre le colline» mentre la luna stessa, spinta dal parossismo generale, sorge e tramonta in un baleno, accelerando il tempo. L'alba sorge in brevissimi istanti, tutto è spostato, e in mezzo a questo sconvolgimento universale s'ode il canto d'amore di Eunomia e Tallo, la luce folgora «dall'altra parte delle colline» segno della ristabilita verità e della liberazione da ogni artificiale costrizione dell'umana natura.

Questo «grottesco», come lo chiama Lualdi, fu composto fra il 1919 e il 1923, ed ebbe il suo battesimo alla Scala nel 1925, auspice Arturo

Toscanini. E' naturale che per la sua novità di concezione poetica ed umana suscitasse, sulle prime, battaglie e polemiche. Poi i successi incontrastati si susseguirono in altre città d'Italia e in molte della Germania. E a risentirla, a distanza di quegli anni e dopo tante vicende della vita musicale europea, l'opera non ha perduto di freschezza e di sincerità, per la solidità della sua struttura, per la genialità delle melodie e dei colori e per le sue «trovate» tipicamente e sanamente umoristiche, ma di un umorismo pieno di fede nella verità e nella vita, lontano dalla cupa disperazione dell'umorismo di Strauss e dall'umorismo un po' scettico di Stravinski.

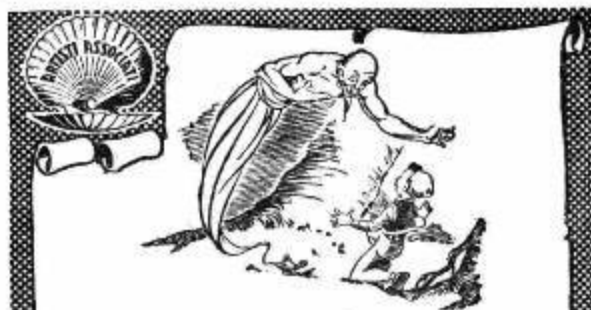
ADELMO DAMERINI

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi - Martedì, ore 21 - Rete Azzurra (dal Teatro «La Fenice» di Venezia).

Il Simon Boccanegra è una delle partiture che Verdi amò sopra molte altre sue, e la di cui caduta a Venezia la sera della sua prima rappresentazione, il 12 marzo del 1837, profondamente lo addolorò. Ventiquattro anni dopo, Verdi procedeva al rifacimento dell'opera, e, fatto di alto interesse artistico, tale rifacimento segnava l'inizio della collaborazione tra il grande compositore e Arrigo Boito, collaborazione preziosa da cui dovevano venir fuori due autentici capolavori: *Otello* e *Falstaff*.

L'intreccio del libretto è denso di vicende. Simon Boccanegra, il popolano diventato doge di Genova, ha avuto una figlia da una patrizia che lo aveva amato: una Fieschi. La bambina un giorno scompare, misteriosamente rapita. Attraverso le vicende del melodramma, Simone, dopo tanti anni, ritrova la figlia sotto il falso nome di Amelia Grimaldi. Di Amelia è innamorato Gabriele Adorno, un giovane gentiluomo che congiura con gli aristocratici Fieschi contro il governo del Doge popolano. Di Amelia è innamorato anche Paolo, che ha cercato invano di rapir la fanciulla e sospetta che di questa sia innamorato il vecchio Doge di cui ignora naturalmente la segreta paternità. E per disfarsi del rivale gli propina il veleno. Ma Simone, prima di morire, ha la consolazione suprema di sapere che Amelia e Gabriele si sposeranno. E Gabriele sarà il successore del vecchio Doge.



UN POEMA DI BONTÀ E D'AMORE

La poesia del «c'era una volta» non conosce età e non conosce tramonti. Per questo il nostro cuore ritrova ne «La Rosa di Bagdad» la sua giovinezza intatta. Avventure, sortilegi, fantastici visioni hanno vita in questo film a disegni animati creato per tutti coloro, grandi e piccini, che hanno un cuore. È un film che vi diventerà!

LA ROSA DI BAGDAD

UN INCANTEVOLE FILM IN TECHNICOLOR
MUSICA DI RICCARDO PICK MANGIACALLI
1° PREMIO INTERNAZIONALE AL FESTIVAL DI VENEZIA

LA ROSA DI BAGDAD È EDITA IN VOLUME DA BALDINI E CASTOLDI-MILANO

Convegno di scienziati a Roma

Recentemente sono convenuti a Roma da tutte le regioni d'Italia cultori delle più svariate discipline scientifiche, per ascoltare e discutere intorno ad argomenti di attualità fatti oggetto delle proprie ricerche. Essi hanno fatto ala a scienziati di primo piano che hanno onorato l'Assemblea: tra questi, il fisiologo inglese Ernst Boris Chain, premio Nobel, che insieme al Fleming ha collaborato alla scoperta della penicillina, e il prof. Bovet, Direttore dell'Istituto Pasteur di Parigi, uno tra i più eminenti chimici del giorno.

L'importante Congresso, il primo dopo l'immane conflitto, della Società Italiana per il progresso delle Scienze (S.I.P.S.), è stato inaugurato con una solennità degna invero della nobile tradizione del Sodalizio, il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio, nella Sala degli Orazi e dei Curiazii in Campidoglio, hanno voluto sottolineare, con la loro presenza, il deferente omaggio che lo Stato e il Governo tributano agli uomini di scienza.

Gli eminenti scienziati Chain e Bovet hanno riferito sulle proprie ricerche intorno alla terapia antibatterica e sulla inebriante battaglia ingaggiata contro i microbi, con armi veramente potenti quali la penicillina, la streptomina, i sulfamidici, l'auromicina di cui tutti ormai conoscono le brillanti, insperate vittorie contro i morbi più tenaci.

Non è mancato l'annuncio sensazionale: lo stesso prof. Bovet ha infatti comunicato che sta per sorgere in Roma il primo Istituto europeo per lo studio della chemioterapia antibatterica. Questo istituto, fornito di attrezzatura tale da poter competere con gli Istituti americani, permetterà alla vecchia Europa di affrancarsi dal monopolio del Nuovo Mondo per farmaci d'avanguardia. Il merito di sì utile istituzione va attribuito al prof. Domenico Marotta, Vice Presidente della S.I.P.S. L'auspicio per la nostra ripresa non poteva essere migliore.

Anche nel campo dell'astronomia si sono avute interessantissime relazioni da parte del prof. Armellini e del prof. Fantappiè, che hanno trattato delle attuali concezioni sulla struttura dell'universo siderale: il problema cosmogonico è sempre vivo e di attualità: si evolve, si aggiorna, fruisce del ritrovato di molte discipline, getta qualche sprazzo di luce sulle tenebre fitte che avvolgono la fase iniziale del cosmo mentre pone sempre nuovi, più appassionanti, quesiti. Il prof. Contino, al Planetario, ha chiaramente illustrato l'efficacia educativa dell'astronomia, la scienza di tutti gli spazi e di tutti i tempi, purtroppo non adeguatamente conosciuta dal pubblico nostro.

Nell'attuale contingenza, non poteva mancare una relazione sulle prospettive dell'impiego pacifico dell'energia atomica. Il prof. Amaldi, il noto collaboratore di Enrico Fermi ai tempi delle promettenti

esperienze romane sui neutroni rallentati e sulle prime scissioni atomiche, ha riferito su questo fondamentale argomento. Di certo, molto egli ha lasciato intravedere e sperare sulle possibilità che presto la energia atomica venga messa al servizio dell'umanità, dando così un vigoroso impulso al progresso tecnico e alle opere di pace, benché molto mistero ancora permana su ciò che già sarebbe stato realizzato a questo riguardo.

Le varie Sezioni della S.I.P.S., presiedute da eminenti maestri delle singole discipline, si sono riunite presso i diversi Istituti della Città Universitaria. Si sono avuti, così, altrettanti congressi ove sono stati chiamati a raccolta gli studiosi più conosciuti delle varie discipline, i quali hanno riferito sulle proprie ricerche e, con la discussione, hanno impostato nuovi problemi: in breve, una esauriente rassegna delle dibattute questioni del giorno, e un sicuro contributo alle ricerche di oggi e dell'avvenire.

Per quanto vasto fosse l'orizzonte di queste discussioni di scienze, estese dalla matematica alla



Accompagnati dall'on. Brusasca (nella foto al centro) i delegati somali alla conferenza dell'ONU sono stati intervistati, a Roma, per le «Attualità».

storia, dalla fisica al diritto, dalla medicina alla geografia, dall'economia alla filosofia, ampia e profonda è stata l'indagine: un'indagine approdata a risultati concreti che verranno compendiate negli Atti del Congresso.

CRISTOFORO MENNELLA

Federico generale per forza

Nella collezione «I Quaderni della Radio», pubblicati dalle «Edizioni Radio Italiana», esce il testo della commedia-farsa di Constant «Il generale Federico» (I), primo premio — con Claude Arrieu, autrice delle musiche — al «Premio Italia 1949».

Questo brillante lavoro è stato recentemente trasmesso nel «Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione» e perciò gli ascoltatori già conoscono la lunga, movimentata, variopinta vicenda di questo grande generale che immortalato con monumenti in piazza e apologie nei testi scolastici soffre da vivo le pene dell'inferno per essere stato costretto, da cause assolutamente estranee alla sua volontà, a fare l'eroe.

Una vicenda sprizzata ironia e satira, scritta con così evidente originalità di stile da meritare di essere raccolta in volume.

Il lettore attento ai moderni problemi d'arte radiofonica vi troverà poi sufficiente materia di studio su quelle che sono o dovrebbero essere le più vive esigenze del teatro radiofonico.

Tutto ciò che il lettore vedrà scritto in questo lavoro è radiofonico per eccellenza. Parole proprie, espressioni precise, particolari visibili; le diverse voci dello stesso personaggio, la fusione del narratore e del protagonista in una sola persona non sono né ripieghe «di comodo», né trovate casuali, ma precisi mezzi d'espressione radiofonica, tali che in nessun'altra forma d'arte potrebbero essere adoperati.

Uomini di grande autorità, critici impeccabili e storici di vasta fama sostengono ancora oggi che la radio è un mezzo e non un'arte,

proprio come sostengono sia il cinematografista. Per contraddire questo punto di vista e convincerci che tra i fratelli radio, teatro e cinema vi è la stessa parentela e la stessa parità di diritti esistenti tra le sorelle pittura, scultura e architettura, bisogna pensare alle opere teatrali che non sono adatte alla radio e viceversa, a quelle cinematografiche che non sono adatte al teatro e così via. Come sarebbe possibile, ad esempio, trasportare dietro il microfono della radio opere come la commedia di Massimo Bontempelli, intitolata «Nostra Dea», la cui protagonista cambia stato d'animo e finanche personalità a seconda dell'abito che indossa?

E come sarebbe possibile trasportare sul teatro, e naturalmente alla radio, sequenze cinematografiche celebri come la carica della famosa «Carica dei seicento», o cento altre famose sequenze di immagini in movimento ormai note come pezzi di antologia?

Leggendo «Il Generale Federico» critici e ascoltatori ne valuteranno il livello artistico e vedranno fino a qual punto il suo autore avrà raggiunto la meta che si era prefissa, ma, anzitutto, si renderanno conto dei principali motivi che hanno indotto una giuria internazionale di critici radiofonici ad assegnargli il più ambito e il più alto premio che nella sua breve quanto laboriosa vita la Radio di tutto il mondo avesse mai riservato ai suoi autori.

(I) Il Generale Federico, commedia-farsa di Constant. Primo «Premio Italia 1949»; traduzione di Paola Ojetti; lire 300; Edizioni Radio Italiana.

GEODESIA ELETTRONICA

(Segue da pagina 3)

stava fossero visibili perché possano riflettere convenientemente le radio-onde inviate dal radar. In secondo luogo è necessario tener conto che le distanze misurate col radar sono distanze rettilinee, mentre invece il triangolo geodetico — che è tracciato sul geoide — ha i lati curvilinei. Onde occorre riportare a questo tutte le misure, tenendo anche conto dell'altezza (sul geoide) sia della stazione trasmittente che del segnale riflettente. Un'altra difficoltà dipende dalla necessità di conoscere molto esattamente la velocità di trasmissione delle onde elettromagnetiche, la quale entra direttamente in gioco nei risultati. Infatti, la misura delle distanze col radar si riconduce sostanzialmente alla misura dell'intervallo di tempo che intercorre tra l'emissione del treno di onde e la ricezione dell'eco, purché sia nota la velocità di propagazione delle onde. Ora, la velocità delle radio-onde, che uguale a quella delle onde luminose (sono entrambe radiazioni elettromagnetiche), subisce al pari di queste — e specialmente quando i percorsi, come accade appunto nella radio-geodesia si svolgono per la totalità nell'aria densa e perturbata in vicinanza del suolo — delle variazioni che dipendono in ultima analisi dall'indice di rifrazione dell'atmosfera. Il quale indice di rifrazione può venir agevolmente calcolato in funzione dei dati meteorologici (temperatura, pressione, umidità) e della quota sul livello del mare. In ogni modo si prepareranno delle opportune tabelle numeriche, che faciliteranno la correzione delle misure.

In conclusione, le nuove ricerche sembrano bene avviate e già passate dalla fase puramente sperimentale a quella direttamente applicativa, sì che si pensa anche di estendere l'impiego dei nuovi metodi radioelettrici a domini un po' diversi da quelli della geodesia vera e propria, fino ad avanzare delle effettive prospettive per una radiotopografia, che condurranno forse ad uno sconvolgimento dei metodi classici adottati dagli ingegneri nella loro pratica quotidiana.

LUCIO GIALANELLA

Sem Benelli e "Il vizzo di perle,"

LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA - COMMEMORAZIONE DI SEM BENELLI - «IL VEZZO DI PERLE» COMMEDIA IN QUATTRO ATTI

La sera del 17 aprile 1909 il nome di Sem Benelli, noto fino a quella data in una breve cerchia di estimatori, diventava fulmineamente celebre in virtù del successo — tramutato poi in trionfo popolare — ottenuto al teatro Argentina di Roma dal dramma *La cena delle beffe*. Tutti, pubblico e stampa, quasi folgorati da quel trionfo «fragoroso», come lo definì Renato Simoni, furono d'accordo nel proclamare la *Cena* un capolavoro teatrale; e, confermando il giudizio del severo Giovanni Pozza dopo *La maschera di Bruto*, il suo autore un autentico «poeta teatrale». Il cui verso, cosiddetto «parlato», assumeva, nella trasformazione evolutiva del linguaggio drammatico — fra i festosi lirismi dannunziani, l'asciutta prosa del naturalismo e certi toni d'intimismo crepuscolare — un valore espressivo quasi rivoluzionario.

Ma, si consideri come si vuole il famoso e tanto discusso verso benelliano; si depauperi quanto sembri necessario il respiro poetico dei suoi drammi, un fatto rimane indiscusso: che Benelli fu poeta, e poetica — anche quando decadente e smarrita — la sua concezione drammatica. Poeta con una corda sola, forse; e con un linguaggio discontinuo. Ma ciò che vale, che resta, è il contenuto poetico del resto, è il contenuto poetico del suo porre a fronte le oscure forze istintive del Male e i radiosi appelli del Bene, nella leggenda, nella storia, nella cronaca, sempre facendo trionfare, di quel bene, almeno l'idea o l'intenzione o l'anellito.

Considerata come un tutto sia pure non armonico, l'opera benelliana reca il crisma di uno strenuo combattimento per affermare ideologie sempre più audaci e più vaste e complesse, per imporre una civiltà superiore e una concezione quasi teistica dell'uomo. E a riguardare in quell'opera, come pure in quell'esistenza, non si può a meno di valutare e onorare in ambedue i segni, i simboli, le tracce, talora personalissime, del dolore.

Alle commedie in prosa, più o meno esasperate dalla polemica contingente, fece da prefazione, or sono ventiquattro anni, quel *Vezzo di perle* che più si accosta a *Tignola* e, in certo senso, ne è il rovescio. Al libretto *Tignola* fa qui riscontro *Luciana*, piccola intelligente cortigiana, ambiziosa come lui di conquistarsi la vita e sicura (discutibile opinione) che il possesso dei beni materiali, nella vita, sia condizione necessaria per elevarsi ai beni spirituali. Ma, laddove *Tignola*, debole costituzionale, balzato da una modesta piattaforma di libresco idealismo ai fastigi di una mondanità troppo più grande di lui, ripiega, crudelmente ferito e deluso, fra le pagine dei suoi libri, *Luciana*, partita da una situazione spregevole, conquista femminilmente la gloria del vivere; e, portatrice di un'aspirazione al bene, ne è poi tutta illuminata, rivelata a se stessa, come da una grazia. Creatura di vizio e di menzogna, misticamente risale agli Angeli e riesce perfino a salvare il corrotto compagno d'una esperienza terrena materialistica e orgiastica. Sicché, quel *vezzo di perle* che ornava il collo della cortigiana si tramuta in un monile di *charitas* cristiana, anche se laica, e quasi profumata di terzianismo.

Parente prossima della posteriore cortigiana di *Orchidea*, questa Margherita Duplessis novecento trova,

nientemeno, il senso dell'«armonia dell'essere». Era, questo dell'armonia, un concetto caro a Benelli. Un'armonia che è numero, ritmo, equilibrio di forze, e, in definitiva, Dio. Più che all'eloquenza è a un senso cosmico di piccoli elementi quotidiani che si raccomanda il poeta: le campane d'una processione, una fioritura di rose, quel desiderio di bontà che sta fra l'alba e la sera. Segni ammonitori d'un semplicismo caro allo strenuo lottatore di tante battaglie e nel quale avrebbe forse voluto comporre l'umana stanchezza e l'ultimo carne, povero Benelli, se gli fosse riuscito, nella portineria del turrito castello

Divenuta una donna normale, viene scacciata dall'amante deluso. *Luciana* non è donna, però, da lasciarsi giocare; la basta addormentata che è in lei si ridesta, e con la complicità del suo primo amante (l'autista) essa organizza un grosso colpo ai danni di *Wladimiro*. I due, infatti, lo rinchiudono in una sala della sua villa, spargono la voce che è malato di mente, licenziano la servitù e si mettono a sfruttarlo e a derubarlo metodicamente. Ma quando, allarmata dalle voci della spazzatura del principe, giunge la polizia per liberarlo e per accludere i colpevoli, *Wladimiro*, al quale la prigione ha riacceso l'amore per la ritrovata donna malefica e nello stesso tempo il senso avventuroso della vita, non



Rina Morelli partecipa alla esecuzione de «Il vizzo di perle».

di *Zougli* dove aveva inciso un fiero motto: «nella dipendenza, per l'indipendenza».

Tutta la sua opera, come la sua esistenza, ci appare solcata di cicatrici. Ed è per quelle cicatrici che, pacificato l'uomo, la sua opera torna ad essere di poesia. Non tanto per quei versi discussi, quanto per la disperata ricerca dei miti, e, fra i miti, quello dell'uomo.

ALBERTO CASELLA

E' per sfuggire alla miseria della sua origine che *Luciana*, la quale da ragazzina è stata sedotta da un ignobile autista, si è fatta cortigiana. E ora, per consolidare la sua posizione, accetta di diventare l'amante di *Wladimiro*, un principe russo ricco di quattrini, quanto di perversioni sentimentali. Ad una condizione però: che lei, per insaporirgli il gusto del possesso e per dargli il senso della violazione sacrilega o qualcosa di simile, finga i sentimenti che non ha. Al suo temperamento sadistico piace di trovare nell'apparente equità di *Luciana* il morso dell'avventuriera. Ma in questo gioco torbido e pericoloso, *Luciana* finisce col perdere, a contatto della ricchezza, la perfidia di cui si era armata per ottenerla.

accusa i suoi carcerieri, ma seconda le invenzioni escogitate dall'amante. Non solo, offre anche a *Luciana* di sposarla. Ma questa non si sente più di continuare a seguirlo nei suoi morbosi capricci: piange, impreca, vuole esser libera. Dinanzi a questo anelito sincero di purificazione, *Wladimiro* cede, si commuove, le chiede di guerirlo del tutto.

E *Luciana* gli ricade nelle braccia, ma questa volta come legittima sposa.

MERCADET L'AFFARISTA

di Honoré De Balzac - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Augusto Mercadet fu tradito molti anni prima dal suo socio Godeau che fuggì in America portando la cassa con sé, e da allora egli fu obbligato, per mantenere il suo decoro, a continuare la serie delle acrobazie finanziarie e delle speculazioni che avevano iniziato insieme.

Ma le ultime speculazioni sono andate male, perché l'affarista abiliissimo nel darla a bere e ad estor-

cere sempre nuovo danaro dalle più impensate persone, è però credulone e fiducioso anche lui e troppo facilmente si persuade ogni volta di aver trovato l'espedito infallibile. Ora i creditori non vogliono sentire più ragioni e lo assediavano, per di più il padrone di casa minaccia di pignorargli i mobili.

Mercadet cerca di guadagnare tempo perché spera di aver combinato un ricco matrimonio per la figlia Giulia e pertanto induce la ragazza a rompere col suo innamorato, l'onesto e buon Minard, semplice impiegato.

Senonché il futuro sposo De La Brive è in realtà più spiantato di lui e perseguitato dagli usurai e spera di rimettersi a galla con la dote di Giulia. Mercadet sembra vacillare sotto il colpo. Intanto Minard che ha conosciuto la vera situazione rifiuta di rinunciare a Giulia. Ed ecco che Mercadet trama il più rischioso colpo della sua carriera. Egli fa travestire De La Brive da Godeau (il quale fuggendo gli aveva scritto di confidare in lui perché sarebbe tornato ricco dall'America e l'avrebbe fatto partecipe della sua fortuna). Egli spera di presentarsi ai creditori riavendo a guadagnare i pochi giorni necessari alla riuscita di un suo colpo in borsa che secondo lui dovrà rimetterlo a galla.

Così, quando nel corso di una tumultuosa seduta coi creditori furibondi sua moglie si precipita ad annunciargli il ritorno di Godeau, egli prima si meraviglia che sua moglie si presti al gioco ma poi trema sentendo che l'unico creditore il quale conosceva di persona Godeau vuole andare a vederlo di persona anche lui.

In realtà il Godeau arrivato a casa sua è quello vero, ricco e pronto a farsi perdonare dall'antico socio. E un lieto fine conclude la commedia.

IL PIATTO D'ARGENTO

Dieci quadri di Mario Ronco - Sabato, ore 22 - Rete Rossa.

Mario Ronco era un dipendente della Fiat che si dilettava di scrivere per il teatro e certamente non si aspettava, circa tre anni fa, vincendo il premio teatrale Riccione col suo *Piatto d'argento*, anche se lo desiderava e aveva buone ragioni di credere di avere i numeri necessari per ottenere un riconoscimento ufficiale, di diventare di colpo un autore noto sul piano nazionale.

Ronco sfondò su centinaia di concorrenti e si ebbe in seguito il piacere di vederli rappresentati da Ruggero Ruggeri.

Il *piatto d'argento* si rifà all'episodio biblico di Adamo ed Eva, del loro incontro, dei loro peccati, dei peccati del loro figlio Caino, insomma alla triste vicenda di sempre dell'uomo.

La novità consiste nell'ambientazione moderna del dramma e nel rivestimento psicologico dei suoi personaggi, i quali agendo e muovendosi al giorno d'oggi, naturalmente compiono, senza alcuno sforzo, le stesse azioni dei loro avi originari.

Il linguaggio castigato, le battute severe, le parole misurate, un ritmo costante interiore, fanno di questo testo una commedia perfettamente riuscita.

La VEDETTA della SETTIMANA

Sidney Bechet

DOMENICA, ORE 16,30, STAZIONI PRIME - MARTEDÌ, ORE 18,30, RETE ROSSA
GIOVEDÌ, ORE 22,45, RETE AZZURRA

Dopo Louis Armstrong e i suoi «Hot Five», dopo Jean Toots Thielemans, eccoci ne «La Vedetta della Settimana» un altro «fuori classe» del jazz, una delle personalità più rappresentative e interessanti fra i musicisti negro-americani, il cui nome è iscritto fra i «classici» nella storia della musica jazz: Sidney Bechet.

Sidney Bechet nacque alla fine del secolo scorso a New Orleans. Da bambino imparò a suonare il clarinetto ed era ancora un ragazzo quando l'allora celebre Bunk Johnson andò a cercarlo per farlo suonare nella sua orchestra. Al termine di ogni serata Bunk Johnson doveva prendere per mano il piccolo negretto e riaccompagnarlo a casa perché questa era stata una delle condizioni poste da Mamma Bechet prima di dare il consenso all'ingaggio del figlio. Questi apprese poi il saxofono soprano — uno strumento impiegato quasi unicamente nelle bande —



e stupì tutti i musicisti con la sonorità meravigliosa e personale che seppe trarne.

Si trasferì poi a Chicago, dove fece parte di numerose orchestre, e fu uno fra i primi a far conoscere il jazz all'estero. Entrò infatti nella «Southern Syncopated Orchestra» che si esibì a Londra nel 1919 incontrando molto successo e suscitando l'ammirazione del celebre direttore d'orchestra sinfonico Ernest Ansermet che, in un articolo sulla «Revue Romande» riconobbe in Bechet uno straordinario virtuoso di clarinetto e un musicista eccezionale.

Facendo parte di diversi complessi Bechet visitò un po' tutta l'Europa, giungendo fino a Mosca. Nel 1930 ritornò negli Stati Uniti, suonò nella orchestra di Jelly Roll Morton e poi, con Lil Armstrong, Morris Moreland e King Edwards, formò l'ottimo complesso dei «New Orleans Feetwarmers».

Dopo una breve parentesi, durante la crisi del 1933 — in cui Bechet aprì una sartoria — riprese l'attività musicale nel 1935 organizzando diversi complessi che agivano a New York e a Chicago, e incidendo numerosi dischi.

Le registrazioni effettuate con Tommy Ladnier e Mezz Mezzrow gli valsero una popolarità vastissima. Il nome di Bechet acquistò una notorietà e una celebrità senza precedenti fra gli amatori di jazz di tutto il mondo. Partecipò ai concerti jazz della «Carnegie Hall» e ai famosi «Jazz at the Philharmonic». All'inizio dell'estate scorsa Sidney Bechet venne in Francia e partecipò al Festival Internazionale del Jazz a Parigi, dove riscosse il più grande successo, suscitando enormi ondate di entusiasmo ogni volta che appariva sulla scena. Tutti furono concordi nel riconoscere che il grande trionfatore del Festival fu proprio Bechet, la cui prodigiosa comunicatività e la cui elettrizzante foga e spontaneità ebbero grande presa nel pubblico, superando le più nuove e interessanti, ma allora sconcertanti ed ermetiche «performances», del giovane astro del be-bop, Charlie Parker, su cui era inizialmente concentrata l'aspettativa e l'attenzione generale.

Lo stile di Sidney Bechet si colloca nella grande corrente del «New Orleans», che ha rappresentato la forma artisticamente più valida, genuina ed interessante dell'espressione jazzistica, fino alla recente innovazione del be-bop, oggi in atto, ma pur partecipando dello spirito e della fondamentale struttura neworleansiana, si distingue per l'impronta irripetibile e personale che vive in tutte le sue esecuzioni.

Bechet — sia pure su un piano minore — è una di quelle personalità possenti e originali — come Duke Ellington o Louis Armstrong — che giganteggiano sole senza assomigliare propriamente ad alcuna scuola particolare, pur restando nella tradizione e nella più pura forma jazzistica, senza subire influenze esterne, ma seguendo unicamente il proprio istinto creativo, esteriorizzando la interiore sostanza sentimentale in un loro linguaggio peculiare e soggettivo.

Una delle caratteristiche rimarchevoli delle incisioni migliori da lui effettuate — per esempio quelle con i suoi Feetwarmers — è appunto quel dono innato di trascinatore che gli concede di imporre le sue idee e il suo senso del jazz a tutti i musicisti. Così vediamo che, malgrado gli strumentisti che l'accompagnavano non fossero sempre gli stessi — ma sempre musicisti di primo piano — l'atmosfera differisce poco da un disco all'altro. Bechet fabbrica un jazz che gli è proprio. Stilisticamente la purezza della sua linea melodica è quasi senza eguali, una linea mai spezzata da passaggi bruschi dall'acuto al grave o dal grave all'acuto, ma svolgentesi con un concatenamento melodico e con un andamento

che potremmo definire sinuosa, in cui il fraseggio, legato e fluente, si configura in una fondamentale simmetria di ripartizione di note. Dotato di una tecnica magnifica sul sax-soprano e sul clarinetto, Bechet impartisce alle sue note un vibrato inconfondibile e caratteristico, estremamente serrato e veemente, che si fonde stupendamente con la ricca e rotonda sonorità della voce, e, specialmente negli attacchi e nei «breaks», sviluppa un dinamismo e una calorosa impetuosità veramente trascinanti.

E si potrebbe far rilevare riferendoci alle sue prime registrazioni fonografiche, del 1932 circa, che Bechet, in rapporto ai musicisti della sua epoca — esclusi i grandissimi — era un precursore, per quanto riguarda la forma dei suoi «chorus» e i cambiamenti di tonalità: impiegava spessissimo gli accordi di settima diminuita, quando si usava arpeggiare solo gli accordi maggiori, e, pur restando nella pura tradizione neworleansiana, ha sempre prediletto le forme moderne di espressione, arrestandosi solo di fronte al be-bop e allo stile modernistico.

Ascolterete tre programmi di Sidney Bechet, con le orchestre francesi di Claude Luter e di Pierre Braslawsky, in una serie di registrazioni effettuate pochi mesi fa a Parigi, per la RAI, nel corso di un concerto jazz.

Charlie Beal

VENERDÌ, ORE 13,26, RETE ROSSA - SABATO, ORE 16, STAZIONI PRIME

Gli ultimi due programmi de «La Vedetta» di questa settimana sono dedicati a Charlie Beal, un altro artista negro-americano che, sebbene orientato verso un genere diverso, è dotato di originale personalità e presenta un notevole interesse.

Charlie Beal nacque a Los Angeles 35 anni fa e si affermò come solista di pianoforte: girò un po' tutta l'America, ma la sua attività musicale si svolse principalmente a Hollywood e a New York. Prese parte al film «La Città del Jazz» (che è stato proiettato recentemente sugli schermi italiani) a fianco di Louis Armstrong, e si esibì in spettacoli di televisione e trasmissioni radiofoniche registrando pure numerosi dischi. Circa un anno fa venne in Italia, dove suonò nei nostri migliori teatri e locali notturni e, dopo aver trascorso in Svizzera la stagione estiva, agisce attualmente in un Club di Roma.

Charlie Beal fece parte di alcune celebri orchestre jazz come quella di Armstrong e quella di Stuff Smith, ma egli preferisce lavorare come solista, e concedere così maggiore libertà al suo estro creativo e alla sua fantasia.

Le esecuzioni pianistiche di Charlie Beal rivelano un profondo e sostanziale influsso dello stile di Fats Waller — negli arpeggi, nei cromatismi, nei tremoli, nelle appoggiature e in tutti quei procedimenti tipici e inconfondibili del grande pianista negro scomparso — ma il suo tocco spesso sfiora morbidezze cui è estranea la pungente ironia «walleriana», e le sue figurazioni si adagiano molte volte in larghe stesure melodiche nelle quali traspare la sincera partecipazione sentimentale dell'esecutore. «Ho una reputazione come jazzista — suole dire Charlie Beal — e in tale ambito si è svolto gran parte del mio lavoro, ma io amo tutta la musica. Un po' di ritmo va bene, ma non tutto è solo ritmo».

Il be-bop e le forme moderne del jazz non si addicono al temperamento di Charlie Beal e non godono della sua simpatia: le canzoni napoletane, invece, sono la sua passione e hanno esercitato una profonda suggestione su di lui. Perché Beal si compiace di affermare che la sua personalità di artista, il suo stile ed il suo gusto hanno subito il sensibile influsso dell'ambiente italiano e delle canzoni italiane, alcune delle quali sono entrate nel suo repertorio. Anche per questo, forse, Beal ama molto il nostro Paese e desidera restarvi a lungo.

Charlie Beal è anche compositore e alcune sue canzoni sono divenute noti successi in America. Ora saranno stampate in Italia le sue più recenti composizioni.



Trecentosessantacinque

(EFFEMERIDI RADIOFONICHE - OGNI SERA SULLA RETE AZZURRA ALLE ORE 19,35)

Che differenza passi fra cronaca e storia lo sanno anche i bambini: cronaca è narrazione di fatti che poca importanza hanno ai fini dell'umanità, storia è narrazione veridica, meditata, ordinata dei casi memorabili delle nazioni. Quanto alla cronaca, soggiunge Niccolò Tommaseo: «In essa notansi particolarità che alla storia non paiono (e non so se a ragione) convenienti». L'inciso del buon Niccolò lascia perplessi: «e non so se a ragione».

OPERETTE

EVA, tre atti di Franz Lehar - Sabato, ore 21,15 - Rete Azzurra.

L'Eva è senza alcun dubbio una delle più leggiadre e delicate operette dell'eloquentissimo e inesauribile musicista ungherese.

L'Eva è rappresentata nell'arte di Franz Lehar una svolta o per essere chiari il primo tentativo fatto dal compositore per liberarsi dalle strette del genere operettistico e passare ad una composizione più organica, più complessa, meno banale e avvilta più lirica che omerica. In «Eva» infatti si sfiora il dramma, il dramma umano che potrebbe avere anche la sua catastrofe tragica e l'azione è posta in modo che la parte comica non ne forma che la cornice.

A questo primo tentativo ne seguono altri sempre più laboriosi: tipici il «Finalmente soliti», con il suo secondo atto a due personaggi, saggio di bravura artistica, e il «Paganiotti», azione lirica nella quale il genere operettistico a mala pena fornisce la trama.

«Eva» ha trovata nel pubblico moltissimi consensi, perché è un lavoro sotto ogni aspetto nobilissimo, patetico, interessante, delizioso per la Radio.

Dunque secondo lui si potrebbe — anzi, si dovrebbe — concedere maggiore ospitalità nella storia-patria a quella «cronaca» tanto deprecata e... snobbata dagli storici togati.

Passano tuttavia attraverso le maglie fittissime della storia il naso di Cleopatra, il nodo gordiano, il cavallo di Caligola, le trappole di Luigi XVI e cento e mille altri fattorelli che con la Maestra della Vita nulla hanno in comune. Come mai queste eccezioni? Non avrebbero esse per avventura la funzione di quel tale nettare di cui si aspergono agli studenti gli orli del vaso? *Sacchi amari ingannato intanto ei*

e dall'inganno suo vita riceve.

Già che siamo sulla china delle concessioni — io mi domando — non si potrebbe calare la mano? Giacché non è ancora definitivamente provato che la storia influenzi la nostra vita più che non la cronaca.

Dal 1500 ad oggi, per esempio, che importanza possono più avere i fatti occorsi a Francesco I? Nessuna. Per i francesi ve n'è tuttavia uno che le storie non riportano. Il giorno dell'Epifania del 1521 Francesco I si trovava nel castello di Renrenin e, per passare il tempo, si divertiva a giocare a palle di neve con i suoi cortigiani. Disgraziatamente, una palla troppo dura (forse un ghiacciolo) prese il Sire sulla testa e gliela

spaccò. Per medicargli la ferita, bisognò tagliargli i capelli che egli aveva lunghi e inanellati secondo l'uso francese. E siccome possedeva una bellissima fronte, Francesco I trovò che la moda italiana dei capelli corti molto si addiceva al suo fisico ed era perciò di suo gusto. Fu così che egli lanciò in Francia la moda dei capelli corti, moda che dal 1521 dura tuttora.

Altro esempio. Le storie parlano di Luigi XVI a proposito della Rivoluzione Francese, le cui conseguenze occupano ancora una parte preponderante della nostra attuale esistenza; sebbene, ad essere sinceri, molte riforme abbiano da allora in poi subito varie trasformazioni, talvolta radicali. Quelle leggi hanno passato il vaglio di ben altre rivoluzioni, all'incirca come le leggi emanate da re Luigi XVI prima della presa della Bastiglia. Comunque una sua legge, addì 23 settembre 1784, rimase inalterata e, senza saperlo, la subiamo ancora oggi: parla delle «Lettere patenti del Re che ordinano esser la lunghezza dei fazzoletti uguale alla larghezza». Il nostro fazzoletto è quadrato? Anche noi dunque, malgrado la sopraggiunta Repubblica, sottostiamo all'ordine di un re, per giunta straniero; e ci soffiame il naso col fazzoletto quadrato, secondo una legge di centosessantasei anni fa.

La storia? Sì, è appassionante; ma assai più appetitosa e stuzzicante è la cronaca. Luigi XIV e Luigi XV, ad esempio, sono più noti per la cronaca dei loro amori che non per la Guerra dei Trent'anni o per la Guerra di Successione Polacca. A proposito di amori e di favorite, ecco una data che lega curiosamente i due re: 15 aprile. In questo giorno, infatti — sia pure a quarantacinque anni di distanza — morirono tanto la Maintenon quanto la Pompadour. Una coincidenza? Forse sì, ma probabilmente no. Spesso mi sono domandato se non esista un nesso, poniamo, fra le date di nascita e di morte di molti illustri. Algarotti stesso notava nei suoi *Pensieri*: «Lucrezio lasciò la vita quel giorno stesso che Virgilio prese la toga virile; e il Newton nacque quel medesimo giorno che morì il Galilei; quasi che non avesse voluto la natura che rimanesse intervallo alcuno tra quei due scrittori e tra quei due sapienti».

Chi avesse il tempo e la flemma di raccogliere stranezze, combinazioni, coincidenze di questo genere, potrebbe scrivere un libro curiosissimo e non del tutto inutile, che potrebbe integrare, col suo ausilio mnemonico, lo studio della storia. Quest'idea, da me accarezzata per molti anni, sono riuscito infine a realizzarla con la quotidiana trasmissione di TRECENTOSESSANTACINQUE effemeridi radiofoniche che presentano, nel breve lasso di dieci minuti (ore 19,25-19,35 - Rete Azzurra) un «documentario sceneggiato» dei fatti più importanti, interessanti o curiosi verificatisi in un determinato giorno, dalla... creazione del mondo a oggi.

Questa, vi dirò in confidenza, è la trasmissione radiofonica che sinora mi ha appassionato di più. La lunga preparazione iniziale — ossia, l'incasellamento delle varie date, il vaglio dei fatti storici, l'elenco degli avvenimenti artistici, scientifici, letterari — ha richiesto un lavoro scritto di almeno sei mesi (ma già da dieci anni andavo raccogliendo



Nino Meloni e Riccardo Morbelli alle prese con le Effemeridi.

materiale vario di curiosità, aneddoti, ecc. che, sepolto alla rinfusa nei cassetti, venne poi a galla e si dimostrò utilissimo). Ma non basta sapere che in un determinato giorno, a distanza di anni, sono nati — poniamo — Hitler e Franz Lehar (viceversa è così; e il buon Franz scherzava volentieri su questa coincidenza); occorre presentare l'opera talvolta monumentale di un autore con una frase, un giudizio esauriente, un aneddoto che dica tutto, tenendo tuttavia sempre presente che l'ascoltatore non deve tediarci. Spesso si presentano al redattore di queste effemeridi problemi di opportunità, di gusto, di preferenza: interessa più questo fatto o quest'altro? Questa frase non sarà male interpretata? Questa poesia è bella, ma all'ascolto, non risulterà noiosa?

La Direzione Generale della RAI mi ha lasciato piena carta bianca sulla scelta degli argomenti, delle musiche, di tutto insomma. Ciò rappresenta un grande onore per me, ma anche una responsabilità facile a capire, tanto più quando si pensi che nella prima trasmissione di queste effemeridi (1° giugno 1949), volli di proposito tagliarmi i ponti dei facili compromessi: «Tutti gli avvenimenti di carattere musicale, lettera-

rio, scientifico, curioso — avvenuti in un dato giorno, a distanza di anni e di secoli — verranno puntualmente registrati da questa rubrica la quale — è bene precisarlo fin d'ora — non si occuperà di guerre o di rivoluzioni, di massacri o di «supercherie». Una volta tanto, l'autore ha voluto tentare una storia basata sulla intelligenza degli uomini».

Collaboratori preziosi di queste effemeridi sono stati finora il maestro Gino Filippini, che ne ha curato il commento sonoro (sile, stacchi, musiche per sottofondo, ecc.) e il regista Nino Meloni, che accomuna all'estro della regia il bagaglio non indifferente di una solida cultura. Dal 1° gennaio egli ha passato le redini a Riccardo Mantoni: auguri! E grazie a tutti gli intelligenti attori che hanno contribuito alla buona messa-in-onda di queste difficili trasmissioni. A proposito delle quali, poiché sono di moda le statistiche, riporteremo qualche cifra: in sette mesi, le effemeridi si sono occupate di 984 persone (musicisti, letterati, scopritori, scienziati, inventori, ecc.); in 210 trasmissioni (esattamente 35 ore di microfono) sono state pronunciate 126.000 parole, sono stati riportati 304 aneddoti...

RICCARDO MORBELLI

Prego, maestri...

GINO REDI

MARTEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

Gino Redi, nato a Roma il 26 novembre 1908, ha la musica che gli scende e per il rami: suo nonno suonava, il babbo era direttore di una banda militare... Dai questi precedenti, ecco perché il giovane Gino fu affidato a due maestri (il Chimeri e il Benedetti) perché seguisse i corsi regolari di musica. Ma gli studi severi poco si confacevano col suo temperamento dinamico ed insopportabile alle discipline. Nel '31, infatti, eccolo a Milano, suona nelle orchestre ed intanto compone canzonette. Gli editori nicchiano, ma lui — con una costanza degna di Martin Eden — per ogni canzone rifiutata, ritorna all'assalto con altre due. Nel 1934 infine «centra» il primo successo: «E' finito il bel tempo che fu». Poi spara una doppietta: «Sono trigano» e «Piccola Butterfly». Ma la canzone che diede veramente risonanza al Redi fu quella «Bambina dall'abito blu» che — lanciata dalla Dolliver — ottenne largo consenso in Italia e all'estero. Da allora, ogni anno, il Nostro sforna regolarmente uno, due o tre grandi successi. Giudichi il lettore: «Carovaniere», «Mallù», «Tan-



go del mare», «Bambola rosa», «Notte e di», «Ti chiami Mammola», «Brasile», «Eulalia Torricelli» (in collaborazione con Olivieri), «Bocca nel buio», «Volerti tanto bene», «Perché non sognar», ecc.



Un superbo esemplare ovino tra i più pregiati per la qualità della sua lana

Alimentazione del bestiame

TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI - TUTTE LE DOMENICHE,
ORE 10 - STAZIONI PRIME E STAZIONI LOCALI

Gli agricoltori che si curano di alimentare con metodo e razionalità il loro bestiame sono pochi, anzi sono rari.

Tutti si adoperano per mantenere efficienti le stalle come numero di capi, ma all'alimentazione viene data poca importanza.

Per ottenere invece il massimo reddito dagli animali bisogna non solo scegliere i soggetti, ma provvedere ad alimentarli con metodo. A questo proposito ricordo che nel 1948 in una importante esposizione cantonale svizzera, su un grande cartello stava scritto: «La razza, la salute e la produzione stanno anche nella mangiatoia».

E' vero. Animali di razza ed in salute possono fornire dei redditi elevati solo se ben alimentati.

In tutti gli alimenti che noi somministriamo agli animali, sono contenute, in proporzioni molto varie, alcune sostanze fondamentali, dalle quali l'agricoltore deve determinare il valore nutritivo e commerciale del mangime, a seconda della percentuale dell'una o dell'altra sostanza, al fine di comporre la razione adatta ed economica, cioè quella razione che dia il massimo rendimento e che costi meno.

Le sostanze che entrano a formare i mangimi o alimenti degli animali sono le seguenti: le sostanze azotate proteiche; i grassi; gli idrati di carbonio (tra le sostanze cosiddette organiche); l'acqua e i sali minerali (tra quelle cosiddette inorganiche). Altri composti ritenuti necessari sono le vitamine.

Per poter imparare ad alimentare con un certo metodo il bestiame, occorre familiarizzarsi con questi nomi, perché devono sempre essere adoperati e pronunciati dall'allevatore, come del resto fu necessario, all'inizio dell'uso dei concimi, familiarizzarsi con le denominazioni: anidride fosforica, ossido di potassio, azoto, ecc., termini che dovrebbero ormai essere ben noti a tutti gli agricoltori.

Il periodo più adatto in cui l'allevatore può occuparsi di questo argomento è proprio la stagione invernale. In questi mesi il bestiame resta nelle stalle e l'allevatore può seguirlo e controllarlo nella somministrazione ed utilizzazione degli alimenti e nella produzione.

Alimentare razionalmente il bestiame vuol dire somministrare ad esso le quantità di sostanze nutritive necessarie per mantenerlo in vita e quelle occorrenti per la produzione del latte, della carne, del lavoro, ecc.

Oltre al fieno, considerato come mangime base, debbono essere studiate e preparate delle razioni alimentari mediante la utilizzazione di tutti i prodotti dell'azienda (fieni dei vari tagli, paglie, stocchi, pule, farine di granturco, di avena, di vecchia e di soia, barbabietole, crusche, insilati di erbe giovani e vecchie, eccetera), integrati con pannelli di arachide, di lino ed altri e con sali minerali — particolarmente fosfato di calcio — in modo che la preparazione del mangime sia la più economica possibile.

Le società allevatori bestiame, i consorzi produttori latte e le istituzioni agrarie e zootecniche che si occupano del miglioramento delle produzioni degli animali dovrebbero maggiormente istruire gli agricoltori su questo importante argomento con corsi pratici e con la distribuzione annuale e capillare di fogli di propaganda con l'indicazione del potere nutritivo dei singoli alimenti e delle principali formule di alimentazione spiegate in maniera semplice e di pratica applicazione.

Imparare ad alimentare razionalmente e con criterio economico il bestiame è oggi una urgente necessità perché i prezzi del latte e dei prodotti zootecnici stanno diminuendo ogni settimana e se non si interviene con metodi atti ad aumentare le produzioni unitarie e diminuire i costi, avremo un aggravamento dell'attuale crisi zootecnica la quale farà risentire immediatamente i suoi dannosi effetti anche negli altri settori della produzione agraria, perché se l'agricoltore non avrà più convenienza di mantenere in piena efficienza la stalla, la fertilità dei terreni ne risentirà e tutte le produzioni diminuiranno.

CARLO RAVA



CIBALGINA

Autoregolazione Prefettile N. 3/14637 del 3-12-47

miscela LEONE



Giulietta è felice

perché ha trovato un buon impiego, ma deve abituarsi alla nuova condizione di vita. Alzarsi presto al mattino

è duro e lunga è l'attesa del pasto di mezzogiorno. Ma la sua saggia mamma le ha fatto riprendere la buona abitudine del

caffelatte al mattino. Caffelatte preparato con la Miscela LEONE che rende il latte appetitoso e digestivo.

MISCELA LEONE,
sempre pronta,
sempre uguale!



La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

VENERDI' - « Come nasce un'automobile », documentario.

Il microfono è un po' come un cieco riabilitato, ossia istruito a « vedere con le orecchie »; acutissimo di udito, raccoglie dalle varie sorgenti sonore le voci (suoni, rumori, parole, echi...) di un ambiente e senza indugio le ritrasmette, via radio, a chi è in ascolto.

Questa volta, entrato in una grande fabbrica di automobili, a Torino, ne ha percepito, di cantiere in cantiere, le particolari attività e con l'aiuto dei commenti e dei dialoghi è riuscito a dare un'idea quasi visiva delle mille successive trasformazioni che subisce la materia prima per diventare una automobile.

Elementari superiori

Lunedì - « Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli » - Nona tappa: Udine-Bolzano (via Trento).

E' la famosa tappa delle Alpi, tanto attesa dal piccolo e tenace Cannavota. Vincerà questa volta? Per le strade montane, freddo frizzante che fa concorrenza alle spiritose invenzioni del capo carovana, il quale vigila, rincuora, propone indovinelli e assegna premi: una specie di Befana n. 2.

MERCOLEDI' - « L'Angelo di Leonardo », racconto sceneggiato di Cesare Meano.

In questo primo racconto i ragazzi faranno la conoscenza di un nuovo personaggio: Bellastoria, figlia della Storia, o, diremo, Storia minore e ascolteranno da lei in un poetico racconto come Leonardo da Vinci fece sprizzare la prima scintilla del suo genio nel campo della pittura.

Seguirà l'attesa posta di Pippo.

SABATO - « Sotto a chi tocca », trasmissione a premi a cura di Mario Padovini.

Appuntamento per tutti i ragazzi, sabato, in questa palestra dell'intelligenza e della prontezza di spirito che è « Sotto a chi tocca ». Come sempre, toccherà un po' a tutti risolvere gli indovinelli e non soltanto ai ragazzi che si accostano trepidanti al microfono, poiché ogni alunno in ascolto seguendo questa trasmissione scoppiettante di indovinelli, di sorprese e di brio, potrà provare la sua preparazione, l'elasticità della sua mente e la scioltezza della sua lingua.

Elementari inferiori

MARTEDI' - « Il viaggio meraviglioso di Pucci e Fili », racconti sceneggiati di Lianella Carelli.

Questa volta i due ragazzi, con i relativi strumenti che li accompagnano, si imbattono in cani, formichieri, scimmie, che fanno da prefazione al prossimo congresso degli animali, presieduto dal leone, re dei medesimi.

Seguiranno le risposte che l'« Amica dei piccoli » darà ai suoi corrispondenti.



LA BEFANA DELLA RAI

Anche quest'anno la nostra Befana, oltre che nelle sedi della RAI, ha voluto far capolino un po' dovunque. Ecco alcuni momenti della tradizionale distribuzione di doni. (A sinistra): Una visita al vigili del servizio di viabilità nell'esercizio delle loro funzioni. (In basso a sinistra): Cicco e Botto, i popolari presentatori di « Catzoni corti » durante la distribuzione dei pacchi ai bambini bisognosi di Milano. (A destra): La Befana ai figli dei dipendenti della RAI di Roma.

Lingue alla radio

LUNEDI E VENERDI, ORE 17,15 - RETE AZZURRA

(Traduzione del quindicesimo e sedicesimo esercizio del « Corso di lingua inglese » del prof. Favara, trasmessi nella XVIII lezione, venerdì 13 gennaio).

Traduzione in italiano del quindicesimo esercizio

1. Ricevetti il tuo telegramma urgente da Londra: era importante e lo detti a mio padre. 2. Presi il treno per Londra e l'autobus da Londra a Liverpool. 3. Se andate a casa di Maria, prendete il filobus. 4. E' gentile Maria verso le famiglie di Giovanni? 5. Avemmo (del) montone e non (del) mouton, a Milano. 6. E' stato Giovanni gentile con (verso di) voi? 7. La carne di vitello è eccellente, ma la carne di montone è buona e la carne di agnello, con le patate, è eccellente. 8. Avete ricevuto la lettera (in) italiano dalle autorità inglesi a Liverpool? 9. Vi è Giovanni in classe, ha egli i (suoi) libri e le matite? 10. Sulla tavola vi erano il sale, il pepe, i bicchieri e la bottiglia: li avete visti? 11. Sì, grazie, li ho visti. 12. Ha Giovanni fatto una brutta figura, in treno, col suo professore di italiano? 13. Le autorità politiche italiane sono gentili. 14. E' necessario mandare un telegramma urgente a tua madre a Milano, o scriverle una lettera? 15. Giovanni camminava su e giù nella classe. 16. Era il soffitto della vostra camera bianco o verde? 17. Era Maria o Giovanni nell'autobus? 18. Era Maria, ed ella fu gentile con mio fratello e (con mia) sorella. 19. Hai tagliato la carne che ti detti, Giacomo? 20. No grazie, io non ho ricevuto l'importante biglietto che tu mi mandasti.

Traduzione in inglese del sedicesimo esercizio

1. Was there Ann with you in the bus, John? 2. Have you a cup of milk for me, Mary? 3. Yes, I have a cup of excellent milk, veal and potatoes for you. 4. Happy Christmas, John, have you had my urgent telegram of wishes? 5. Yes, thank you, I have received it, and I give you my best wishes for a bright (happy) New-Year. 6. I listened to the lesson of English broadcast by my professor. 7. It was an excellent market for silk, cotton, gold and silver: the prices were high and coffee and sugar were cheap. 8. Was it you, Mary, in the train for Liverpool (opp. Liverpool train) or your sister Ann?

9. It was I (opp. me), but I went to London, not to Liverpool to see my mother and my sister had seen me off. 10. Is there salt and pepper on the table? Yes, there is. 11. Thank you, Mary, for your urgent and kind telegram with your wishes for a happy Christmas for me and (for) my family. 12. Were your parents in the trolley bus? 13. No, they walked up and down with my brother. 14. Have you had the money from John to buy the meat at (opp. on) the London market? 15. Yes, thank you, I have had it. It was necessary for me. 16. I wrote an urgent and important letter in English to your father. Has he received it? 17. Yes, thank you, he has received it and he has sent the (opp. his) reply. 18. The boys listen to their parents. 19. You have cut a bad figure, dear Mary, with your Italian professor (anche: professor of Italian). 20. (It is) true, but I had not listened to his lesson.

Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli

Risultati della 6ª Tappa

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette marca « Gloria » ai seguenti alunni:

Alunno Volpi Giuseppe, della V classe elementare statale di Corte de' Frati (Cremona).

Alunno Barone Giuseppe, della V classe elementare statale di Casalbuono (Salerno).

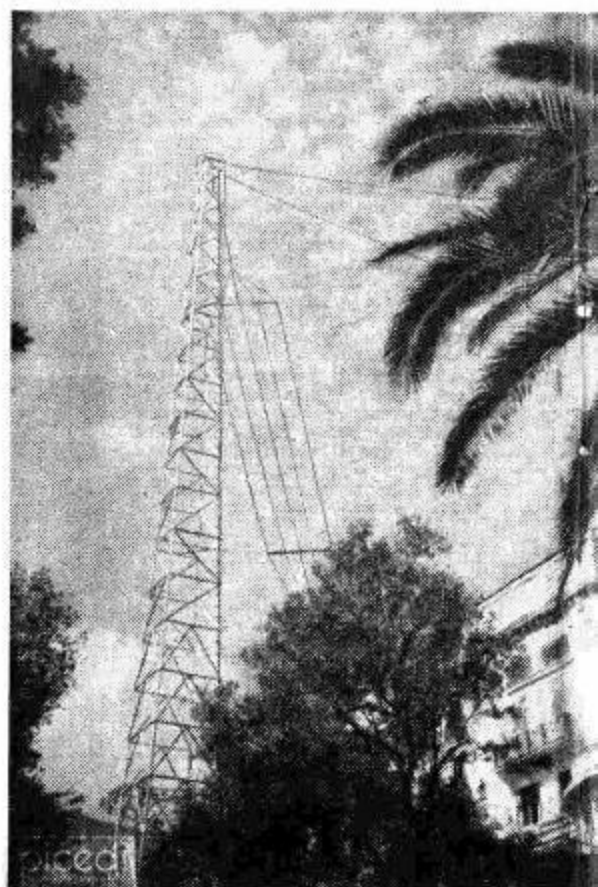
Alunna Mattevi Anna, della V classe elementare statale di Sesto di Segonzano (Trento).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: signori Bandera Caterina, Antero Averardo, Andreatta Mario.

RADIOMONDO ILLUSTRATO



Le riprese televisive dall'esterno hanno ormai raggiunto un alto grado di perfezione tecnica. Ecco un apparecchio della BBC in funzione ad Ascot, durante l'arrivo, sul famoso campo di corse, dei Reali d'Inghilterra.



Attraverso le nostre numerose rubriche cinematografiche, affidate a noti scrittori e critici, gli ascoltatori sono quasi quotidianamente informati sulle ultime realizzazioni del cinema. Ecco due nuove vedette: (da sinistra) Marta Toren, un'attrice svedese diplomata all'Accademia di Stoccolma, la stessa in cui studiarono Greta Garbo e Ingrid Bergman; e Cécile Aubry, interprete di «Manon», il film di Clouzot premiato al Festival di Venezia.

La Sezione Italiana del

Il benvenuto nella Sezione Italiana dell'International Service della Canadian Broadcasting Corporation, in Crescent Street, a Montreal, ci è stato dato, oltre che dalla calorosa, italiana accoglienza dei funzionari della Sezione stessa, da un variopinto cartellone murale dell'Enit, nel quale piganteggia la Mole Antonelliana. Attraversare l'Atlantico e mezzo continente americano per ritrovare Torino è cosa che fa un grande piacere ad ogni italiano e specialmente a noi della RAI.

La Sezione Italiana è l'ultima, in ordine di fondazione, delle sezioni internazionali della C.B.C. Essa conta appena un anno di vita, ma già cammina speditamente con la grazia elegante e la disinvolta spigliatezza proprie della gente latina. «Personale numeroso, dovizia di mezzi», penserà subito il lettore, invece quello che tra l'altro stupisce, è che la Sezione si basa sul lavoro quotidiano svolto con amore, competenza e dedizione completa, tipico degli «uomini della radio», da tre — diciamo tre — funzionari, Paolo Malles, supervisore, Attilio De Sanctis e Filippo Berna. E' doveroso far seguire subito il nome della infaticabile segretaria di redazione: Fernanda Bourne Ciauri (che presta talvolta anche la sua voce) e dei collaboratori abituali: Leonardo D'Apollonia (Rivista dello sport canadese); Alfredo Fossati (Economia e Scienza); Luisa Guadagnini-Vezia (Panorami canadesi); Marcello Maestro (Corrispondenze dalle Nazioni Unite); Eugenio Poggetto (Commentari politici); Paolo Silvestri Timiras (Il mio taccuino).

Le sezioni Inglese, Francese, Olandese, Cecoslovacca, Tedesca, Austriaca, Danese, Norvegese, Svedese, Portoghese, Spagnola, Italiana, compongono una grande, affiatatissima famiglia, affidata alle



(A sinistra) Una suggestiva inquadratura di un'antenna di Radio Montecarlo. (In alto) Il famoso pianista spagnolo José Iturbi, uno dei virtuosi più applauditi in America, dove partecipa spesso, come solista e attore, ai film musicali di Hollywood.

(A destra) In alto: Un'intervista alla «Scala» con Giovacchino Forzano, che ha curato la regia della «Bohème» in occasione della recente commemorazione pucciniana. In basso: Giuliano Gerbi, annunciatore presso la Radio delle Nazioni Unite per le trasmissioni in italiano.



la Radio Canadese

re amorevoli e poterne del prof. Ira Dilworth, direttore generale del Servizio, e di Charles Delafield, direttore generale aggiunto.

I programmi settimanali, in lingua italiana, seguono uno schema fisso: ogni domenica una croca della vita e del lavoro canadesi. Dall'Atlantico al Pacifico precede le interviste con italo-canadesi, che dicono le loro impressioni sul Canada ai parenti ed amici lontani. Al lunedì vengono trasmesse le opinioni di personalità canadesi nel mondo politico, economico, sociale, culturale, merito agli avvenimenti nazionali ed internazionali più importanti. Gli aspetti dei vari problemi canadesi attraverso i secoli — esposti in cicli conversazioni — sono riassunti nella rubrica questo è il Canada. Il programma del lunedì ne chiuso da una conversazione d'indole narrativa «Avventure canadesi» che fa parte di una te speciale.

I desideri degli sportivi sono esauditi ogni martedì: infatti dopo la «Rassegna della Stampa» — cui vengono riportati i commenti editoriali dei principali giornali canadesi sugli avvenimenti del giorno — vi è la rubrica «Gli sport canadesi», ricca di informazioni e particolari interessanti. Lo schema della trasmissione del mercoledì è esattamente identico a quello domenicale mentre quello del giovedì comprende «Gli avvenimenti della settimana» commentario di carattere locale; «Rassegna di Economia e Scienza», che illustra attività commerciali ed industriali del Canada, e la rubrica «Il mio taccuino» nella quale una nostra italiana, la dottoressa in medicina Paola vestri Timiras, parla saggiamente e piacevolmente sul Canada.

«Il sommario delle notizie canadesi» inizia il programma del venerdì ed è in sostanza una sintesi della settimana. Anche il «Panorama canadese», che segue immediatamente, è una rassegna dei fatti della vita di ogni giorno. Terza ed ultima rassegna del giorno «La settimana delle Nazioni Unite», redatta da Marcello Maestro, che ne cura l'invio direttamente da Lake Success, dove la Radio canadese ha una sua microscopica Sezione.

Anche la musica canadese ha la sua bella vetrina: ogni sabato infatti viene trasmessa musica canadese di ogni epoca e genere. Abbiamo ascoltato poderose composizioni sinfoniche di autori contemporanei canadesi, eseguite da orchestre canadesi e dirette da maestri canadesi, e deliziose musiche folcloristiche che talvolta recano i segni chiarissimi della loro discendenza inglese, francese ed anche italiana.

C'è infine la rubrica in cui viene data risposta agli ascoltatori; rubrica assai importante se si pensa che la Sezione riceve giornalmente pacchi di lettere che pervengono non soltanto da ogni regione d'Italia (il che testimonia della buona ricezione delle emissioni canadesi ad onda corta) ma anche da italiani residenti nelle più impensate parti del mondo. Ad ognuno si risponde per iscritto ovvero per microfono.

Abbiamo parlato di «schema fisso», ma naturalmente come ogni schema fisso che... si rispetti, ha le sue numerose variazioni, derivanti dal succedersi di avvenimenti di particolare importanza, e che in effetti, conferiscono varietà e movimento ai programmi stessi.

Presto sarà ultimato in Montreal il grandioso palazzo nel quale la Radio Canadese riunirà



Charles Delafield (a destra), direttore generale aggiunto dell'International Service della Radio Canadese, e Paolo Malles, supervisore del Servizio Europeo.

tutti i suoi Servizi: ci auguriamo che la Sezione italiana possa aumentare le sue proporzioni materiali. Il suo fervore lavorativo, la sua capacità, il suo cuore non possono aumentare: essi sono già grandissimi e testimoniano delle qualità della nostra gente che, nell'ospitale terra canadese, sotto l'insegna della C.B.C., lavora per la reciproca conoscenza dei popoli, col preciso intento di cooperare al progresso, al benessere ed alla pace del mondo.

CARLO ALBERTO PIZZINI

STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo — 7,50 Canzoni — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 «Buongiorno» — 8,20 Musiche del buongiorno — 8,45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico (9-9,15 BOLZANO: Notiziario Enal) — 9,15 Musica leggera (9,15-9,25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9,30 «Mondo cattolico» (9,30-9,45 BOLZANO: Canzoni) — 9,45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10 Trasmissione per gli agricoltori e Musica leggera (10-10,30 BARI I - CATANZARO - FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA I: Voci dai campi) — 10,30 Celebrazione del secondo Centenario della morte di G. S. Bach: Le opere per organo - Esecutore: Fernando Germani - Terzo Concerto: Preludi sui Corali dell'Avvento; Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore — 11,10 Musica brillante — (11,10-11,30 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) — 11,30 Dall' Basilica di Santa Maria degli Angeli alle Terme in Roma: SANTA MESSA — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo (12,05-12,35 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) — (12,15 ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater») — 12,25 Canzoni e ritmi (12,25-12,50 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10,30 Musica brillante — 11 Canzoni — 11,30 Complessi caratteristici — 11,50-12,25 Musica operistica.

RETE ROSSA

13,14 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,24 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelmata)

13,29 BOLLE DI SAPONE
Orchestra diretta da Gino Filippini
(Manetti e Roberts)

14 —
I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14,10 Musica brillante
De Micheli: Festa di sole; Bayer: La festa delle bambole; White: Runaway rocking horse; Amadei: Nel bazar; Kern: L'ho raccontato ad ogni piccola stella; Melchiorri: Danza d'estate; Elia: Coronation acot.

14,40-15,25 Trasmissioni locali
ANCONA - PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario - «El di al sena», a cura di M. Donatelli - CATANIA I: «Tutta la città ne parla», di G. Farina e P. Corigliano, a cura di Mario Ghiselli - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Succede a Napoli - FIRENZE II: Notiziario regionale - «L'esplosione» - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: «Complément», settimanale di vita romana.
ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi.

STAZIONI PRIME

15,25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

16,30 La vedetta della settimana
SIDNEY BECHET

16,55-17 Dettatura delle previsioni del tempo

RETE ROSSA

17 — Stagione operettistica della Radio Italiana

LA CONTESSA MARITZA

Operetta in tre atti di Julius Brammer e Alfred Grünwald
Musica di EMMERICH KALMAN

Maritta Maria Alberici
Manja Ornella D'Arrigo
Tassilo Aldo Bertocci
Lisa Lita Manuel
Zeupen Angelo Bizzardi
Populesco Mario Poldi
Rita Ivana Baldini

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del Coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana

Regia di Riccardo Massucci
Registrazione

Nell'intervallo: Notizie sportive

15 —
Fantasia di canzoni napoletane

Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta

15,35 Notizie sportive
(Cinzano)

15,50 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Valei: Cocktails sentimentale; Garinet-Giovanini-Frustaci: Prima luna; Pinchi-De Martino: Cara Carol; De-villi-Alter: Tristezze della sera; Gal-dieri-Fusco: Sul ritmo d'uno swing; Malocchi-Rous: Quel giorno; Testoni-Trama: Dandierio; Ardo-Nola: Preghiera alla luna; Nisa-Glecomazzi: Dicevano che tu; Dampa-Panzutti: Pupa di seta; Basel-Favilla: Ostinato be-bop.

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Musiche di
ALFREDO CATALANI

dirette da
MARIO FIGHERA
con la partecipazione del soprano
Carmela Lucchetti
e del tenore Giovanni Ugoletti

La falce, prologo sinfonico; Dejan-
ce: a) Preludio atto quarto, b) «Mio
bianco fior», c) Scena ed Aria, «Mor-
te, mistero eterno»; Edmed: a) Ro-
manza, «In qua t'aggrisi»; b) Duet-
to: «Tu sei qui sul mio cuore»; Lo-
reley: a) Romanza, «Nel verde mag-
gio», b) Aria, «Dove son?»; Wally:
a) Preludio atto quarto, b) Duetto e
finale dell'opera.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana
Registrazione

22,20 Notizie sportive

22,35 Orchestra
diretta da Rudolph Nibius

Ciaikowsky: Elegia e allegro; Klein:
Labirinto; Hellmesberger: Gavotta;
Galan: Valzer, dall'operetta «La
Principessa della Zarda»; Ziehrer:
L'ultimo viennese.

23,10 Giornale radio

«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese

23,25 Dall'Amedeo's Bar di Torino
Oreste Sinatra all'organo elettrico

Cantano: Max Del Frate
e il Quartetto vocale Stars

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

17,25 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI G. S. BACH

DIRETTE DA

HANS HAUG

RETE AZZURRA

13,14 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,24 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelmata)

13,29 Luce ed ombre
Girotondo di ballabili e canzoni

Faber-Testoni: Ancora; Marietta-Sop-
randi: Vieni cerchiamo insieme; Ca-
naro-Pelay-Larici: Addio pampa mia;
Raimondo-Frati: Rumba di primave-
ra; Redi-Testoni: Voglio confessar;
Gomez-Pinchi: Vado luna; Carrel-
Lari: Canto perché sono allegro; Vil-
la-Poletto: Con tutta l'anima; Allen-
Hillman-Spina: Cumana.
(Cora)

14 —
I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14,10 Curiosando in discoteca

14,40-15,25 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - Cani e cori popolari -
GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario
regionale - «Tira, mola e molla», a cura di
Attilio Caruso e Carlo Silva - TORINO I: No-
tiziario - «Ventiquattrore a Torino» - UDINE
- VENEZIA I - VERONA: «La settimana nelle
Province venete», di Eugenio Ottolenghi - Com-
media dialettale in 10 atti.
ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi.

STAZIONI PRIME

15,25 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA
DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

16,30 La vedetta della settimana
SIDNEY BECHET

16,55-17 Dettatura delle previsioni
del tempo

RETE AZZURRA

17 — Dall'Ippodromo di Agnano:
Radiocronaca del «Premio Agnano»

17,10 Chitarrista Otello Mori
Tarrega: a) Adellita, b) Ricordi del-
l'Alhambra; Arrieta-Tarrega: Tango;
Mozzani: Valzer lento; Bosch: Pasa-
celle.

17,25 Celebrazione
del II Centenario della morte di
Giovanni Sebastiano Bach
Dal Salone degli Affreschi
di Milano

MUSICHE DI G. S. BACH

dirette da HANS HAUG
con la partecipazione
del Coro di Losanna

1) Cantata n. 56 «Nun ist das Heil
und die Kraft» per due cori e or-
chestra; 2) Fuga sul nome B.A.C.H.
per orchestra; 3) Magnificat per so-
prano, mezzosoprano, contralto, te-
nore, basso, coro e orchestra.
Solisti: Anadi Fontana, soprano; Ingy
Nicola, mezzosoprano; Nina Nuesch,
contralto; Enzo Serl, tenore; Paul
Sandoz, basso.

Orchestra della Radio Italiana

Primo concerto
organizzato in collaborazione
col Teatro del Popolo

18,40 Notizie sportive

18,55 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

Cantano: Gabriella Alciano, Ario-
dante Dalla e Claudio Parola

Bergamini: Campana armoniosa; Co-
lonbi-Rossi: La samba del caffè;
Hornez-Lecuna: Perdiamoci; Fio-
relli-Vian: Pomeriggio senza sole; Fra-
telli-Raimondo: Ti manderò una rosa;
Malocchi-Proux: Quattro note; Val-
leroni-Frazzini: Il topo di campagna;
Mojetta: A Napoli; Peter-Packay:
Picanninny's day dream.

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smoc)

19,35 Notizie sportive
(Cinzano)

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 VARIETA' MUSICALE

Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma

della Radio Italiana
Orchestra

diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Caramoti)

BOLZANO: 20,33-22,10 Programma per i due
gruppi etnici - Notiziario - «Crisolero Colo-
ro», radiodramma di F. W. Brasl, regia di
F. W. Leske - Fantasia musicale - Ballabili e
canzoni.

21,30 Voci dal mondo
Settimanale del Giornale radio

22 — TRE IN UNO

Divertimento musicale
Orchestra moderna

diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica

diretta da Francesco Donadio
Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Nello Segurini

Nell'intervallo: La giornata spor-
tiva

23,10-24 Voci Rete Rossa

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,30 SULLA
RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la
SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11,15 «Il tesoro», musica e poesie d'oggi tempo. 12 Cronache della radio. 12,10 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 «La roulette», programma di varietà a premi. 14,15 Canzoni. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia musicale. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 16,30 La vedetta della settimana. 16,55 Detattura delle previsioni del tempo. 17 «La contessa Maritana», opera di Kalmann (Rete Rossa). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19 Orchestra diretta da G. Anipeta (Rete Rossa). 19,35 Spiegazione della domenica. 19,45 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,33 «La Bisarca». 21,30 Voci dal mondo. 22 Tre in uno (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Dall'Amedeo's Bar di Torino. O. Sinistra all'organo elettrico.

RADIO SARDEGNA

7,50 Canzoni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Musiche del buongiorno. 8,45 Per i medici. 9 Culto evangelico. 9,15 Musica leggera. 9,30 Mondo cattolico. 9,45 «Fede e avvenire». 10 Complessi caratteristici. 10,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di Bach: L'opera organistica. Esecutore Fernando Germani. 11 Canti regionali sardi. 11,30 Santa Messa. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12,20 Ritmi e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,14 L'allegra carillon. 13,24 L'autore della settimana. 13,29 Bolle di sapone (Rete Rossa). 14 I programmi della settimana. 14,10 Musica brillante (Rete Rossa). 14,40 Ritmi e canzoni. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30-16,30 Radiocronaca

del secondo tempo di una partita di calcio. 16,30 Movimento porti dell'Isola. 16,35 Tre in uno. Divertimento musicale. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,35 Notizie sportive. 19,50 Danze sinfoniche. 20 Motivi di successo. Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21,05 «Fidati», commedia lirica in tre atti di A. Bolto. Musica di G. Verdi. Negli intervalli: L. Consigli di letteratura, a cura di S. Cambosi; 2. Notizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio. Commento sportivo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Musica da camera - Debussy: Preludio; Fauré: a) Valse; b) Secondo quintetto. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 19,50 L'angolo del carillon. 21 Notiziario. 21,40 Inchiesta poliziesca. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Jaxx notturno. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Nel regno fatale delle melodie. 19,55 Sport. 20 Notizie - Sport. 20,15 Ora russa - Concerto. 22 La sport della domenica. 22,20 Notizie - Sport. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 23,15 (ca.) Fra oggi e domani. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Dal programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Edgar Doreux. 21,30 Orchestra americana. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Piquen. 22,30 Jazz hot. 22,55 Notiziario. 23 Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore: Chabrier; Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Varietà musicale. 21,45 Organo da teatro. 22,15 Beethoven: a) Sonata in do diesis minore, op. 27, n. 2 («Clair de lune»); b) Sonata n. 9 in la maggiore, op. 27, per violino e pianoforte («Sonata a Kreutzer»). 23,05-24 Club notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Pierre Dervaux - Solista: pianista Gabe Kuhn e solista Jacqueline Lecerjon - Beethoven: Quinta sinfonia; Albi Concerto per pianoforte e orchestra; Massis: Concerto per viola e orchestra (diretto dall'autore); Dukas: L'apprendista stregone. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Paul Bonneau. 20,30 Spettacoli mondiali. 21 Prestigio del teatro. 21,35 Programmi vari: «I bei modi nelle diverse epoche». 22,35 Musica da camera - Telemontel: a) Trio per violino e pianoforte; b) Sonata per pianoforte; Chabrier: a) Canzoni e giochi; b) Suite di Keranghouse, per flauto, clarinetto, fagotto, tromba, trombone e pianoforte. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jaxx. 19,45 Orchestra Coze. 20 Notiziario. 20,30 Parata d'amore. 21,15 Programma vario. 22,30 La strada dei ritornelli. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,40-24 Canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 Canzoni. 19,35 Duo di chitarra Kanti-Luis. 20 Notiziario. 20,05 Conduttore. 20,20 Poesie. 20,45 Varietà musicale. 21,15 Pallas et Mélissée, tragedia lirica di Claude Debussy. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 22,15 Radino automobilisti

di Montecarlo. 22,30 Varietà in lingua inglese. 23 Notiziario. 23,15-23,20 Radino automobilisti di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Notizie sportive. 19,45 Notizie. 20 Melodie d'opera e d'opere. 21,45 Notizie. Sport. 22,20 Musica leggera. 23,50 «Franciska», una leggenda di Hans Wolfheim. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive. 19,20 Canzoni popolari tedesche. 19,40 Trama del tempo e rassegna settimanale politica. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rodwald - Solista di violino: Henri Mersal - Moser: Sinfonia in mi bemolle maggiore V. 543; Rivier: Concerto per violino e orchestra (prima esecuzione); Bocchi: Orphica; Mendelssohn: Ray Blas scaturire. 21,15 Critica del tempo, conversazione di Alfred Böhl. 21,30 Musica da ballo. 22 Notizie. 22,15 Sport e musica. 23 «Quel terribil automobilisti», discussione fra Klaus Peter Schulz e Walter Weymann Wehse. 23,30 Ritratto della gioia. 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asda - Notizie - Sport. 20 Musica gradita ascoltata da vari soldati. 21,15 «Di notte tutti i gatti sono bigli», storiella nera intorno ad un valzer di Strauss, a cura di Hans Fehrer. 22 Notizie - Sport. 22,30 Musica da ballo. 23,15 Jaxx. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto vocale. 19,45 Notizie. 20 Melodie di film e opere. 22 Notizie. 22,10 Rassegna dello sport. 22,30 Musica leggera e da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Comitato musicale di bella melodia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 «San Demetrio», dramma di P. H. Burton. 20,05 Concerto del pianista Julius Kervitz - Schumann: Fantasia in do, op. 17; Chopin: a) Studio in la bemolle, op. 25, n. 1; b) Studio in fa minore, op. 25, n. 2; c) Studio in fa, op. 25, n. 3; d) Studio in do minore, op. 10, n. 12. 20,45 Musica sacra. 21,30 «I Virginali», radiodramma di John Kohn Cross, tratto da un romanzo di William Makepeace Thackeray. 22 Notiziario. 22,30 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Mendelssohn: Mare calmo e viaggio felice, oboe; Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol; Debussy: Il mare, scuola sinfonica. 23,52 Preghiera della sera. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Tom Jenkins - Solista: oboista Joyce Newton. 21,30 Musica sacra. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,15 Pianista Charles Kunz. 23,30 Musica sacra. 23,45 Organo da teatro. 0,15 Orchestra. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Concerto diretto da Constant Leubert. 2,15 Orchestra Louis Ley. 4,15 Concerto diretto da Sanford Robinson. 6 Complesso d'archi Gotlieb. 7,30 Orchestra Ray Martin. 9 Musica richiesta. 10 Musica leggera. 11 Musica di Doline. 12,15 Serate all'Opera. 14,15 Orchestra Peter Yeck. 15,15 Bruen: Concerto per violino n. 1 in sol minore; Schubert: Sinfonia n. 6 in do. 17,15 Pianista Maurice Arnold. 18,30 Rieksa. 21,15 I ramatori del Pavillon diretto da David Wolfthal. 22 Panoramica di varietà. 23,45-24 Canzoni.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,55 Una cantata di Bach. 19,25 Notiziario - Sport - Echi del tempo. 20 Concerto del pianista svizzero Victor Kienast. 20,30 Commedia dialettale: «L'ultimo giorno». 21,40 Musica da camera di Haydn. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica dell'Oest.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10 Concerto bandistico. 10,45 Pianista Elma Stäger. 11,10 L'espressione religiosa nella musica. 12 Musica sinfonica. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 «Anno nuovo, vita esplicita», comizi al microfono di Riccardo Meibelli. 13,40 Orchestra Azzurra. 14,30 Antologia musicale. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Tv fumante. 17 Serenate e baccarole. 17,30 La domenica popolare. 18,30 Notizie sportive. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,50 Pagine epistoliche. 20,20 Radiodramma di Francesco Bergli. 20,50 Musica nazionale diretta da Edwin Lohrer. 22 Melodie e rismi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20,05 Jane e Jack. 20,20 Orchestra Jacques Hilien. 20,40 «La grossa vettura», di Géo Blanc. 21,30 «En», opera di Franz Lehar. 22,10 Varietà musicale. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica varia.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30-7,45 su metri 339; 49,50; 41,30; 31,50
13,30-13,45 » 30,96; 25,30; 19,61
19,30-20,00 » 30,96; 25,30
22,00-22,45 » 439; 48,90; 30,96; 25,30

DOMENICA 22 GENNAIO

7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19,30 Rassegna dei settimanali britannici.
«Ce l'avete chiesto voi».
22,00 Radiosport.
Punto di Londra.

LUNEDÌ 23 GENNAIO

7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19,30 Notiziario scientifico.
Bollettino scientifico.
22,00 I settimanali britannici III: «The Spectator».
Il taccuino di Riccardo Aragno.

MARTEDÌ 24 GENNAIO

7,30 Programma sindacale.
19,30 Rassegna tecnico-industriale.
22,00 «TERZA PAGINA»: La soluzione marxista del problema del nazionalismo.
La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19,30 Programma sindacale.
Bollettino economico.
22,00 Lettere e Arti: L'edizione integrale del «De Profundis» di Oscar Wilde.
«Giamondo».

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
22,00 Il Teatro di Sadler's Wells.

VENERDÌ 27 GENNAIO

7,30 Programma economico-sociale.
19,30 Prospettive economiche di Mercator.
Bollettino economico.
22,00 «A mio parere»: punti di vista inglesi e italiani.
«Fatti e Parimenti» di Ruggero Orlando.
Rivista scientifica: Mercurio e funzione del sonno.

SABATO 28 GENNAIO

7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19,30 Radiocalendar della Voce di Londra.
22,00 Rassegna della settimana.
Questi.

Rassegna stampa britannica ogni giorno 19,30 - Meridiano di Greenwich ogni sera 19,30 tranne la domenica - Commento politico ogni sera 22.

RADIO VATICANA

(trasmissione in lingua italiana)
(Onde corte m. 31,06; 48,47 e 50,26 e onda media m. 201,5).

OGNI GIORNO

ore 14,30 - Notiziario.
ore 19,30 - Conversazione

MARTEDÌ 24

ore 18 - ALBA FIORITA (trasmissione dedicata ai ragazzi). «Il buon Samaritano». «Solodero» radiogiornale per ragazzi.

VENERDÌ 27

ore 16,30 - QUARTO D'ORA DELLA SERENITÀ (trasmissione dedicata ai malati).

ore 18 - CAMPO DI DIO

(Panorama radiofonico di vita cattolica). «Verso la luce» (stati radiofonici).

SABATO 28

ore 18 - DIALOGO sui problemi fra P. Venturini e il Sr. Pasquale.

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA



«Ascoltate domenica alle ore 20,33 sulla Rete Azzurra
VARIETÀ MUSICALE»

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno — (7.50-8. CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per la donna: « Consigli » — 8.50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La radio per le Scuole Elementari Superiori: Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli — 12 Canta il quartetto Cetra — 12.20 « Ascoltate questa sera... » — (12.29-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 BARI I: « Commento sportivo », di Pietro De Giosa - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Rassegna della stampa veneta », di Eugenio Ottolenghi) — (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano - La settimana nelle Marche, di Antonio Tomassini - MILANO I: « Il gazzettino lombardo ») — (12.25-12.55 FIRENZE II: « Panorama », giornale d'attualità - Notiziario - Listino Borsa) — (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) — (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,15 - RETE ROSSA

IL VEZZO DI PERLE

di

SEM BENELLI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Tarelsio Fusco
(Kélémta)

13.26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Fenati: G. F. Boogie; Mascheroni: Chi lo sa perché; Cappellini: Tu non sei più; Sala-Deici: L'annunciatore innamorato; Benedetto-Mari: La famiglia numerosa; D'Ansi: Crepuscolo in Harlem; Martelli-Gentili: La tua stella; Ago-Rossi: Vecchio carillon; Favilli: Quilato be-bop.
(Chianciano)

14 — Ballabili del tempo passato

14.25 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

Ulmer-Koger: Un signore attendeva; Lucky-Armand: Tu non sai; Dell'argo: Finestrella sulla valle; Poterati-Elis: Mamma come si fa; Martelli-Abel: Dev'esser bello; Taccani-Zoboli: Ho perduto te; Rivi-Innocenzi: Addio sogni di gloria; Donadio: Sogno lontano.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenti - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronaca napoletana - « La settimana sportiva », di Domenico Fucini - FIRENZE II: « I libri », tarantini locali e umbri; « I Santini umbri » - Le Carceri - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 16.59-18.55 Chiamata marittima.

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Musica leggera

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma
Concerto del complesso
Pro Musica antiqua
di Bruxelles

Direttore: SAFFORD CAPS

MUSICHE

DEL XIII XIV E XV SECOLO

Anonimo: a) Motetto sacro: « In saeculum arifex... »; b) Organum dupliato; c) Benedictamus Domino; d) Anonimo: Stabat; e) Guillaume de Machaut: Virelai; « De tout suis si conforté... »; f) Jacopo da Bologna: Madrigale; « Venice fu »; Ghirardelli da Fiorentina: Caccia; « Tosto che falba »; Anonimo: Le moulin de Paris; Gilles Binchois: a) Vostra alée me despiant tant...; b) Filles a marier; Arnold de Lantini: Se ne prene de moy pitie; Josquin des Prés: Petite camasette; Guillaume Dufay: Canzone sacra: « Vergine bella » (Petrarca); Josquin des Prés: Lamento sopra la morte; Anonimo: Danza; Michele Pesenti: Villotta: « Dal letto me levava ».

18.30 Programma per i piccoli
LA BACCHETTA MAGICA

Rivista di Esopino
Regia di Guido Barbarisi

19 — Beppe Mojetta
e la sua orchestra

Pinchi-Imballoni: Vivere d'amore; Bezzi-Pintaldi: Mattinata; Mojetta: Una canzone e quattro lacrime; Kenton: Artistry jumps; François-Hille: Ambre; Valci-Segurini: Pagherò; Frati-Lavar: Tango dell'addio; Rastelli-Valladi: Il barchetto di Hoffjara.

19.30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Paolo Alessandrini: « Perché aumentano i malati di ulcera duodenale ».

19.45 Celebri melodie napoletane
Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta

Russo-Di Capua: Maria Mori; De Curtis-Valente: Tiempe felice; Galdieri-De Curtis: Sora mia; Murolo-Tagliareri: Nun me sceta; Di Giacomo-Costa: Neputtanata; Califano-Valente: Tiempe belle 'e na vota; Murolo-Tagliareri: Piscatore 'e Pisciarella; Di Giacomo-Di Capua: Corciolla.

20.10 Panorami d'America
UTAH

CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 P. J. Ciaikowsky
Selezione dal balletto
Le nozze di Aurora

a) Ouverture, b) L'uccello blu, c) Quadriglia e mazurca.

21.15 Commemorazione di
SEM BENELLI

IL VEZZO DI PERLE

Quattro atti

Compagnia di Prosa di Roma
con la partecipazione di
Rina Morelli e Mario Pisu

Luciana T'Orta Rina Morelli
Wladimiro Mario Pisu
Paolo Giorgio Piamonti
La Gargolli Lia Curci
Antonio Angela Calabrese
Carlo Giovanni Cimara
Il Commissario Gina Pestelli
Giulia Flaminia Jandolo
La cameriera Maria Teresa Rovere

Regia di Alberto Casella

Al termine: Musica brillante

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Tarelsio Fusco
(Kélémta)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
ANTONIO VIVALDI
(Prima parte)

13.54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO II: Notiziario - Notizie sportive - Attualità - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - ROMA II: « Belle e brutte » - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione

17 — Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 — Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

Pinchi-Ceroni: Ho paura di te; Testoni-Capone: Tre cuori; Fiori-Sordi-Bonelli: Per te; Rolando-Abruzzi: Sono raffreddato; Talvacchia - Mari: Dove sei primo amore?; Cozzani: Bonifazio; Testoni-Petralla: M'ha susurrato un angelo.

18.30 Musica da camera
Soprano Maria Vernole
Al pianoforte

Gherardo Macarini Carmignani
Ghedini: Quattro canti su antichi testi napoletani: 1) Anello che ne viene da Caserta...; 2) Arbero peccatillo...; 3) La tortora m'ha perza la compagna...; 4) Ci agguia tutta 'sta notte cammenato...; Casella: Tre canzoni trecentesche: 1) Giovane bella, luce del mio core...; 2) Fuor della bella gamba; 3) Amante sono, vaghiacca, di voi...

18.55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte

Nuova serie
a cura di G. B. Angioletti

Redattore: Adriano Seroni

BOLZANO: 19.55-20.50 Programma in lingua tedesca - « Rivista della letteratura mondiale », di Horst Rüdiger - Wagner: « Lohengrin », preludio atto primo - Notiziario - Tagli argentati

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Il mondo in cammino
BORNEO

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 SQUADRA MOBILE
Cronache poliziesche
di EZIO D'ERRICO

« La scomparsa del notaio »
Compagnia del
Teatro Comico di Roma
Regia di Nino Meloni
(Vidali)

21.15 Musiche
di

GIORGIO FEDERICO HANDEL

dirette da
BRUNO BOGO

con la partecipazione dell'arpista
Celia Gatti Aldovrandi
e del soprano
Gianna Perca Labia

Concerto grosso n. 5 in re magg.: a) Allegro, b) Presto, c) Largo, d) Allegro, e) Minuetto; Racitativo e Aria dell'« Agnello » dell'Oratorio « L'Allegro, il penseroso, il moderato »; Concerto in si bemolle magg. per arpa: a) Allegro moderato, b) Larghetto, c) Allegro moderato; 1.° fuochi d'artificio, concerto per orchestra n. 26.

Orchestra Sinfonica di Torino
Concerto organizzato per la
Ditta Martini e Rossi

22.30 Gino Cornali: Stampe dell'800 provinciale: « Il paese del Piccio ».

22.40 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Bertini-Kramer: Signorina Rocca; Busoli-Malmes: J'attendrai toujours; Giappe-Labroni: Ho nel cuor; Nisa-Loeser: Verso la Cina; Bonifazi-Escobar: Sulle ali del mio cuore; Papanti-Musso: Le parole che; Martelli-Petralla: Tu partirai; Bertini-Segurini: Forse mai; Bertini-Redi: Sempre.

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
La Messa

dalle origini al nostro tempo

Guillaume Dufay

Messa « Se la face ay pale »

Presentazione di Lorenz Feininger

Segnale orario

24 Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Ginnastica da camera. 7,55-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Raymond Scott e la sua orchestra. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Musica operistica. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi della B.B.C.
17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioseff. 18 Canzoni. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Beppe Mojetta e la sua orchestra. (Rete Rossa). 19,30 Organo da teatro. 19,40 I dieci minuti della cooperazione europea. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musica da film e da rivista. 21,15 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,30 Conversazione. 22,40 Orchestra Segurini (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Canta il Quartetto Cetra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Riti e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra diretta da F. Ferrarini (Rete Rossa). 14 Ballabili del tempo passato. 14,25 Orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. Facundo radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica leggera. 19 Musica di Alfredo Catalani diretta da Mario Figuera. 20,10 Album di canzoni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Quartetto a plectro Karalis. 21,20 Orchestra diretta da Rudolph Nilus. 21,45 « Squadra mobile », cronache poliziesche di Ezio D'Errico. 22 « Ponte degli Angeli, ore due ». 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie musicale - La Messa. Guillaume Machaut: « Messe pour le sacre de Charles V ». 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Gialli alla Radio Vidal
per conto della

Ogni Lunedì alle ore 20,33 sulla RETE AZZURRA

ASCOLTATE QUESTA SERA

Squadra mobile

di EZIO D'ERRICO

IV

LA SCOMPARSA DEL NOTAIO

La VIDAL di VENEZIA creatrice del famoso

SAPONE BALSAMICO

LAURO OLIVO VIDAL

vi consiglia: Scegli il Sapone come scegli il medico, è una questione di fiducia

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 « Templi neri », di Philippe Loutit. 20,15 Disci. 21 Notiziario. 21,30 Bol canto. 21,45 « La fontana del Re », di Beltrame. 22,30 « La gabbia del chimero », varietà. 23 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 Un viaggio attraverso l'Europa eseguito da Leo Jaras e i suoi solisti. 21,30 L'ora del port: Rudolf Fellmayer. 21,40 Concerto solistico. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Valzer viennesi diretti da Georges Réhume. 19,45 Notiziario. 20 Trilena del giovane. 20,45 Pagine liriche. 21,15 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Solista: violinista Maurice Rostin - Rameau: Le feste di Ebe; Berlioz: Concerto per violino e orchestra; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn. 22 Notiziario. 22,15 Concerto notturno. 22,25 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Cocktail musicale. 20 Concerto di musica da camera - Solisti: tenore Frans Mertens e pianista-compositore Luigi Dallapiccola - Cary: Trio per oboe, fagotto e pianoforte; Dallapiccola: Roncisvalle, liriche di Antonio Machado; Hericla: Concerto pastorale. 21,15 Concerto diretto da Léonce Gras - Zolzen: Ouverture pour un jeu de comédies; Godard: Scene scozzesi; Orlog: Due ritmi popolari norvegesi; Phillips: Quattro impressioni indiane. 22,15 Disci richiesti. 23,05-24 Disci: Concerto brandeburghese in re maggiore n. 5; Mozart: Sinfonia in do minore per strumenti a fiato; Berkeley: Divertimento in si bemolle maggiore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Musica leggera diretta da Roger Elia. 19,30 Notiziario. 20 Incisioni del M^{re} Marcel Dupré. 20,30 La ribalta delle nazioni. 20,50 Concerto diretto da Jean Martinon - Solista: pianista Léa Goussau - R. Strauss: Suite di danza tratta da Couperin; Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Martinon: Terza sinfonia. 22,30 Incompatabilità di Humour. 22,45 Immagini italiane. 23,15 Disci incisi da Piero Coppola - Bakaloff: Thénard; Ravel: Le tombeaux de Couperin. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Orchestra Boris Szobek. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 20,50 « Brevette dans la nuit », dramma romantico in tre atti di J. G. Chautoulet. 22 Al quattro venti. 23,30 Musica da ballo. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 Yvonne Blac e i suoi ritmi. 20 Notiziario. 20,05 L'angolo del feuilleton. 20,20 Tino Rossi. 20,46 Pianomista Guy Vieux. 20,55 Partimenti d'amore. 21,10 Striscia. 21,40 Costellazioni. 21,45 Le Barrois Sisters. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 22,15 Raduno automobilistico di Montecarlo. 22,30 Cinema-Rivista. 23 Notiziario. 23,15-23,20 Raduno automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi del giorno. 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler, solista di violoncello Ludwig Hoelscher - Karl Hiller: Concerto di cello in re minore op. 50; Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in si maggiore. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Manfred Kyrle: « L'uomo di noce », racconto. 22,15 Musica da ballo. 22,45 « Testa o croce », commedia breve di Peter Thomas. 23,15 Melodie sentimentali. 23,50 Concerto d'organo da teatro eseguito da Gerhard Greger. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Trilena del tempo. 20 Melodie di Quirin Amper eseguite da varie orchestre e solisti. 20,30 Fidelity opera in due atti di Beethoven, diretta da Carl Leonhardt - Presentatore Hans Goguel. 22 Notizie - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Jean Wilner: Quattro pezzi per piano; Milhaud: Tre capricci a tempo di rap, eseguiti da Genevieve Joy e Otto Frazer. 22,45 Notizie dalla Germania di Carl Zimmermann. 23,15 Musica da salotto. 24-0,15 Ultime notizie.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 23 GENNAIO alle ore 21,16 la RAI trasmetterà dalla RETE AZZURRA

Musiche di Haendel

dirette da **BRUNO BOGO**
con la partecipazione dell'arpista
CLELIA GATTI ALDOVRANDI
e del soprano **GIANNA PEREA LABIA**

MARTINI

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...
Rassegna dei più noti compositori di canzoni
DOMANI ALLE ORE 21,18 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE
Musiche di **GINO REDI**

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 La allegria comari di Windsor, opera in tre atti di Otto Nicolai, diretta da Kurt Schwaiblmair. 22 Notizie. 22,15 Piccole musiche notturne. 23 L'ora assorta di musica tenera. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Comunicazioni della Società operaia. 19,45 Notizie. 20 (Dal Festival di Edimburgo) Musica di Beethoven diretta da Bruno Walter: a) Egmont, ouverture. b) Sinfonia n. 1 in do maggiore. c) Sinfonia n. 5 in do minore. Nell'intervallo (20,45 ca.) Pantomima musicale a cura di Helmut Pringsheim. 21,45 Per genitori ed educatori. 22 Notizie. 22,10 Musica da ballo. 23 Arte e critica. 23,15 Melodie per la fine della giornata. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Mensuante a Monaco con Benny Goodman.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto totale. 19,45 Concerto diretto da Charles Groves - Britten: Guida all'orchestra per i giovani; Bloch: Due poemi: Inverno - Primavera; Waldteufel: I gattinatori, valzer. 20,30 Il mondo degli animali. 21 L'ora delle stelle. 22 Notiziario. 22,15 « Antigone », di Jean Anouilh. 23,45 Incisioni della violinista Gloriette Neveu. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Concerto diretto da Sidney Bowman. 19,45 « Diei Barton, agente speciale », di G. Weib. 20 Notiziario. 20,30 J. Piddington. 21 Concerto diretto da Constant Lambert. 21,45 « Parlo sotto le armi », di Rolf Boldrewood. Adattamento di Rex Kienitz (Quarto episodio). 22,15 Palazzo del Varietà. 23 Notiziario. 23,30 Orchestra Eric Winstone. 0,15 Mosaico di musica leggera. Orchestra SpA diretta da Tom Jenkins e pianista Iris Loversidge. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Trio Tom Jones. 2,30 Orchestra Gerald. 3,30 Striscia. 4,15 Orchestra leggera diretta da Michael Kevin. 5,30 Pantomima di varietà. 6,30 Orchestra leggera della B.B.C. 7,15 R. ordi musicali. 8,30 Runda e John Bull's. 9 Beethoven: Concerto per pianoforte n. 5 in

mi bemolle (« Imperatore »); Wagner: Idillia di Sigfrido. 10,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 11,30 Banda della Polizia metropolitana diretta da Roger Barzotti. 12,15 Musiche richieste. 13,15 Musica da ballo. 13,45 Organo da teatro. 14,15 Violinista Frederick Grinke. 15,15 Pantomima di varietà. 16,15 Concerto diretto da Albert Webb - Gounod: Mirella, ouverture; Lane Wilson: Vecchie melodie inglesi; Dvorak: Unosera; Friedman: Rapsodia slava n. 2. 17-18 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 20 Dal terzo Programma - Rameau: Trio in sol minore, op. 15; Barber: Tre reincarnazioni; Moeran: Canti di primavera. 21,15 Sinfonia melodica. 22 Musica richiesta. 22,45 Ezio Tappano e il Quartetto Tito Burns. 23 « I racconti di Hoffman », di Offenbach.

SVIZZERA

BEROMUNSTEN

19 Significato e valore della musica per piano. 19,25 Notizie - Echi del tempo. 20 Le campagne di Balshai e Orchestra Cedric Dumont. 20,15 « L'armatore Bals », commedia popolare in quattro atti di Arthur Müller. 21,30 Musica da camera tedesca contemporanea. 22 Notizie. 22,05 Rassegna settimanale per gli Svizzera all'estero. 22,15-23 Musica per concettori ed amatori.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Angelini. 13,05 Musica da camera inglese antica e moderna. 13,15 Balletti, agnelli e danze. 13,45-14 Zingaro. 17,30 Arie e canzoni interpretate da Lina Cattaneo. 18 Musica per voi. 19 Motivi popolari. 19,15 Notiziario. 19,20 Messa da requiem, di Bruto Mantelli, diretta da Otnoe Nussli. 20,15 I principali, commedia in quattro atti di Katschko. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Fantasia musicale dell'Orchestra Radiosa. 22,45-23 Duo pianistico Galletti-Sgrizzi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Complesso d'archi Boris Mereson e Orchestra Maurizio Lotti. 20 « Durtal », di Georges Hoffmann. 20,50 Dalla zona al microfono. 21,35 Una serata all'Azzurra d'estate nel 1887. 22,10 Jura hot. 22,30 Notiziario. 22,45-23 L'annunciatore proprio...

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Canzoni — 8.20 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8.40 Per la donna: « La nostra casa », conversazione di Renato Angeli — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) « Il viaggio meraviglioso di Puccini e Pelli », racconto sceneggiato di Lianella Carelli; b) L'Amica dei piccoli risponde — 12 Rime, satire e cartocce — 12.20 « Ascoltate questa sera... » — (12.20-12.55) BOLZANO: Programmi in lingua tedesca — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35) BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Labirinto di scritte sul labirinto di strade veneziane », di Manlio Dazzi — (12.35-12.40) ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere a Radio Ancona - MILANO I: « Il gazzettino lombardo » — (12.45-12.55) FIRENZE II: Teatro e cinema - Notiziario - Listino Borsa — (12.40-12.55) BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa — (12.49-12.55) ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

SIMON BOCCANEGRA

DI

GIUSEPPE VERDI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelémata)

13.26 Curiosando in discoteca

13.55 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alciato, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Francola-Lucchesi: Un soir de printemps; Piretto-Viani: Dormiveglia; Dalla Gatta-Ruocco: Ho troppo amato; Porter: What is this thing called love; Bertini-Guerrieri: Fontana silenziosa; Pinchi-Di Ceglie: Tutto passa; Calvari-Mellier: Bella signora; Bee: Mexican interlude.

14.25 Orchestra caratteristica
« Esperia »
diretta da Luigi Granozio
Granozio: Olé; Margutti: Canzone appassionata; Tagliabue: Napule es se ne va; Di Lazzaro: Rosabella del Molise; Muratori: Venezia al chiaro di luna; Escobar: Romerías de mi tierra; Russo: Rosamari; Mascheroni: Viva la polca.

14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Bologna del Teatro a cura di Ernesto Grassi - FIRENZE II: Il microfono a... - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cronache - Movimento del porto - 16.45-16.55 Liguri illustri - Chiamata marittima.

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Pomeriggio musicale
a cura
di Domenico De Paoli

18 — Carlo Zeme
e la sua orchestra

18.30 La vedetta della settimana
SIDNEY BECHET

18.50 Romanzo sceneggiato
ORGOGGIO E PREGIUDIZIO
di Jane Austen
Adattamento radiofonico
di Francesca Pacca
Terza puntata
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli

19.30 La voce dei lavoratori

19.45 Attualità sportive

19.50 Musica sinfonica
Schubert: Sinfonia in sol minore n. 8 « Incompiuta »: a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Sibelius: Finlandia, poema sinfonico.
20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

21.03 Trasmissioni del « mezzo secolo »
Luigi Salvatorelli
Le vicende politiche e militari

21.18 PREGO MAESTRO...
Dodici compositori di canzoni
alla ribalta
II.
GINO REDI
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Presentazione di Nunzio Filogamo
(Patnotive)

21.53 Orchestra
diretta da Pietro Argento

22.23 Scrittori al microfono
Serie sportiva

22.35 Musica da camera
Pianista Maria Golia
Paradisi: Aria e presto; Bach: Preludio e fuga in sol minore; Debussy: Suite bergamasque; a) Prélude, b) Menuet, c) Clair de lune, d) Passacaille; Liszt: Studio in fa diesis min.

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelémata)

13.26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Manone: The fatgate rambles; Bonagura-Fusco: Manuela; Nisa-Ferrari: Serenata a Paloma; Hurd: Spirit of writing; Stross-Malocch: Rudy Rudy; Martelli-Stazzonelli-Ruccione: Mamma bianca; Lariel-Tettoni-Redi: Specchiandoci nel lago; Feather: Esquire blues.
(Chianciano)

13.55 Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - « La opera e i giorni », rassegna artistico-letteraria altalenista di Breno - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Lo sportello di turno, a cura di Giacomo De Jorio - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - « Leggenda e storia veneziana », di Adolfo Zolotti - ROMA II: Le conversazioni del medico - UDINE - VENEZIA I: 14.15-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
MILANO I: 16.45-16.55 « Dieci minuti di poesia milanese »

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Programma per i ragazzi
PICCOLO ALPINO
di SALVATOR GOTTA
Adattamento radiofonico
e regia di Alberto Casella
Quinto episodio

17.30 « Ai vostri ordini »
Risposte de « La voce dell'America »
ai radioascoltatori italiani

18 — Dal Conservatorio di Musica
S. Pietro a Majella in Napoli
Orchestra
Alessandro Scarlatti
Direttore Clemens Krauss
Weber: Tre ouvertures: a) Peter Schöller, b) Turandot, c) Abu Hassan; Mozart: Sinfonia in do maggiore K 551 « Jupiter »: a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Molto allegro.

18.50 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Carla Boni, Ello Lotti e i Radio Boys
Leeds: Bounce me; Nisa-Barzizza: Gli allegri gendarmi; Innocenzi-Rivi: Stornellata romana; Quattrini-Cannor: L'ora della partita; Tettoni-Damvino: Impiorar; Pinchi-Perrecca: Mira la Pepita; Falippini: Non mi destar; Giacobetti-Savona: Una samba per favor; Nereidi-Chilini: Camel.
BOLZANO: 18.50-19.50 Programmi in lingua tedesca - Suona l'orchestra. Jimmy Dreyer - « Der Sammelkasten » - Notiziario - Bellini.

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale
« Cronache musicali e cronache di scienza »

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

20.33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20.40 Musica leggera

21 — Dal Teatro « La Fenice » di Venezia
SIMON BOCCANEGRA
Melodramma in un prologo e tre atti
di F. M. Plave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maria Boccanegra Caterina Mancini
Gabriele Adorno Mario Binci
Simon Boccanegra Carlo Tagliabue
Jacopo Fiesco Boris Christoff
Paolo Albinani Rolando Panerai
Pietro Ernesto Doménecq
Capitano del balestrieri S. Messina
Un'ancella Rossana Tassinari
Direttore Oliviero De Fabritiis
Istruttore del Coro: Sante Zanon
Orchestra e Coro
del Teatro « La Fenice »
Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenza da tutti i paesi del mondo; II. Conversazione; III. « Oggi al Parlamento » - Giornale radio
Dopo l'opera: Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Ginnastica da camera, 7,55-8,30 Musica del mattino, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica jazz, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale radio, Giornale radio, 13,26 Curiosando in discoteca, 13,55 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programmi dalla R.B.C., 17,30 English by radio, 17,45 Musica da ballo, 18,30 La voce dell'America, 19 Appuntamento musicale, 19,30 Canzoni allegre, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Valse brillanti, 20,40 Musica leggera, 21 «Simon Boccanegra» di G. Verdi (Rete Azzurra), Negli intervalli: Lettere da casa altrui; Conversazioni; Giornale radio, Dopo l'opera: Ultime notizie.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno, Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Canzoni, 8,20 «Fede e avventura», 8,40 Per la donna, 8,50-9 Musica leggera, 11,30 Per le Scuole elementari inferiori, 12 Bumba, samba e cariche, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro castiglione, 13,21 L'autore della settimana, 13,26 Curiosando in discoteca, 13,55 Beppe Mojetta e la sua orchestra (Rete Rossa), 14,25 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granino (Rete Rossa), 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Beppe Mojetta e la sua orchestra, 19 Programmi per i ragazzi: «Piccolo alpino» di Salvatore Gotta, Adattamento radiofonico e regia di Alberto Casella, Primo episodio, 19,30 Concerto dei Poeti chantants à la Croix de bois e diretto dall'Abate Fernand Maillet, 19,55 Attualità sportive, 20 Orchestra da ballo diretta da Marco Rabatti, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 «Cattive compagnie», un atto di Tito Guer-

rieri a cura di Lino Girau, 21,45 «Prege maestro...», Dodici compositori di canzoni alla ribalta, «Dino Oliverio», Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, 22,20 Intervento sinfonico, 22,30 L'ottimo dell'ospite - Serie letteraria - Quindicesimo, Luciano Di Samuella: «I dialoghi», a cura di Roberto Barrolozzi - Regia di Guglielmo Morandi, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Rassegna scientifica, 20 Quartetto vocale diretto da Jean Hauss, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 «Il sorriso della Giordania», tre atti di Aldous Huxley, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Il crepuscolo degli Dei, opera di Richard Wagner, in un intervallo: Notizie, 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica d'ispirazione spagnola diretta da Edgar Domet, 19,45 Notiziario, 20 Musica di Saint-Saens diretta da Edgar Domet, 20,30 Orchestra Melodrama, 21,15 Concerto diretto da Franz André - Milhaud: La morte del trionfo, 21,45 Musica riprodotta, 22 Notiziario, 22,15 Canzoni e danze folkloriche, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica musicale, 21,30 Concerto corale diretto da Jan van Bentem: Melodie di Raymond Monnart, 22,15 Musica jazz, 23,05-24 Dischi richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Bernard Benigny e il complesso melodico Raymond Gervais, 19,30 Notiziario, 20 «Cosa una volta una pastorella», racconto melodico in no atto di A. Hirsche - Musica di Marcel Lalo, 20,40 Trabucco parigina, 21 Settimanale letterario, 21,25 «Tutta d'oro», di Paul Claudel - Musica di Arthur Honegger, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Nostro quotidiano, 19,30 Serraglio musicale, 20 Notiziario, 20,30 Maurice Chevalier e l'orchestra Jean Maria, 20,50 «Le piovre Cardinal», operetta in due atti e dieci quadri di Wilmetta e Branch - Musica di Ibert e Honegger, 22 «Passeggiando nei miei libri» e «A chi tocca?», 22,30 Vangelo al paese del Fado, 23 Dischi vari, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,32 Complesso Manolo Bel, 19,47 Battaglia di canzoni, 20 Notiziario, 20,05 Il Grande Teatro, 20,36 Orchestra Armata Bernard, 20,45 Concerto con la partecipazione della pianista Madeleine de Valmaud - Saint-Saens: Secondo concerto per pianoforte e orchestra; Franck: Redenzione; Franck: Il cacciatore maladetto, 21,45 Orchestra Charles Spivak, 22 Notiziario, 22,15 Raduno automobilistico di Montecarlo, 22,30 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,15-23,20 Raduno automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Bild del giorno, 19,45 Notizie, Commenti, 20 «Una prima rappresentazione a Milano», grottesco musicale di Kurt Feltz, tratto dall'opera omnia di Frank e Bogati, libretto di Günther Schrems, musica di Gerhard Winkler, diretta da Franz Marzalek, regia di Kurt Feltz, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 «Una sera d'inverno», racconto di Anton Schnack, 22,15 «Lo studente nella zona orientale», radiodramma, 22,45 «La gioventù di Simplicius Simplicianus» di Kurt Amadeus Hartmann, 0,15 Notizie, 0,20-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica d'opera, 20,45 «Elio», radioregista di Ernst e Khann-Wildgess - Regia di Gerda Boermann, 22 Notizie - Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Nuovo Teatro di musica - Werner Egk: Circe, manoscritto di Walther Harth, 23,15 La nostra gioiosa politico-culturale: La situazione del film tedesco, di Wolfgang Amadeus Peters, 23,30 Jazz-Cocktail e Notizie del mondo del jazz, 24-0,15 Ultime notizie.



Noi Garantiamo!

Noi garantiamo una lavorazione perfetta con legnami preziosi, stagionati e selezionati. Le cure usate nella costruzione rendono i MOBILI, ETERNI **IMEA** insensibili all'azione deleteria degli anni.

Sono gli stessi vostri clienti, (soddisfatti dopo molti anni di personale esperienza) che hanno chiamato ETERNI i Mobili **IMEA**.

La Casa **IMEA** fondata nel 1884 è ben nota per l'antica tradizione onesta. Mobili eterni, superamente belli, a prezzo equo.

Mobili di eterna durata

IMEA

VENDITE IN TUTTA ITALIA, imballo trasporto gratuito, anche a rate senza aumenti, agevolazioni di pagamento, riservatezza, garanzia. Chiedere alla Soc. IMEA (fondata nel 1984), Sede di Carrara, il catalogo illustrato gratuito R.4. Anche mobili isolati.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti, 20 Belle canzoni, 21 Concerto, 21,05 Cronaca cinematografica e saggi di nuovi film, 22 Notizie, 22,15 Serie letteraria e musicale: «Thomas Mann, uomo politico», tentativo di una descrizione obiettiva di Alfred Andersch, poi musica di Arnold Schoenberg: a) Ode a Napoleone, eseguita da membri dell'Orchestra Filharmonica di New York, b) Suite op. 29 per tre archi, tre flauti e piano, eseguita da membri dell'Orchestra Sinfonica di Radio Francoforte, polizza di pianista Winfried Zillig, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario sull'economia, 19,45 Notizie, 20,05 Belle melodie, 21 Commissione Americana per la Baviera, 21,15 Cronache del cinema e musica da film, 21,45 L'Uomo e la Società: L'architettura, conversazione, 22 Notizie, 22,10 Concerto diretto da Schmidt-Böcker - Franck: Piccola suite per orchestra d'archi; Bumperdine: Rapsodia moresca, primo e secondo tempo; Monogrammi: Una notte sul monte Calvo, 23 Intorno alla Torre Eiffel, conversazione con dischi, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Concerto notturno dell'Orchestra Sinfonica della Radio bavarese diretta da Eugen Joachim - Solista: pianista Carl Seemann - Hindemith: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Ronsel: Sinfonia n. 4 in la maggiore.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Varie musicali, 20 Concerto bandistico, 20,30 Gara di spirito e di immaginazione, 21 «La storia di Don Robins», di Patrick Campbell, 22 Notiziario, 22,30 Rivista, 23 Concerto del Quartetto d'archi Bloch - Breithoven: Quartetto in do minore, op. 18, n. 4, 23,30 «Il romanzo inglese», conversazione, 23,45 Rassegna parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Maxima diretta da Michaeloff, 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di G. Webb, 20 Notiziario, 20,30 «Mother Goose», pantomima, 21 Rivista, 21,30 Indisegnato il vincitore, 22 Un giallo, 22,30 «Il pignone Hartington è morto domani», di Lewis Middleton Harvey, Adattamento di Francis Burbridge, 23 Notiziario, 23,20 Banda Edmundo Bos, 23,40 Orchestra da ballo Chapple D'Amato, 0,15 Musica estiva diretta da Lou Whitton - Solista: flautista Gerald Crossman, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Concerto del violinista Alan Loveday - De-Luz: Leggenda; Smetana: Zdanovini (da «La Patria»), 1,15 Orchestra leggera diretta da Michael Krein, 2,30 Melodie di Schumann e di Beethoven interpretate dal soprano Elizabeth Schwarzkopf, 3,30 Edo Becker con Leslie Paul

al pianoforte, 4,15 Soreana melodica, 5,30 Banda militare, 6,45 Musica leggera, 7,15 Musica da film, 10 Musica leggera, 10,30 Concerto diretto da Stanford Robinson, 11,30 Complesso ritmico Cecil Norman, 12,15 Orchestra leggera della R.B.C., 13,15 Rivista musicale, 14,15 Quartetto Musica Lieht, 16,15 Concerto del pianista Gonzalo Soriano - Halfter: a) Danza della pastorella, b) Danza della gitana; Nompou: Cinque impressioni intime; Alfonso: Bolero; Traun: Passo doppio del tiro; Gramado: Allegro da concerto, 17,15 Primo Sola e i suoi flautonisti, 18,30 Band e John Bull, 19,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Solista: soprano Sylvia Fisher - Frammenti da opere di Wagner, 21,45 Trio Tom Jones, 22 Musica di Beatles, 22,45 Organo da teatro, 23 Dal Terzo Programma; Smetana: Trio in sol minore, op. 13; Barber: Tre reincarnazioni; Moore: Canzoni di primavera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Mezz'ora con Feldini, 19,25 Notizie - Ehi del tempo, 20 Radioconcerto diretto da Hermann Scherchen, solista di violino Arden Flois, 21,30 Lettere di Jacob Burckhard, 22 Notizie, 22,05 Orchestra Cedric Dumont, 22,30-23 Dischi: Suite inglese n. 6 in re minore.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Omar Nussli - Vivaldi: L'olimpiade, sinfonia; Torelli: Sonata a quattro in la minore per archi e continuo; Baronti: Canzoni amare; Rossini: Il viaggio a Reims, ouverture, 11,30 Tre poemi di Maurice Ravel interpretati dal contralto Margherita Landi, 12 Musica operistica, 12,15 Dischi vari, 12,30 Notiziario, 12,45 Notizia letteraria, 13 Ritmi e canzoni, 13,40-14 L'Orchestra di Westminster e il Quartetto Krein, 17,30 Per la donna, 18 Musica per noi, 19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,40 Concerto diretto da Omar Nussli, 20,10 «Soliste-Smet», leggenda sinfonica di Carlo Bo Coster - Rassegna radiofonica di Hermes, 21 Halla d'oggi, 21,45 Cosa si legge oggi nel mondo, 22,10 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 L'el e ombra, 22,40-23 Orchestra Cedric Dumont.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Le spoglie dei tempi, 19,50 Foro di Radio Losanna, 20,10 Trattamento musicale, 20,30 «Il sogno dobo», commedia in tre atti di Edouard Baudet, 22,20 Dischi, 22,30 Notiziario, 22,35 Melodie, interpretate dal soprano Marinette Clavet e dal baritone Paul Sandow - Orchestra diretta da Hans Haug, 22,53-23 Fomerod: «Notturno», dal «Viaggio di primavera».



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. M. CALDERONI, GENOVA: Le api negli Stati Uniti.
2. M. D. S., SAVONA: «Three Caballeros» (Coro Mexican Corrido) (Orch. Wolcott).
3. M. O., NAPOLI: Emily Dickinson.
4. M. ESPOSITO, NAPOLI: «Settembre sotto la pioggia» (Orchestra Spanier).
5. E. PESARO, PERUGIA: L'industria del cioccolato negli Stati Uniti.
6. P. VIOLANTE, MILANO: Gershwin «Un Americano a Parigi» (Orch. Fil. New York Aut. Scheinberg).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 42 - ROMA

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «A tavola non s'invecchia» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opzione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) «L'angelo di Leonardo», di Cesare Meano; b) La posta di Pippo — 12 Fisarmonica Lasciano Fancelli — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,35 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro») — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano e Rassegna cinematografica, di Francesco Ghedini - MILANO I: «Il gazzettino lombardo») — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Panorama», giornale di attualità - Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA
MUSICHE DI
WEBER - BERG - HINDEMITH
DIRETTE DA
ALBERTO EREDE
SOPRANO
MAGDA LASZLO
VIOLOCELLISTA
PIETRO GROSSI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kolémata)

13,26 Orchestra Ceira
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Elio Lotti
e il Quartetto Stars
Streepfok: Rondò cubano; Marches: Ago-Barzizza; Nord sud; Sarcos: E poi; Giubra-Rusconi; Sletta-
nella; Fusco: Bada che ti mangio;
Di Lazzaro: Giro girotondo; Berlin:
Cieli azzurri; Arding: Poor John.

14 - Ritratti musicali
di autori napoletani
GIUSEPPE CIOFFI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Elsa Fiore, Sergio Bruni
e Mimi Ferrari

Via maestra; Puppazzetti; Centenare
e spine; Ciccio formaggio; Tutti 'e
sare; Vecchia ringhiera; Na sera 'e
maggio; Puntello 'nsentimento; Dove
sta Zazà.

14,30 Complessi caratteristici
Barimari: Uno scherzo; Monica: Ris-
veglio; Alberto: Zingarella; Monica:
Fisarmonica frenetica; Marbeni: Mi-
cetta; Morra: Un po' di sole; Gallo:
Il merlo nel bosco.

14,50 Chi è di scena?
Cronache del Teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

15,14 Pinestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione -
CATANIA I - ROMA I - PALERMO: Notiziario -
CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Na-
poli e del Mezzogiorno - «La settimana musi-
cale», di Antonio Proda - Firenze II: «La
Loggia dell'Oragna» - GENOVA I - LA SPE-
ZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Mo-
vimento del porto - 16,45-16,55 Rubrica Siste-
ma - Chiamata marittimi.

16,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - Canzoni e ritmi

17,30 Il Convegno dei ragazzi

17,50
**IL DIAVOLO
NEL CAMPANILE**
Grottesco in un atto
di **ADRIANO LUALDI**

Ennonia Dora Gatti
Tajlio Alberto Lotti Camici
Irene Lidia Roan
Carpofoote F. Calogero Calabrese
Campanaro Pier Luigi Latinucci
Direttore **Arturo Basile**
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana
Istruttore del Coro: Giulio Mogliotti

19,30 Università internazionale Gu-
glielmo Marconi - Robert Stimson:
«Impressioni del Sud-Africa».

19,45
Voci e strumenti in libertà

20,10 La voce di Ebe Stignani
Gluck: Orfeo ed Euridice; «Che farò
senza Euridice»; Verdi: Don Carlos,
«Oh! don fatale»; Meneghini: Ca-
puletta rustica; «Voi lo sapete
o mamma».

CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bubon

21,03
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45
CONCERTO SINFONICO
diretto da
ALBERTO EREDE
con la partecipazione del soprano
Magda Laszlo
e del violoncellista **Pietro Grossi**

Weber: Oberon, ouverture; Berg: R-
vino, aria per voce e orchestra; Hin-
demith: Concerto per violoncello e
orchestra; a) Allegro moderato, b)
Andante con moto, c) Allegro mar-
ziale.

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Pellegrini del-
l'arte a Roma» - Wolf Giusti: Go-
gol».

22,55 Ester Valdes
con il Duo Continisio-Croce

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kolémata)

13,26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
ANTONIO VIVALDI
Seconda parte

13,54 Cronache del teatro lirico
a cura di Carlo Gatti

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e
medie del Cambi - Borsa cotone
di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORI-
NO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e
Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie spor-
tive - Conversazione - UDINE - VENEZIA I -
VERONA: Notiziario - La voce dell'Università
di Padova.
UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,15 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

15,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio.

17 - CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico
per i ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 -
Orchestra di ritmi moderni
diretta da **Francesco Ferrari**

Giacobetti-Kramer: Cantando un blu-
es; Frati-Ramondo: Rumba di pri-
mavera; Jull-Ravazzini: Bolero triest-
Kenton: Unison rig; Testoni-Cera-
gioli: Ore di gelosia; Fasolino-Rolan-
do: La cocorita; Marchi: Spera di si;
Pecchi-Radicchi: Annie; Peruzzi: Nel
deserto; Niss-Ferrari: Santa Maria
del Fiore; Devilli-Warren: Un an-
gelo verde; Basile: Dickie's dream.

BOLZANO: 18-19,50 Programma in lingua te-
desca - Musica leggera - Khodreke: «La prin-
cipessa dei capelli d'oro», radiodramma di Peter
Lahor, regia di Toni Hersteinburg - Musica
da camera: pianista Giuliana Bettini-Schettini -
Notiziario - Milišćec: «Die Doherty», fantasia
dell'opera.

18,40 Musica da camera
Violinista **Pietro Szerwansky**
Bartok: Sonata per violino solo: a)
Tempo di ciaccona, b) Fuga, c) Me-
lodia, d) Presto.

19 -
Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Boccelli
«Lirici barocchi».

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35
Cantano le Andrews Sisters

Moore-Warren: Patience and fort-
tude; Rodgers: Dove e quando; Igno-
to: The south american way.

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bubon

20,33 ZIG ZAG
Varietà musicale
di Falconi, Frattini,
Rovi e Spiller
Orchestra
diretta da Mario Consiglier
Regia di Nunzio Filogamo
(Bulfor)

21,25 Orchestra moderna
diretta da **Ernesto Nicolli**
Cantano: Alma Danieli e Antonio
Sacchetti

Gould: Salute America; Wal Berg:
Valzer dei ricordi; Richardson: Lon-
don fantasy; Morbelli-Filippini: E
troppo bello per essere vero; Arditi:
L'estasi; Bucci: Alpeare.

21,55
Il Santo del giorno
Guido Manacorda: «San Paolo»

22,10 Solisti celebri
Wilhelm Backhaus

Bach: Preludio e fuga n. 22 in si be-
molle maggiore; Brahms: a) Inter-
mezzo in la minore op. 78 n. 7, b) Co-
ntrappunto in do op. 76 n. 8.

22,20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del Teatro fiabesco
I.
Carlo Gozzi
La Principessa Turandot
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Anton Giulio Majano

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Ginnastica da camera. 7,55-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Luciano Bortol. 14,30-15 Programmi della B.B.C.

17,30 Per i ragazzi: «Quando i grandi erano piccoli» e «Corrispondenza di Stanlio e Olio». 17,55 Matrici di successo. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica leggera. 19,30 Il mondo ai suoi amici. 19,45 Musica varia. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musiche di A. Dvorak. 21 Commedia in tre atti. Inediti. Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: letture al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole elementari inferiori. 12 Fisarmonista Luciano Fancelli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14 Orchestra di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta (Rete Rossa). 14,30 Composizioni caratteristiche. 14,50 Uomini e cose di Sardegna, a cura di Evandro Putzuolo. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Monumenti portati dall'Italia. 18,35 Orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio. 19 Celebri romanzi. 19,30 «Zigzag», varietà musicale. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del soprano Magda Lazzari. «Piazzetta» e «Fedra», preludio; Berg: Tre frammenti dall'opera «Wozzeck»; Mendelssohn: «Sinfonia in la maggiore opera 90». Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana. 22,20 Programma vario. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Dichi. 21 Notiziario. 21,30 Anticorruzione. varietà. 22,30 Concerto del violoncellista Paul Tortelier - Bach: Terza suite in do maggiore per violoncello solo; Beethoven: Terza sonata in re maggiore per pianoforte e violoncello (pianista Marinette Gailly). 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora mex. 20 Notizie. 20,15 «Due mazze di chiavi», radiocommedia di Belz. 21,15 Capriccio. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breva.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musiche da film. 19,45 Notiziario. 20 Musiche di Strauss dirette da Daniel Schneefeldt: a) Suite di danze da Couperin; b) Schiapobara balletto; c) Valzer e Rievista di «Internenza»; d) La donna silenziosa, ouverture e brand; e) Till Eulenspiegel lustige Straiche, poema sinfonico. 21,15 Assoli strumentali. 21,30 Concerto notturno. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,45 Pianista Albert Ammons. 22,55 Notiziario. 23 Musica operistica. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Concerto vocale diretto da Paul Collaer - Debussy: Tre canzoni d'Orléans; Ravel: Tre canzoni. 20 Concerto diretto da Lucien Grae - Lalo: Il Re d'Ys, ouverture; Stradella: Pietà, Signora; Rost: non Natività; Concertino per pianoforte e orchestra; Saint-Saëns: Parysatis, leggenda persiana; Vaughan Williams: Le vespe. 21,15 Musiche della Louisiana e della California. 21,45 Musiche russe per pianoforte. 22,15 Musica da camera di Bach: a) Sonata in sol maggiore, per due flauti e violoncello; b) Suite n. 6 per violoncello; c) Sonata n. 4 in do minore per violino e pianoforte; Sarabanda. 23,05-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Concerto diretto da Tony Aubin - Sallustiana: Soprano Odette Turiel-Rohier. 19,30 Notiziario. 20 Concerto dir. da Tony Aubin (parte II). 20,40 Trinità parigina. 21 Concerto di musica da camera - Ockeghen e Campra: Suite di canzoni strumentate tratte dall'«Oubliés» 1501; Mozart: Sinfonia notturna; Haydn: Musica funebre per violino principale; Mahler: Sinfonia. 22,25 Verità e chimere. 23,15 Sulla vostra anima e coscienza. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Concerti nazionali. 19,30 Relys Doré e il complesso Yves Alain. 20 Notiziario. 20,30 Tono di piacere. 21,45 Un'eco, delle canzoni. 22 Pierre Beka presenta: «Due più due eguale a cinque». 23,30 Orchestra NDR, Châtelet. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 Orchestra Felix Vago. 19,47 Quartetto Kabana. 20 Notiziario. 20,05 Crociera. 20,46 Frank Sinatra. 20,55 Giochi radiofonici. 21,10 Atualità monacalesi. 21,42 Pianista King Cole. 22 Notiziario. 22,05 Les Mory. 22,15 Raduno automobilistico di Montecarlo. 22,30 Mostra da ballo. 23 Notiziario. 23,15-23,20 Raduno automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Red del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo. 20,45 La voce del pubblico: La taloranza, conversazioni notturne sul teatro, sul film e sui giornali con scene e canzoni di Renate Singher. 21,15 Il Signor Sanders apre il suo album di dischi. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «Il gigante agitato», suite di Oscar Wilde. 22,15 Fico notturno: «L'importanza» delle Società operale nella Stale, conversazione. 23 Musica leggera. 23,15 Musica d'organo di J. H. Sch. Bach. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al notturno.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Trinità del tempo. 20 Musica da film a cura di Hanswulfgang Berg. 20,45 Stagni sociali: «I pastorelli nella Foresta nera», conversazione di Franz Flamm. 21 Radiorchestra diretta da Hubert Belchert - Sonata di Gounod; Willy Neuberger - Stradella: Concerto grosso in re maggiore; Zbinden: Concertino per tromba e orchestra d'archi; Debussy: Suite bergamasca; Roemelt: La scala di seta, ouverture. 22 Notizie - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Alexander Gersopol: a) Giochi d'ombra; b) Dichi battelle, n. 3, esigui del pianista Tany Wirtz e Carl Swenson. 22,45 «Miti di Biele, Blonda, cammelliana, matrice» conversazione di Heinrich Höfler. 23,15 Musica da ballo americana. 24 Ultima notizia. 0,10-1 Smet e Salg dall'America.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asa - Notizie - Commenti - 20 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig: solista di piano Jean Bond - Bela Bartok: Divertimento; Gottfried von Elmen: Concerto per orchestra; Franz Martin: Ballata per piano e orchestra; Strawinsky: Petruska. 22 Notizie. 22,15 Potpourri di danze. 23 «York Street No. 70», radiogiallo di Frank Roberts. 23,15 Melodie e canzoni. 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'IRU. 19,45 Notizie. 20 Fortuna a Montecarlo, opera di Ludwig Schmidtseder. 22 Notizie. 22,10 Kres Kreaser legge il primo capitolo del proprio romanzo «Gli irreparabili». 22,45 Orchestra da camera diretta da Heinrich Knapp - Solista: contraltista Renate Fischer e pianista Helene Glah - Händel: Giulio Cesare, ouverture ed aria; Hermann: Concertino per pianoforte e orchestra d'archi; Mozart: Casazione in si bemolle maggiore. 23,15 «La rappresentazione poetica della realtà cristiana», conversazione di M. Langgauer. 23,30 Trasmissione da Londra: Orchestra Geraido. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Kurt Edelhagen e Bunny Borgen.

LE NOSTRE ATTRICI

DINA SASSOLI dice:



— Amo il Durban's perchè il candore che dona ai denti mi ricorda quello delle nevi.

DURBAN'S IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA
libera la bocca da ogni impurità, rendendo bianchi i denti e durevolmente profumato l'alito. Vi preghiamo sinceramente personalmente.
SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. - MILANO - VIA NOVARA N. 89
(FOTO CONSOLAZIONE ESCLUSIVA DURBAN'S)

SE VI OCCORRE UN DIPLOMA
di AVVIAMENTO COMMERCIALE (ogni desidera diventare RADIOTECNICI, ELETTROTECNICI, CAPI EDILI, DISEGNATORI, senza frequentare, studiando a casa, chiedete programmi GRATIS A CORSI PROFESSIONALI - VIA CLISIO N. 9 - ROMA

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 L'orchestra da camera Frank Cordell e il coro Gordon Mitchell. 19,45 Stelle del teatro, del cinema, della radio e dello stile da concerto. 20,30 Falsaff, commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi. 23,20 Cabaret francese. 23,45 Rerocento parlamentare. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rievista per i minori di vent'anni. 19,45 «Diek Barlen, agente speciale», di G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Incisioni di Danny Kaye. 21 «I Barretti di Wimpole Street», da Rudolph Besser. 22,30 Viaggi musicali. 23 Notiziario. 23,20 Geraido e la sua nuova musica. 0,15 Musica in stile barocchetto eseguita dal complesso Felix Mendelssohn e dal cantante George Berge Barclay. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Ricordi musicali. 2,30 Orchestra leggera della B.B.C. 0,30 Complesso Pavilion. 4,15 Concerto diretto da Charles Groves - Grieg: Peer Gynt n. 1, suite; Haydn: Sinfonia n. 52 in sol («Oxford»). 5,30 Orchestra Harold Collins. 6 Club del jazz. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica sinfonica. 10 Rievista musicale. 12,15 Musica leggera. 13,30 Concerto diretto da Marcel Thomas - Weber: Oberon, ouverture; Delibes: Sylvia, suite dal balletto; Elgar: Nimma-nanna (tre danze laurenz); Rimsky-Korsakoff: Danza degli acrobati, da «La fanciulla di neve». 14,15 Complesso Howard Leraut. 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 18,15 Musica da ballo. 19,30 Concerto diretto da Sir John Barbirolli-Elgar: Cockaigne, ouverture; Delius: Canto di primavera; Moeran: Rapsodia n. 2; Ciaikovsky:

Il cigno del lago, suite dal balletto. 22 Complesso Howard Leraut. 22,45 Complesso Pavilion.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,10 Musica folkloristica di Zornatti. 19,25 Notizie - Red del tempo. 20 Le conquiste di Ginevra. 20,02 Concerto del virtuoso di violino Elvire Boreo e della prima orchestra sinfonica. 20,25 «La famiglia Lieder» e storia di una famiglia svizzera (IX). 21,05 Lieder del Beethoven. 21,25 «Rubina dell'opinione pubblica. 22 Notizie. 22,05 Compositi svizzeri giacchi e giovanissimi. 22,25-23 Concerto del Gruppo sinfonico di Radio Berna.

MONTE GENÈRI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica operistica diretta da Leopoldo Casella. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica per voi. 19 Dichi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie e canti minori. 20,10 Ciaikovsky: L'uccello azzurro, dalla musica per balletto «La notte di Asnora». 20,15 Teatro del mondo. 20,45 Arte svizzera italiana. 21 Varied musicale. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica riprodotta.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Chiodetti, vi sarà risposto! 19,45 Passeggiata. 20,30 Concerto diretto da Igor Markevitch - Solista: soprano Maxia Preit - Handel: Concerto grosso n. 5 in re maggiore; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 op. 90 in la maggiore (Sinfonia Italiana); Mussorgsky: Sei canti per soprano e orchestra; Roussel: Suite n. 2 di Arianna e Baccho. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Musica riprodotta.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nel l'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,30-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «Varietà» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55) BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35) BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali — (12,25-12,40) ANCONA: Notiziario - «Arte e cultura nelle Marche» - MILANO I: «Il gazzettino lombardo» — (12,25-12,55) FIRENZE II: Radiosettimana - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI II: Dieci minuti per gli sportivi — (12,40-12,55) BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa — (12,40-12,55) ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelmata)

13,26 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
L'armonia: Sierra Nevada; Evans: Hut-
tons and boys; Natoli-Godini: Ul-
timo addio; Franchini-Trenet: Douce
France; Meneghini: A R. Costelli;
Koger: Casablanca; Ma-Mo-Sta-Al-
fieri: Quando il sole di Roma; Rivi-
Innocenzi: Addio sogni di gloria; Vac-
carli: Cioleccio.

14 - INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
JOSE PADILLA

14,15
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Larici-Durand: Papa, mama, samba;
Larici-Galliani-Corrio: Desconosciuto;
Devilli-Warren: Nel paese del caffè;
Soprani-Segurini: Vicino al fuoco;
Scotti-Leonardi: Amore; Colombi-
Rosi: Coda di sparzio; Cambi-Loa-
felli: Samba cioccolata; Fiorelli-Ané-
peta: Chitarrita sottovoce; Frati-
Trombetta: Sulle rive del Naviglio.

14,45 Musica per organo da teatro

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Bassano cine-
matografica di Giuliano Lenzi - CATANIA I -
PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO -
NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Me-
diterraneo - Cronache d'arte - FIRENZE II: «La
tecnica della Toscana» - GENOVA I - LA SPEZIA -
SAN REMO: Notiziario economico e movimento
del porto
GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: 16,50-
16,55 Chiamata mazolin.

15,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
Dal Teatro Argentina in Roma
MESSA PER L'INCORONAZIONE
di W. A. MOZART
Direttore Fernando Previtali
Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Mi-
li Truccato Pace, mezzosoprano; Emi-
lio Renzi, tenore; Sesto Bruscantini,
basso.
Istruttore del Coro
Bonaventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Acca-
demia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione

18 -
Carlo Zeme
e la sua orchestra

18,25
LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anépeta
Fiorelli-Anépeta: Prima lettera
d'amore; Trusiano-Mazzocco: Desi-
derio; Capillo-Lama: Si canta canu-

sciuto; Fiorelli-Anépeta: Miracolo;
Cardarola-Manno: 'O vascio; Garofalo-
Cosentino: 'O bene; Trusiano-Stat-
felli: Pazzola; Cioffi: Pizziche e
vase.

18,50 Romanzo sceneggiato
ORGOGGIO E PREGIUDIZIO
di Jane Austen
Adattamento radiofonico
di Francesca Pacca
Quarta e ultima puntata
Compagnia di Prosa di Milano
Regia di Enzo Convalli

19,35 Attualità sportive

19,40 Panorama di jazz
e di musica leggera francese
a cura di Christian Livorness
A'mé Barelli e la sua orchestra
Yves Montand

20,10 Melodie di tre secoli
Canta Lya Origoni
Ignoto: Léonora (canto popolare val-
leno); Rosenboom: Dajdai... Ignoto:
La Jibara (canto popolare spagnolo);
Obradors: Del capello mas satel...
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Vi parla Alberto Sordi

21,15 Musiche
di
GIORGIO FEDERICO HANDEL
dirette da BRUNO BOGO
con la partecipazione dell'arpista
Clelia Gatti Aldovrandi
e del soprano
Gianna Peres Labia
Concerto grosso n. 5 in re magg.: a)
Allegro, b) Presto, c) Largo, d) Mi-
nuetto; Ricelativo e Aria dell'uni-
guale (da l'oratorio «L'allegro, il
pensiero, il moderato»; Concerto in
mi bemolle maggiore per arpa;
a) Allegro moderato, b) Larghetto,
c) Allegro moderato; I fuochi d'ar-
tificio, concerto per orchestra n. 36.
Orchestra Sinfonica di Torino
Registrazione
Nell'intervallo: Posta aerea

22,40 Programma Scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana
La letteratura moderna in Francia

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Gaddi-Popino: Cantico d'amore; De
Santis-Vinciguerra: Swing swing;
Marocci-Malavolti: Firenze in fiore;
Cicero-Colombi-Carenzio: Non ten-
tarmi; Scotti-Filibello: Ti sognerò;
M. Belli-Di Lazzaro: Lo zampognaro
del Molise; Oliviero-De Mura: Per-
ché mentire; Norman: Little shaver;
D'Anzi: Crepuscolo in Harlem.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,15 - RETE AZZURRA

FESTIVAL DI OPERE RADIOFONICHE

SECONDO «PREMIO ITALIA 1949»

LA VECCHIA E VERIDICA STORIA
DI
RUMPELSTILZKIN

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelmata)

13,26 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alciano, Ario-
dante Dalia e Claudio Parola
Morbelli-Di Lazzaro: Le rose più bel-
le; Mendes-Renna: Ditemi di sì;
D'Anzi-Rastelli-Panzeri: Ma cos'è que-
sta rapsa; Boari-Ravis: Questa è la
canzone; Biri-Carozzi: Come è bello
passeggiare con la Gina; Ferrari-
Heyral: Un jour de bonheur; Frati-
Raimondo: Ti manderò una rosa;
Mojetta: A Napoli.
(Chiancano)

13,54
Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e
medie dei Cambi - Borsa cotoni di
New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLOGNA: Notiziario - «Cinema allo spe-
chio», di Emilio Marsili - TORINO I - GE-
NOVA II: Notiziario - Listino borsa di Genova
e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizi-
sportivo; Attualità scientifica - UDINE - VE-
NEZIA I - VERONA: Notiziario - Musica leg-
gera - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 No-
tiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - Programma per i ragazzi
PICCOLO ALPINO
di SALVATORE GOTTA
Adattamento radiofonico
e regia di Alberto Casella
Sesto ed ultimo episodio

17,30 Ritmi d'America

18 -
FORTE VIVA
Musiche della nostra gente
«Galleria di quadri»
Giovanni Fattori: «La strada bian-
ca», a cura di Giorgio Nataletti

18,25 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Carla
Boni, Tino Veletti e i Radio Boys
Barroso: Brazil; Morbelli-Ravassini:
Oggi è nato l'amore; Rolando-Abela-
ni: Sono raffreddato; Frenet: Melody;
Morbelli-Ravassini: Il valzer delle ta-
gliatelle; Quattrini-Sampieri: Je vous
attends; Kenton: Artistry in boogie.
BOLOGNA: 18,25-19,50 Programma in lingua te-
desca. Lezione di lingua tedesca - «Le epoche
della musica moderna in Europa», conversazione
a cura di Emilio Berlanda - Notiziario - «Für
die Frau», conversazione di Hilde Frass

18,50 Attualità

19 -
Orchestra
diretta da Pietro Argento

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Il contemporaneo
Rubrica radiofonica culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

21,15
Festival di opere radiofoniche
in prima esecuzione
Secondo «Premio Italia 1949»
**LA VECCHIA E VERIDICA
STORIA
DI RUMPELSTILZKIN**
Testo di FRANCIS DILLON
Musica di FRANCIS COLLINSON
Traduzione di Paola Ogetti
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Arnoldo Foà, Luigi Pavese
Nico Pepe e Carlo Romano
Orchestra diretta da
Pietro Argento
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

22,45 La vedetta della settimana
SIDNEY BECHET

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Il Lied romantico
a cura di Domenico De Paoli
4.
Robert Schumann
Vita e amore di donna
Soprano: Lidya Stix
Pianista: Giorgio Favaretto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Ginnastica da camera. 7,55-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica jazz. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,26 Listino Borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.
17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioseffi. 18 Canzoni. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Cronache scientifiche. 19,45 Motivi popolari. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Orchestra Nello Segurini e Quartetto Cetra (Rete Azzurra). 21,15 Musiche di Handel (R. Rossa). 22,20 Conversazione. 22,40 La letteratura moderna in Francia. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Orchestra Ferrari (R. Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 «Fede e avventure». 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 La Radio per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14 Incontro musicali. 14,15 Orchestra diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14,45-15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Bolle e canzoni. 19 Programma per i ragazzi: «Piccolo Alpino», di Salvatore Gotta. Adattamento radiofonico e regia di Alberto Casella. Secondo episodio. 19,35 Attrattive sportive. 19,40 Musiche di Mozart eseguite dal soprano Anna Maria Ceppi. Al pianoforte Anna Padone Zedda: a) Due arie da camera: «La violetta» e «Ninnarella»; b) «Batti batti o bel Masetto»; c) «Don Giovanni»; d) «Voi che sapete...»; e) «Deh! vieni...» da «Le Nozze di Figaro». 20,05 Quartetto a plectro Karalis. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Briscola», giornale umoristico radiofonico. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,40 Orchestra da ballo diretta da Marco Rabatti. 22,10 Musica brillante. 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie musicale - «Il bel romantico», a cura di Domenico De Paoli: «Il bel preromantico». 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi educativi. 20 «Studio del segno» di Paul Lancel-Bonnet. 20,45 Concerto dell'organista Mario Angeletti Gard. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Clowatz. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Referale scientifico. 19,10 Conferenza. 20 Notizie. 20,15 Ora russa - Musica richiesta. 21,25 Programma vario: Nella Bassa Austria. 21,55 «Non si deve vedere troppo nero!». 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica belga diretta da Georges Béhague. 19,30 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Inchiesta poliziesca. 22 Notiziario. 22,15 Musiche ind. 22,45 Musica sinfonica. 22,55 Notiziario. 23 Jazz. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie fiamminghe. 20 Dischi richiesti. 21,30 Musica scelta da Alexandre Brailowski. 22,15 Concerto di musica da camera con la partecipazione del Quartetto Deglin e del soprano Nelly Mousset - Schumann: Quartetto per archi n. 2 in fa minore, op. 10, con canto. 23,05-24 Musica varia italiana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: Pianista Henriette Roget - Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da Carlos Surinach - Solista: Pianista Yvonne Loriod. 22,30 Il gusto del libri. 22,45 L'arte e la vita. 23,10 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Al club di luna. 20 Notiziario. 20,30 Anne Nield, José Ritel e l'orchestra Alvin Barilli. 20,50 «Chi siete?». 22 Orchestra Jean Jareau. 22,30 Nuovi dischi. 23 Dischi vari. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 Orchestra triestina Karamova. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 L'ora più. 20,45 Musica ritmica. 21 Rivista di Max Beguer. 21,30 Il «Dont Paris». 21,45 Orchestra Pierre Pagnier. 22 Notiziario. 22,05 Bilancio di un mese: «L'Anno». 22,20 Racconto autobiografico di Montecarlo. 22,50 Musica jazz. 23 Notiziario. 23,15-23,20 Radice autobiografica di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro (dario) tedesco occidentale - Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Io sono Clabert, commedia di Alfred Prugel. 21,05 Musica da camera. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «Avventura tra le nevi» racconto di Anton Schnack. 22,15 «Il re che non sapeva ridere», cabaret di Günther Neumann. 22,45 Musica da ballo. 23 «Machavelli, antimatematica», conferenza. 24 Notizie. 0,05-1 Berlin al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Trama del tempo. 20 Sorata di darghe con orchestra sinfonica e solisti. 21 La Gioventù per la Gio-

OLIO BERIO

PURO D'OLIVA EXTRA



ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

FRATELLI BERIO

IMPERIA (ONEGLIA)

Filiale di TORINO - Corso Dante, 40 - Telefono 693-619

contà. 21,15 Programma vario: «Una stufa ben accesa e una tazza di caffè con un po' di musica». 22 Notizie - Sport. 22,15 Convegno franco-tedesco tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Musiche di Albert Roussel: a) Trio d'archi, b) Canzoni per soprano e piano, c) Sonata per pianoforte, d) Divertimento per strumenti a fiato. 23,15 «Architettura del teatro tedesco: Erwin Piscator», conversazione di Moritz Lederer. 23,30 Ernst Krenek: Sonata n. 4, op. 92, eseguita dal pianista Eduard Erdmann. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Assemblea. 19,45 Commenti. 20 Musica richiesta. 21 «I frutti della lettura, non colorati, né canditi, messi in conserva nella musica». 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notizie. 22,15 Lieder non conosciuti e la Sonata («Arpeggio-Sonata») di arpeggi di Franz Schubert, eseguiti dal soprano Marta Schilling e dal cellista Hermann von Beckerath, con accompagnamento di piano. 23,15 Osservazioni di Rudolf Gerk. 23,25 «In fuga al Wendstein», storielle d'amore musicali della montagna. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 La voce del Governo. 19,40 Propaganda. 19,45 Notizie. 20 Bach nella Chiesa tedesca. 20,30 L'alta Comunità americana per la Germania. 20,45 Musica richiesta. 22 Notizie. 22,10 Cronaca libraria: «Eliopoli», romanzo di Ernest Jünger. 22,25 Orchestra Deuber. 23 «Sul sentiero imperiale», scene di Hans W. Engelshofner. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera. Hoeseger: Quartetto n. 2; Fortner: Quartetto n. 3; Hindemith: Quartetto n. 6.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Revue e l'Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 20 Fantasia. 20,30 Concerto del Quartetto Unghe- ro. 21,30 Rotta e risposta. 22 Notiziario. 22,15 Pubblico belga e problemi inglesi. 23 Rivista musicale. 23,30 Racconta scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Kersall diretta da Louis Vess. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Varietà austriaca. 21,20 Lo specchio del mese. 22 Programma galles. 23 Notiziario. 23,20 Orche-

stra da ballo Victor Elmentor. 0,15 Musica leggera diretta da Jack Byfield. Collabora l'organista Frederic Carson. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Pianista Maurice Arnold. 1,15 Musica varia. 3,30 Violinista Alan Loveday - Debussy: Legenda; Stravinsky: Zdonovini (da «La Patella»). 4,15 Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Münch. 5,30 Banda Syd Deso. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica varia. 8,30 Musica leggera. 10 Sinfonia d'ar- chi. 10,30 Concerto diretto da John Hopkins - Mozart: Sinfonia n. 38 in re («Praga»); Beethoven: L'amore stregone, suite. 11,30 Treise e i suoi ammiratori di bunjo. 13,15 Eva Becke con Leslie Paul al pianoforte. 14,15 Complesso Montmartre. 16,15 Orchestra Hay Martin. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 Rivista musicale. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert. 22,45 Trio Jones.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Cronaca dell'Economia svizzera. 19,10 Melodie d'opera. 19,25 Trasmissione per le onde. 19,30 Notizie. Echi del tempo. 20 «Caccia proibita», commedia dialettale. 21 Radiocorona. 21,35 Solletico letterario: Gennaro. 22 Notizie. 22,05 Orchestra Cedric Dumont. 22,30-23 Karl Amadeus Hartmann: Sonata per piano.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Musica sinfonica. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Ritmi e canzoni. 13,40-14 Suoni per archi. 17,30 Concerto a plectro del duo Martinelli-Pizzanelli. 18 Musica per noi. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Ritmi e canzoni di tutti i paesi. 20,10 «El scuola», e non vi ascoltate, rivista brillante di Paolo Tumi. 20,50 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Solista: violinista Hans Volkmann. 21,45 «La grutta di Fiesol», Andros - Mendelssohn: La grutta di Fiesol, coreografie, op. 26; Schumann: Concerto per violoncello e orchestra, op. 120, in la minore; Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Il conduttore. 22,45-23 Sestetto ritmico.

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La scena della felicità. 20 «Alla fedeltà delle signore», di Enrico Zola - Adattamento di Alfred Gehr (quarto episodio). 20,30 Varietà. 21,30 Concerto diretto da Victor De-sarrens. 22,30 Notiziario.

INFERMIERI - SARTI E SARTE

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIO-TECNICI, MARCONISTI, DISSEGNA TORI MECC., SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATTORI ALI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOG., PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

Studiate a casa **ACCADEMIA** organizzate, scolastica iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023

16 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICEI, MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTA, MAESTRA ASILO, MAGISTERO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI ECC.

BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A 10 MILIONI DI LIRE Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musica del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa — 8,50-9 Canzoni — 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: «Come nasce un'automobile», documentario radiofonico — 12 Valzer e mazurche — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario merchigiano - «Sponda dorica» - MILANO I: «Il gazzettino lombardo») — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Panorama», giornale di attualità - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno») — (12,35-12,45 TORINO I: Perché Torino è Torino) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

RETE ROSSA

- 13,11** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelmata)
- 13,26** La vedetta della settimana
CHARLIE BEAL
- 13,55** Danze
e folclore nell'arte
pianista
Gherardo Macarini Carmignani
Brahms: Cinque valzer dall'op. 39;
Händel: Boston (dalla Suite
«1823»); Ravel: Valse nobles et
sentimentales; Poulenc: Valzer capriccioso;
Schubert: Soirées de Vienne (n. 7).
- 14,25** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Cantano: Laura Barbieri, Seghe Vitale e Paolo Sardisco
Bertini-Segurini: Forse mai; Palante-Giappe: Lo sai; Bonagura-Fusco: Nasciamo m'ha lassato; Bertini-Redi: Sempre; Pignin: Chitarra mia; Nisa-Giacomazzi: Dicevamo che tu; Bertini-Ruccione: Serenata all'alba; Valci: Cocktail sentimentale; Danpa-Penzuti: Pupa di seta.
- 14,53** Cinema
Cronache a cura di
Alberto Moravia
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
- 15,14** Finestra sul mondo
15,35-15,55 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conoscenza - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Rassegna del cinema, di Ernesto Gresi - FIRENZE II: Rassegna sportiva - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 15,50-15,55 Chiamata marittima.
- 16,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17 - Pomeriggio Teatrale**
UN'ORA CON EUGENIO O'NEILL
in compagnia di Gigi Cane
Regia di Claudio Fino
- 18 - Beppe Mojetta e la sua orchestra**
Cantano: Gabriella Alciano, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Deam-Localelli-Mobiglia: Ti rivedrò domani; Maiocchi-Radioli: Il nostro giorno; Cherubini-Falcomata: Un fiore all'occhiello; Hornez-Lecouona: Lorsque la nuit viendra; Rolando Bracchi: Il marchese di Forlì; Fiorellini-Vian: Pomeriggio senza sole; Morini-Di Stefano: Gira la manovella; Mojetta: Una canzone e quattro lacrime; Shaw: Don't you believe it, dear.
- 18,30** Il convegno dei ragazzi
I ragazzi parlano dei loro problemi
- 19 - I grandi viaggi**
GIACOMO BOVE
ALLA TERRA DEL FUOCO (1984)
- 19,30** Università internazionale
Guglielmo Marconi - Samuel Schurr:
«Studi americani sull'applicazione dell'energia atomica»
- 19,45** Musica da camera
Quartetto d'archi di Radio Roma
Brahms: Quartetto in do minore, op. 51, n. 1 (1873); a) Allegro, b) Romanza, c) Allegretto molto moderato e comodo, d) Allegro.
Esecutori: Vittorio Emanuele, violino; Dandolo Santati, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morrelli, violoncello.
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.
- 20,25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bufon
- 21,03** BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico
di Brancacci, Calcagno, Puntoni, Tristani e Verde
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gighi
(Vecchiana)
- 21,45** LA CATENA DELLA FELICITA'
- 22,10** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Rossana Beccari, Antonio Basurto ed Enzo Poli
Bonagura-Bonavolonta: Signorina Maria; Bigoli: L'eterno ritornello; Cherubini-Redi: Il vecchio Pancho; Nati-Gentili: Un messaggio per te; Martelli-Abel: Dopo di te; Da Rovere-Di Cugno: Conoscimi; Martelli-Mackeben: Da te era bello restar; Ellington: Sophisticated lady.
- 22,40** «I giorni della creazione»
- Giuseppe Tallarico: «Perché è come le piante fioriscono»
- 22,50** Duo di chitarre
Gangi-Cerquozzi
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

DAL CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI DI TORINO

CONCERTO

DIRETTO DA

EUGÈNE GOOSSENS

VIOLINISTA

ARTHUR GRUMIAUX

RETE AZZURRA

- 13,11** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Kelmata)
- 13,26** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Rossana Beccari, Gianna Rendi e Enzo Poli
Poterat-Elis: Mamma come si fa; Nisa-Berizza: Un amore per me; Rome: My heart sings; Larici-Rastelli-Thaler: Alla Strauss; Pinchi-Impallomeni: Non dirmi nulla; Alstane: J'ai perdu ma chanson; Allanel-Ulmer: Un signore attendeva; Autori vari: Fantasia di canzoni.
- 13,50** Novità di Teatro
a cura di Enzo Ferrieri
- 14** Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14,14** Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York
- 14,21-14,45** Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «Pista delle erbe» - Bolzano: Conoscenza di Olindo Spadari - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Rendi d... - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA II: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
- 16,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.
- 17 - Lezione di lingua francese**
a cura di G. Varal
- 17,15** Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17,30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17,45** IL DIAVOLO
NEL CAMPANILE
Grottesco in un atto
di ADRIANO LUALDI
Ennonia Dora Gatta
Tallio Alberto Lotti Camiel
Irene Lidia Ross
Carpofonte F. Calogero Calabrese
Campanaro Pier Luigi Latimucci
- Direttore Arturo Basile
Istruttore del Coro: G. Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana
Registrazione
- 19,25** Effemeridi radiofoniche
(Smac)
- 19,30** La voce dei lavoratori
- 19,45** Bollettino della neve
- 19,55** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bufon
- 20,33** Impresa Italia
- 21 - Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino**
Stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da
EUGÈNE GOOSSENS
con la partecipazione
del violinista Arthur Grumiaux
Respighi: Bell'agio, ouverture; Mozart: Concerto in sol maggiore K. 265 per violino e orchestra; a) Allegro b) Adagio, c) Allegro; Goossens: Concertino per doppia orchestra d'archi (prima esecuzione in Italia); d) Allegro moderato, e) Lento, f) Andante espressivo, g) Allegro; Delius: Brigg Fair, rapsodia orchestrale; Ravel: Rapsodia spagnola.
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Esso-Standard)
- Nell'intervallo: Il retrobottega del libretto.
- 22,45** Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Elia Lotti e Tino Vallati
Valdes: San Domingo; Tettoni-Petraccia: M'ha susurrato un angelo; Immacenzi-Rivi: Stornata romana; Fiori-Sordi-Bonelli: Per te; Testoni-Capanna: Tre cuori; Pinchi-Cerani: Ho paura di te; Mc Hugh: I can't give you.
- 23,10** «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30** I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
17.
Tasso
«Madrigali»
a cura di Maria Bellonci
Regia di Enzo Ferrieri
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Giustizia da camera. 7,55-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica leggera. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Francesco Donadio (Rete Azzurra). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19,30 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto dir. da E. Goossens, con la partecipazione del violinista Arthur Grumiaux (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Orch. di ritmi moderni dir. da F. Ferrari.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole medie inferiori. 12 Valse e mazurche. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegra carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 La vedetta della settimana: Charles Beal. 13,55 Danze e folklore (Rete Rossa). 14,25 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale ra-

dio. Tascino radiofonico. 15,14-15,35

Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Otello jazz. 19 Musica da camera. Tenore Petre Munteanu, con la collaborazione pianistica di Giorgio Favaretto. 19,35 Album di canzoni. 19,50 Orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio. 20,10 Tony Lenzi al pianoforte (Musiche di Chaimicheal). 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Un uomo comune», quattro atti di Leonida Massimovic Leonov, a cura di Lino Girau. Dopo la commedia: Musica leggera. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi educativi. 20 Due voci: uno canzone. 20,15 Notiziario. 21,30 Operetta. 22,45 «Agricoltura», di J. G. Chouffeyrou. 23,15 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 «Adrianne Ambrosia», radiodramma di Georg Kaiser. 22 Fuori programma. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore. 19,30 Cameristi celebri. 19,45 Notiziario. 20 Radio varietà. 21,35 «Albert Morkel», rievocazione radiofonica di Adriano Bonaldi. 21,50 Musica da film. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 23 Quintetto. 23,45 Suite su rocaille. 23,55 Notiziario. 24 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Solisti celebri. 19,45 Musica da film. 20,30 Concerto diretto da Léon Grise - Solisti Eugène Roy - Schubert: Roccinella, ouverture; Brahms: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Ravel: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 58. 22,15 Musica riprodotta. 23,05 Musica di Organo e di Harnpstedt. 23,25-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Orchestra Hotel Pontonne. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jean de Roberti - Mozart: Musica funebre; Stravinsky: Pulcinella. 20,30 Tribuna parigina. 21 «Giustiziosa», dramma lirico in quattro atti di Corneille e Palen - Musica di Henry Février. 23,10 Notiziario musicale. 23,20 Previa ad alla voce: «Madame». 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Musica delle quattro stagioni. 20 Notiziario. 20,30 Burg Damborn e il complice André Meyer. 21,15 Al paese del porro. 21,45 Yvonne Blanc. 22 «La donna a tutto fare», di Sarr e Bannet. 22,30 «Un quarto di secolo in un caffè letterario», di Michel Ducet. 23 Dischi vari. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,37 Orchestra Tom Jones: Musica di Grieg. 20 Notiziario. 20,05 «Nelle reti dell'ignavia», inchiesta poliziesca. 20,20 Simona. 20,45 Alla rinfusa. 21,47 Ostellazioni. 22 Notiziario. 22,05 Le serate Ritorno. 22,15 Radico automobilistico di Montecarlo. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Varietà. 23,15-23,20 Radico automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

ANBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 «La terra dei sogni», opera in tre atti di Eduard Klenke (per il suo 66° compleanno) diretta da Wilhelm Stephan. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Bolletta provenale di Bérice Barone v. Minkhausen. 22,15 spirituale del negro. Radiorchestra e coro, diretti da Harry Hermann. 22,30 Musica da Londra esposta dall'orchestra Melodica. 23 «Machisvelli (II): Come è nato il pensiero politico moderno», conversazione. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da camera. Presobaldi-Reggini: a) Toccata per piano. b) Quattro arie italiane antiche; Mozart: Trio in si maggiore K.V. 542, per piano, violino e cello, eseguita

VENERDI 27 GENNAIO



CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 21 il Concerto ESSO organizzato per conto della Standard Italo-Americana Petroli, diretto da Eugène Goossens con la partecipazione del violinista Arthur Grumiaux.

Ascoltate domani alle ore 21,15 - Rete Azzurra la trasmissione dell'operetta

EVA

di FRANZ LEHAR

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

del Trio Serman. Solisti: Marcello Cortis, baritone; Onella Santaligido e Maria Bergmann, pianiste. 20,45 «Il grande e il grandissimo amore», radiodramma intonato a Mirabeau, di Herbert Tieders. 21,30 Musica futuristica e vari. 22 Notizie - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica richiesta, a cura di Hori Uchi. 24-0,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Musica brillante con solisti vocali e strumentali. 20,50 Commenti. 20,55 «I topi», commedia di Gherhart Hauptmann, adattamento di Lucie Bernis, regia di Fejza Radoff. 22 Notizie. 22 Musica da camera romantica di Schumann e Brahms, eseguita da solisti di canto, di piano e di clarinetto. 23 Concertazione Giedler. 23,15 Informazione delle mezzanotte del 1950: i risultati ottenuti in America. 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelitiche. 19,45 Notizie. 20 Canzoni. 20,05 Santa Maria di Taletto, dramma religioso di Calderon de la Barca, adattamento di Stefan Kügger. Regia di Albert Hermann (per il 350° anniversario della nascita dell'autore). 21,40 Cronaca teatrale. 22 Notizie. 22,10 Concerto sinfonico diretto da Josef Siroch - Solisti: violinista Angelika Rönman - Dabany: Concerto per violino; Glimmer: Sinfonia n. 6 in do minore. 23,30 Musica in sordina. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Presentazione delle nuove voci della radio. 20 Banda Edmund Ross. 21 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Solisti: violinista Feudly Merrill - Musica di Elgar. 22 Notiziario. 22,30 Discussione aerea. 23 Concerto di musica da camera - Solisti: Tre melodie; Brahms: Sonata in fa minore, op. 100, n. 1, per clarinetto e pianoforte; Wolf: Tre melodie. 23,45 Rassegna parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Orchestra Felix King. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 21 Canzoni da rivista musical. 21,45 Varietà musicale. 22,30 Direttore. 23 Notiziario. 23,20 Concorso a premio per un nuovo motto di donna. 0,15 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2,30 Orchestra Ray Martin. 3,30 Organo da teatro. 4,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.

- Bari: La foresta felice, poema della natura; Bizet: Sinfonia n. 1 in do; Mendelssohn: Scherzo (dall'«Otello»). 5,30 Orchestra Jan Stewart. 6,45 Musica leggera. 7,15 Concerto diretto da Constant Lambert. 8,30 Musica da ballo. 10,30 Musica leggera. 11,30 Orchestra da ballo Victor Stewart. 13,15 Concerto diretto da Charles Groves - Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la. 15,15 Club del jazz. 17,15 Musica leggera. 18,30 Sinfonia d'archi. 19,30 Melodie di Schumann e di Brahms interpretate dal soprano Elisabeth Schwarzkopf. 21,15 Recante all'opera. 22 Pianista Marie Arnold. 23 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Dischi. 19,10 Cronaca mondiale. 19,25 Notizie. Echi del tempo. 20 Le canzoni di Ardon (Turgan) - Musica. 20,15 Alla tavola rotonda: La questione delle sovvenzioni per la costruzione di case d'abitazione. 21,05 Concerto dedicato a Joh. Seb. Bach nel 300° anniversario della morte. 22 Notizie. 22,05 Al buio della ribalta. 22,30-23 Kost Ration: Pio e padre.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Borkly Bertina. 13,10 Canzonette. 13,45 Dischi vari. 14-15 Il servizio meteorologico. 17,30 Musica brillante diretta da Otmar Nussli - Solisti: soprano Annalies Ganser - J. Strauss: Voci di primavera, valzer per soprano e orchestra; Marziani: Danza esotica; Nussli: a) I den Pierrots, arietta per soprano e orchestra; b) Il grillo del focolare, intermezzo musicale. 18 Musica per voi. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagine opistiche. 20,10 «La Radio opera Ulisse», sintesi radiofonica. 21,10 Impressioni sinfoniche americane - Anstalt-Barina: Sweet and lovely, per orchestra; Merzson: Moonlight: Concerto per pianoforte e orchestra; Ravel: Pacific Express, per orchestra; Churchill: Biancaneve e i sette nani, per soli, coro e orchestra; Gerstlitz: Ragazzi in blu, per pianoforte e orchestra. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per stich. 22,30-23 Jazz autentico.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Trattamento musicale. 20 «Parafone», fiaba mitologica di Caymille Homing - Musica di Pierre Vigne. 21 L'opera di Maurice Havel. 21,30 Tribuna del Radio Ginevra. 21,50 Schumann: «Quartetto op. 41, n. 1, in la minore», interpretato dal Quartetto Vegg. 22,15 Canzoni di profani. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Musica melodica.

Digestione penosa?



Come ottenere un pronto sollievo:

Facilmente potrete evitare di diventare schiavo del vostro stomaco, dato che i disturbi quali: rinvii, bruciori o dispepsia, sono spesso causati da una eccessiva acidità del succo gastrico e pertanto nella MAGNESIA BISURATA troverete un rimedio adatto contro gli stessi. La MAGNESIA BISURATA neutralizza in poco tempo la sovrabbondanza del succo gastrico, procurando un pronto sollievo a queste sofferenze. Non trascurate il vostro stomaco! Gustate ogni cibo senza timore di dover poi soffrire, prendendo la MAGNESIA BISURATA subito dopo i pasti oppure quando avvertite disturbi allo stomaco. Una prova con la MAGNESIA BISURATA farà contento anche Voi.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie.

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovetti — « Cronache » — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: « Sotto a chi tocca », trasmissione a premi a cura di Mario Padovani — 12 Chitarrista Michele Ortuso (12 BOLZANO: Trasmissione in lingua ladina — 12,15-12,55 Programma in lingua tedesca) — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,35-12,35 BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - « Orizzonte sportivo », di Lamberto Clementi - MILANO I: « Il gazzettino lombardo ») — (12,25-12,55 FIRENZE II: Vita musicale in Toscana) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

21,15 - RETE AZZURRA

EVA

OPERETTA DI

FRANZ LEHAR

RETE ROSSA

 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

 13,21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Ketemata)

 13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Fecchi-Nati-Torri: Angelo bello; Masocchi-Proux: Rudy Rudy; Jull-Ravagnini: Bokeri triste; Fenati: G. F. Boogie; Kramer-Giacobetti: Cantando un blues; Testoni-Ceragioli: Ore di gelosia; Gallietti-Romelli: Se cerco la troupe; Testoni-Larici-Rodi: Specchiandoci nel lago; Pinchi-Fucilli: La bata chonga; Favilla: Quietò be-bop.

(Chiosetiano)

 14 — Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

14,35 Piano-jazz

 14,50 Chi è di scena?
Cronache di Silvio D'Amico

 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,45 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Nino Maggi - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - LA SPEZIA - SAN REMO: Momento del porta.

STAZIONI PRIME

15,45 Dettatura delle previsioni del tempo

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo nelle lingue inglese, francese e spagnola

 16-16,30 La vedetta della settimana
CHARLIE BEAL

RETE ROSSA

 16,30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio della Seta
Regia di Franco Rossi

 17 — Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

 17,40 Canto popolare e canto gregoriano
a cura di Giorgio Nataletti

18 — CONCERTO SINFONICO

 diretto da
GIANANDREA GAVAZZENI
con la partecipazione
della pianista Giuliana Marchi

Mendelssohn: Calma di mare e villaggio felice, ouverture; Gavazzeni: Secondo concerto di Cinquandò: a) Poco allegro, b) Adagio; Britten: Concerto in re, op. 1, n. 13, per pianoforte e orchestra (prima esecuzione in Italia); a) Toccatina (allegro molto e con brio), b) Valzer (allegretto), c) Improvviso (andante lento), d) Marcia (allegro moderato).

 Orchestra Sinfonica di Roma
della Radio Italiana

19,15 Complessi caratteristici

 19,40 Economia Italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

19,50 Estrazioni del Lotto

 19,55 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio

Mario-Gonzalez: Ragno di sera; Sigman: Careless hands; Martelli-Gentili: Ti porta le prime rose; Dall'argio: Finestrina sulla valle; Devilli-Warren: Angela; Martelli-Abel: Buonassera, signora luna; Giacobetti-Kramer: Ho bevuto; Arnhem: Sweet and lovely.

20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Amica - Notiziario.

 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chiosetiano)

 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

 21,03 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Cantano: Sergio D'Alba, Pino De Fazio e Paolo Sardisco

 21,30 Orchestra
diretta da Pietro Argento

22 — IL PIATTO D'ARGENTO

Dieci quadri di Mario Ronco
Primo spazzino Gino Pestelli
Adamo Uboldo Lay
Il signor Diomede Angelo Calabrese
Gemma Lia Curi
La signora Palmira Gianna Pacetti
Gilbert Renato Cominetti
Alex Massimo Turci
Tilly Maria Teresa Rovere
Un agente Corrado Lamoglia
Secondo spazzino G. Tempestini

 Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

22,55 Canto Roberto Murolo

23,10-0,05 Vedì Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 « Buonanotte »

RETE AZZURRA

 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

 13,21 L'autore della settimana
Tarcisio Fusco
(Ketemata)

 13,26 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Alma Danieli e Antonio Sacchetti

Porter: Begli the beguine; Arditi: Il bacio; Gershwin: Rhapsody in blue; Bui: E canta il grillo; D'Anzi: La bella Modaneta; Romberg: Ricordi; Soares: Sabia.

14 Giornale radio

 Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

 14,14 Disco e Borsa cotone di New
York

14,21 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario, Carline dell'Alto Adige, conversazione di Tullio Aronni - GENOVA II - MILANO II: Notiziario e Notizie sportive - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario
UDINE - VENEZIA II: 11,30-14,45 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.
ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.

 14,35 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

 14,45 Panorama economico della
settimana, a cura di Girolamo
Pedoja

14,55 Canzoni

15,20-15,45 Musica brillante

STAZIONI PRIME

 15,45 Dettatura delle previsioni
del tempo

 15,50 Bollettino settimanale per
l'Anno Santo nelle lingue inglese,
francese e spagnola

 16-16,30 La vedetta della settimana
CHARLIE BEAL

RETE AZZURRA

16,30 Musica leggera

17 — Teatro Popolare

MERCADET
L'AFFAR STA

di HONORE DE BALZAC

 Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

18,45 Radiosport

 19 — Musiche per banda
Fantini: Impressioni, marcia sinfonica; Palombi: Suite all'antica; a) Preludio e Fuga, b) Aria, c) Giga; Mascagni: Carnevale, dalla « Città Eterna ».

 Banda dell'Arma dei Carabinieri
diretta da Domenico Fantini

BOLZANO: 19-19,50 Programma in lingua tedesca: « Als ich die Phantasia », radiobista di Peter Lohner, regia di Riri Margraf. Notiziario, Canali.

 19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Estrazioni del Lotto

 19,40 Economia italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chiosetiano)

 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 CICLO DELLA SONATA DEL '700

Pianista Emma Contestabile
Scarlatti: a) Sonata in re maggiore n. 491, b) Sonata in sol minore n. 488, c) Sonata in do minore n. 366; Haydn: Sonata in mi minore: a) Presto, b) Adagio, c) Finale (Molto vivace); Mozart: Sonata in do minore K. 457: a) Allegro, b) Adagio, c) Molto allegro.

 21,15 Stagione operettistica
della Radio Italiana

EVA

Tre atti di

M. Willner e R. Bodanzsky

Musica di

FRANZ LEHAR

Eva Ottavio
Prunelle
Gipsi
Larousse
Dagoberto
Gianna Perea Labia
Aldo Bertacci
Giuseppe Pavarone
Vera Olmastroni
Mario Poldi
Tommaso Solei

Direttore Cesare Gallino

 Istruttore del Coro: G. Moglietti
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana

 Regia di Riccardo Massucci
(Perugini)

Nell'intervallo: Lettere rosso-blu

 23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Musica da ballo

 24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Ginnastica da camera. 7,55 - 8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli. (Rete Azzurra). 14 Notizie sportive. 14,10 Musica operistica. 14,45-15 La parola alle «speciali». 16,30 Teatro popolare. Indì: Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Conversazione. 19,40 Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Ciclo della Sonata del '700. Pianista Emma Contestabile (Rete Azzurra). 21,15 «Eva», operetta di F. Lehár (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Letture rosso-blu. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varie. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: leg. al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canto avventista. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Orlino e la sua chitarra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,50 Motivi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 14 Orchestra diretta da Giuseppe Anipeta. 14,35 Piano-Jazz. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Rovi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tascino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Varie musicali. 19 Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli. 19,30 Ciclo della Sonata del '700. Pianista Nikita Magaloff - Bach: «Sonata in re minore»; Haydn: «Sonata in fa maggiore op. 13 n. 3». 19,55 Estrazioni del Lotto. 20 Radioscena dialettale, a cura di Luigi Noca. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Motivi di successo. 21,30 «Il re di Chex Maxim», operetta in tre atti di C. Lombardo. Musica di M. Costa. Direttore C. Gallino. Istruttore del coro G. Moggiotti. Orchestra lirica e coro di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione di varietà. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Varie. 20,45 (Musica). 21 Notiziario. 21,30 «Il seduttore», tre atti di André Birabeau. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 Parla l'ascoltatore. 19,15 Rassegna settimanale della politica estera. 20 Notizie. 20,15 La grappe e la piccola radiodiffusione. 22 Una voce celebre. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto del violinista André Gertler - Bartók: Sonata per violino solo. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Georges Béthune. 21 Montaggio delle migliori trasmissioni leggere di gennaio. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni di tutti i paesi. 19,45 Rad: La flacca. 20 Concerto diretto da Jef Vorel. Solista: tenore Joseph Schuy. 21,15 Trompe modern. 22,15 Vues-tu-que: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra, op. 18;

Prokofiev: Pierino e il lupo, racconto musicale. 23,10 Musica da ballo. 23,30-24 Orchestra Westminster diretta da Clarence Raybould.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Demosira Claude Casard. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Paul Bonneau. 20,35 Tribuna parigina. 20,35 «Giornale della Comédie Française», con la partecipazione di attori francesi. 21,10 (Musica) vari. 21,15 «Le storie di Salvin»: «Confessione di mezzanotte». «Adattamento radiofonico di H. C. Richard (dal romanzo di Georges Duhamel)». «Puntigliatura musicale di Pierre Bédard. 22,35 Dischi vari. 23 Idee e uomini. 23,25 Modèles per pianoforte interpretate da Nordenfeld Kindahl Dagmar - Rosenbergs: Tema e variazioni; De Frimley: Studio da concerto n. 3; Ciaconna, pezzi per violino interpretati da Robert Vireux - Bach: Preludio in mi maggiore; Beethoven: Romanza in sol maggiore; Weber: Lakmé. 23,51 24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 In che anno siamo? 19,30 Varie musicali. 20 Notiziario. 20,30 Programma vari. 21 Musica da ballo. 22,30 Club del fumomani. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Segnario con Jean Chever.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 Orchestra Dajos Bela. 19,47 Sinfonia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Musica di Bernard Hermann. 20,45 Giochi radiofonici. 21 Serata lirica (serie prima). 22 Notiziario. 22,05 Radiorom automobilistico di Montecarlo. 22,20 Serata lirica (serie seconda). 23 Notiziario. 23,15-23,20 Radiorom automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Ediz del giorno. 19,30 Sport. Notizie. Commenti. 20 Musica leggera e da ballo. 20,45 Calaveri: L'uovo di corno. 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Lubomir Romanov - Elzet: Sinfonia in do maggiore. 22,45 «L'Elza e Blanche». «emersoniana. 22,55 Melodie e ritmi. 24 Notizie. 0,05 Berlino al telefono. 1-2 Abbinamento dei Jax.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Bel rifari: «Impariamo ad ascoltare senza pregiudizi». 22 Notizie. 22,15 Confronti sulla politica interna. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultima notizia. 0,15-2 Musica da ballo rievocata.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Campione di Dribble. Notizie - Commenti. 20 Preludio di cronaca: «Premiato ancora una volta sul bottoncino». 21 «Leviniste anche nelle gara tra Londra e Francoforte. 21,30 Musica di opere moderne. 22 Notizie - Sport. 22,15-1 Musica leggera e da ballo: «Di buon umore possiamo alla Domenica». Nell'intervallo (24) Ultimo notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentari del sabato. 19,45 Notizie. 20 Notizie sportive. 20,20 Racconti di Beumil: Dives, sono con loro e seducere. 21,25 Musica da ballo popolare. 22 Notizie. 22,10 «Il telefono in società», racconto umoristico di Vermont. 22,25 Musica da film e opere. 23,45 «Vi ricordate?», a cura di H. Krüger e F. Jung. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

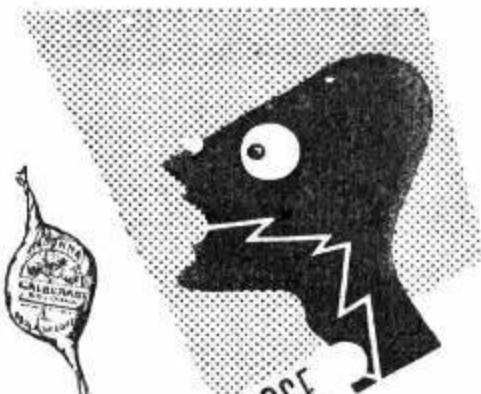
19 Notiziario. 19,25 Victoria Station e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Stasera in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 Discorso del Ministro Attlee. 22,35 «Inchiesta», di Michael Barringer. 24 Notiziario. 0,03-0,15 Preghiere.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Discorso americano. 21,15 Musica da film. Orchestra Leslie Levy e cantanti. 22 Concerto diretto da Stanford Robinson. 23 Notiziario. 23,15 Banda Oscar Rath. 23,45 Orchestra Joe Loss. 0,30 Dischi vari. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Musica da ballo. 1,15 Concerto diretto da John Hopkins - Weber: Peter Schmitt, caver; Glazov: Sinfonia n. 5 in si bemolle. 2,30 Rivista musicale. 4,15 Musica da ballo. 5,30 Orchestra Jan Hurn. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica sinfonica. 8,30 Banda militare. 9 Concerto diretto da sir John Barbirolli. 10,30 Rivista. 11,30 Schumann: Caravale. 12,15 Primo Seale e i suoi fisarmonici. 13,15 Banda «John Hall». 14,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 18 Ede Becke con Leslie Paul. 19,15 Organo da



TOSSE

NON UN DOLCE PALLIATIVO
MA UN POTENTE FARMACO
CONTRO LA TOSSE

Pastiglie

MADONNA DELLA SALUTE

Alberani

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO G. ALBERANI - BOLOGNA (ITALIA)

Ascoltate questa sera alle ore 21,15 - Rete Azzurra
la trasmissione dell'operetta

EVA

di FRANZ LEHAR

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

teatro. 19,30 Varie musicali. 21,15 Musica da film. 22 Musica leggera. 23 Musica da ballo. 0,45 Ede Becke con Leslie Paul al pianoforte.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Le canzoni di Le Landoren. 19,05 Concerto di omobala. 19,25 Notizie e cronaca della Svizzera occidentale. 19,55 Fedy Schnyder e i suoi suonatori. 20,30 Il concorso del mese. 21 I Beniamini degli ascoltatori: 1. La Francia. 21,30 Cabaret. 22 Notizie. 22,05-23 Serata di danza con orchestre da jazz regali ed americane.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Rizza. 13 Solisti e strumentisti al violoncello. 13,15 Pannozza puzzone. 13,45-14 Notiziario. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: soprano Annalisa Giam-

per. 18 Musica per voi. 18,30 Voci dei Grigioni italiani. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 «La ballata degli implacati», radiodramma di Italia Thy. 20,45 Musica sinfonica. 21,45 «Le freccie nel campo dei crociati», un atto in versi di Achille Campanile. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Denis. 22,50 Cabaret musicale italiano. 23,45-24 Pianoforte ragionato: Ungheria.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le spoglie dei tempi. 19,45 Rivista del sabato. 20,10 Il gioro d'ora radiosa. 20,40 «Sanone e Dalila», ovvero «La donna e le spoglie», schizzo di Robert Beaussé. 20,55 Orchestra Jacques Hélin. 21,10 «Norma», novella promozionale di René Boulet. 21,40 «Incanti del Brando», ricordi di viaggi di Séphar Adol. 22 Cronache umane. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

È stata fusa la campana che ispirò Catalani

Il Vescovo di Mondovì ha benedetto il giorno del gennaio la nuova campana della chiesa parrocchiale della frazione di Fiammenga del Comune di Vico-forte Mondovì. Questa può sembrare una notizia di cronaca destinata ai giornali locali della ubertosa zona monrealese, ma in realtà il suo valore è molto più grande in quanto la nuova campana benedetta dal Vescovo ha preso il posto di un'altra campana alla quale è indissolubilmente legata la musica di una grande opera di Alfredo Catalani: la Vally.

La campana della chiesa della frazione Fiammenga aveva infatti una storia, i suoi tocchi si sentono nell'opera al primo (romanza del finale) e al terzo atto, e sono stati questi tocchi a ispirare Catalani che aveva ormai perduto la speranza di musicare il libretto di Illica. Questi episodi ai quali si deve l'opera che nel 1892 ottenne uno strepitoso successo alla Scala sono sconosciuti, come purtroppo è sconosciuta gran parte della musica scritta dal grande e sfortunato maestro ligure.

Sono trascorsi più di sessanta anni. Alfredo Catalani era ospite con alcuni illustri colleghi ed amici di villa Secchi (sita alla periferia di Mondovì), di proprietà dei soprano Ernestina Secchi (figlia del compositore della Fanciulla delle Asturie e del celebre soprano Bendazzi) sposata al tenore Garulli che ogni anno, nei mesi estivi, invitava i compagni d'arte a trascorrere qualche mese nella grande villa, con vigna e giardino vastissimi, che oggi ospita un istituto di religiosi.

Alfredo Catalani andava a Mondovì ogni anno e si fermava sino alla vendemmia. Il clima della cittadina piemontese era di molto giovamento alla sua salute ormai quasi perduta a causa della tisi che minava già da qualche tempo la sua esistenza. Da un autografo (uno dei rarissimi) del Maestro si può apprendere che l'anno in cui venne musicato il primo atto di Vally fu il 1889. Il compositore era giunto a Mondovì prima che finisse la primavera, vi aveva trascorsa tutta l'estate pensando poco o nulla a rivestir di note le parole di Illica. Poi improvvisamente un giorno iniziò di gran lena e giunse quasi al termine del primo atto. Si dice che questa ispirazione improvvisa fosse dovuta ad una forte simpatia del Maestro nei riguardi della bellissima padrona di casa: Ernestina Secchi. Questa simpatia doveva però non avere seguito in quanto la Ernestina, pur affezionata al Maestro (lo chiamava « il povero Catalanino » per via dei suoi malanni) amava suo marito e non tardò a far capire al

corteggiatore l'inutilità delle sue assiduità.

La delusione per Alfredo Catalani fu tremenda. Interruppe l'opera e riprese la sua vita irregolare, randagia. Il Maestro, reso pessimista dal suo male, non partecipava certo alle feste ed alle serate allegre che a villa Secchi avevano luogo. Usciva, si assediava, ritornava. Nessuno si stupiva perché gli ospiti conoscevano molto bene la bizzarria del Maestro. In questo periodo Alfredo Catalani si affezionò a Rinetta, una ragazzetta di quattordici anni, domestica della villa che gli faceva trovare in camera i cibi, gli abiti in ordine e gli dimostrava una devozione davvero filiale.

La passione per Ernestina si trasformò in amore paterno per Rinetta.

L'opera intanto era sempre al medesimo punto. Il primo atto era quasi terminato, mancava soltanto di far nascere la romanza « Ebben, ne andrò lontana... » e per far questo occorreva dare alla musica la voce di un dolore purissimo che non poteva esser certamente quello provocato dalla delusione amorosa. Cercava e non trovava. Girevagava senza meta imprecaando contro tutti e contro tutto.

Ormai era giunto l'autunno ed il Maestro che avrebbe potuto poter riprendere a lavorare, rimaneva ore ed ore rinchiuso nella sua camera ed a volte si abbatteva umiliato di non saper giungere a scrivere una musica capace di esprimere l'immenso dolore di Vally che si allontana.

Il Maestro era giunto alla determinazione di restituire il libretto e non musicare i versi di Illica. Le colline circostanti avevano perduto la loro letizia ed il loro sorriso, il verde dei prati aveva già una patina autunnale. Si era ormai a questo punto: Catalani stava per lasciare Mondovì e ritornare a Milano ove avrebbe restituito ad Illica il libretto della Vally.

Accadde l'imprevisto. Rinetta si ammalò di broncopneumonia e morì in tre giorni. Il dolore di Catalani fu straziante. Al mattino in cui a Fiammenga veniva celebrato il funerale di Rinetta, Catalani tristissimo, mentre il cielo era angosciosamente grigio, saliva dalla vigna verso la villa lungo un sentiero ripido, tutto avvolto nel suo largo scialle a quadri. Ad un tratto, giunse il suono semplice e lugubre della campana della chiesa di Fiammenga che suonava a morto. Alfredo Catalani ebbe un tremore al suono della campana. S'arrestò un attimo, guardò verso quel campanile che sorge su una collina, poi di corsa raggiunse la sua camera e mentre il suono della campana continuava, scrisse la romanza, riprese il libretto e nacque il capolavoro.

m. l.



2 volte il giorno

Binaca

PASTA DENTIFRICA

DENTIFRICI SCIENTIFICI DELLA CIBA

AL SOLFO-RICINOLEATO

contro i batteri della carie

Cassette propaganda

6 FLOMART
contenenti
BOTTIGLIE

da 750 gr. circa caduna (peso netto)

N. 2 MARSALA S.O.M. - N. 2 VERMOUTH BIANCO
N. 1 CREMA MARSALA - N. 1 MARSALA ALL'UOVO

Spedizione in tutta Italia a mezzo
PACCO POSTALE contro assegno

L. 2150

OMAGGIO: Numero 7 bottiglie Marsala stravecchio S.O.M. (riserva 1870) a chiunque commissionerà o procurerà la vendita di numero 6 cassette

(spese trasporto comprese)

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA